



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 11/2021

Seduta del 01.07.2021

Si riunisce alle ore 10.25, presso l'Aula *Leogrande* del Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo delle Poste), Piazza Cesare Battisti, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- il dott. Francesco RANA (*)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA, ricercatore	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Federico PULEO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA (in collegamento audio/video), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani (in collegamento audio/video).

È assente giustificato il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Dalle ore 12,56 alle ore 13,57, le funzioni di Presidente e di Segretario verbalizzante sono state svolte, rispettivamente, dal Pro-rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela, e dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino e dalla dott.ssa Claudia Cataldo, (entrambe in collegamento audio/video).

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Agenzia per i rapporti con l'esterno: audizione del prof. Ugo Patroni Griffi

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e di seconda fascia
4. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
5. Proroga contratto ricercatore a tempo determinato di tipo a (RTDA)
6. Ricercatore a tempo indeterminato: decadenza dal servizio
7. Accordo tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia per la regolazione dei rapporti inerenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria, ai sensi della Legge n. 145/2018
- 7 bis Richiesta prof. Mario Muto di differimento presa di servizio come professore di seconda fascia

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

8. Richiesta contributo Centro Interuniversitario di Ricerca Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia (CIRLAGE)
9. Proposta della Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

10. Approvazione e aggiornamento Capitolato e Quadro economico appalto di digitalizzazione Biblioteca UNIBA
11. Realizzazione di un'aula da 200 posti al 1° piano del padiglione Patruno, compresa la fornitura di arredi e di impianto audio/video del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) Bari: approvazione progetto esecutivo antincendio e indizione della gara
- 11 bis Interventi diretti a collegare le stazioni ferroviarie con i Poli universitari: presa d'atto dello studio di fattibilità elaborato dal Comune di Bari ed approvazione del cofinanziamento dell'Università di Bari pari al contributo assegnato, dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con D.M. del 16.03.2021 n. 73

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

12. Pagamento quota associativa alla *European University Association* (EUA) - Anno 2021
13. Brevetti: adempimenti
14. Ratifica Decreti Rettorali:
 - a) n. 1934 del 07.06.2021 (Accordi di collaborazione scientifica/Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Istituti di Ricerca per il finanziamento di borse di studio per Dottorati di Ricerca, XXXVII ciclo - A.A. 2021/2022)
 - b) n. 1935 del 07.06.2021 (Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di

- Ricerca per l'A.A. 2021/2022 XXXVII ciclo)
- c) n. 1936 del 07.06.2021 (Istituzione presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del XXXVII ciclo del Dottorato di Ricerca, per l'anno accademico 2021/2022 ed indizione delle relative selezioni per l'ammissione ai corsi di durata triennale)
 - d) n. 1867 del 26.05.2021 (Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Imprese nazionali ovvero gli Enti esteri coinvolti, per lo svolgimento dei percorsi dottorali nell'ambito del PON e POC Ricerca e Innovazione 2014 - 2020, Azione I.1 - "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" XXXV ciclo)
 - e) n. 1942 del 08.06.2021 (Convenzione di Sovvenzione - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020, per l'attuazione del progetto "PONTI/URA - Percorsi di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza")
15. Medisdih S.c. a r.l. – Programma annuale attività 2021: richiesta contributo ordinario anno 2021
 16. TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico S.C.a r.l.: rinnovo organi sociali
 17. Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP): richiesta pagamento somma complessiva di € 48.000 per mancato utilizzo unità di personale
 - 17 bis Nomina Comitato paritetico di indirizzo, ai sensi dell'art.7 della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche
 - 17 ter Ratifica Decreto Rettorale n. 2095 del 25.06.2021 (nomina rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del DHITECH scarl)
 - 17 qua Guarantee Agreement (Contratto di garanzia) denominato S&E PILOT/DIRECT tra EIF (European Investment Fund) (Garante), Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Bari Aldo Moro – adempimenti

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

18. Ratifica Decreto Rettorale n. 1702 del 14.05.2021 (disattivazione Master in "Management del Fenomeno Migratorio e del Processo di Integrazione", A.A. 2019/2020)
19. Ratifica Decreto Rettorale n. 1840 del 26.05.2021 (differimento anno accademico e riapertura termini del Corso di Perfezionamento "Diritto dell'Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele" del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", in collaborazione con il Comune di Taranto)
20. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare al Corso di Laurea Magistrale in "Computer Science" del Dipartimento di Informatica
21. Progetti presentati nell'ambito dei bandi PLS e POT: determinazioni ai fini della ripartizione dell'apposito finanziamento
22. Schema tipo di accordo quadro di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post-laurea

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

23. Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale"
24. Proposta di costituzione Centro interdipartimentale di ricerca "Medicina Rigenerativa e Terapia Cellulare – M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement)"
- 24 bis Centro Interuniversitario di Ricerca Per l'Analisi del Territorio (CRIAT): contributo annuale per

funzionamento – anno 2021

Con il consenso unanime dei presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegare al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota, reg. ufficiale prot. n. 0008329 del 23.06.2021, assunta al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 41077, in data 24.06.2021, a firma del Ministro dell'Università e della Ricerca, prof.ssa Maria Cristina Messa, concernente l'invito agli Atenei alla predisposizione dei piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, mediante lo svolgimento, prioritariamente in presenza, delle attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, nonché delle altre attività di cui all'art. 3 del D.L. n. 52/2021, nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021. Egli, in proposito, rinnova la ferma volontà di questa Università al ritorno completo in presenza, già, in parte, avviato con le determinazioni del Senato Accademico del 25.05.2021 e di questo Consesso del 27.05.2021, pur frenato, di recente, a causa della situazione occorsa ai Palazzi dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, chiusi per presunta presenza di legionella nell'impianto idrico, che ha reso opportuna l'estensione dello svolgimento degli interventi di verifica, in maniera precauzionale, in tutte le altre strutture universitarie, per consentire una piena ripresa delle attività a partire dal mese di settembre c.a. Egli in proposito, informa circa l'esito negativo delle ridette analisi di laboratorio presso il Palazzo Ateneo e gli altri stabili del plesso Murattiano, che saranno agibili da lunedì 05.07.2021, ad eccezione del Palazzo Del Prete per il quale si resta in attesa della certificazione ARPA;
- B) nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 38740, in data 15.06.2021, a firma di alcuni rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo, avente ad oggetto "*Richiesta rimborso attrezzature tecnologiche*";
- C) nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 41686, in data 28.06.2021, a firma di alcuni rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo, avente ad oggetto "*Richiesta per l'adeguamento degli orari delle sale di lettura*";
- D) nota e-mail del 25.06.2021, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 41753 del 28.06.2021, da parte di alcuni rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo, concernente "*Richiesta di riduzione del contributo onnicomprensivo per i laureandi della sessione di luglio 2021*". Al riguardo, il Rettore, nel ricordare la delibera adottata

da questo Consesso nella riunione del 11/16.06.2021, in ordine alla proroga della scadenza dei termini di pagamento della seconda e terza rata della contribuzione studentesca - a.a. 2020/2021, rispettivamente dal 30 giugno al **15 luglio** e dal 30 agosto al **15 settembre 2021**, fa presente che è volontà dell'Amministrazione venire incontro a quanto richiesto, previo censimento del numero dei laureandi della sessione estiva a.a. 2020/2021 ed approfondimento della problematica, in termini di impatto, a cura della *Commissione Tasse*.

Il Rettore rende noto, altresì, di essere intervenuto, nei giorni scorsi, con una nota pubblicata sulla Gazzetta del Mezzogiorno, a confutazione della polemica sull'aumento delle tasse universitarie nell'Ateneo barese, che non risulta rispondente al vero, se non nella quota di aggiornamento ISTAT, corrispondente, per coloro hanno un reddito ISEE superiore a 100mila euro, a 10 euro in più nell'anno accademico 2021/2022, mentre Egli ricorda, inoltre, che, anche per l'anno accademico 2021/2022, questa Università ha stabilito di estendere l'esenzione totale dal pagamento delle tasse per studentesse e studenti con un ISEE sotto i 25mila euro, confermando la decisione già assunta per l'anno accademico 2020/2021, nonostante il MUR avesse fissato a 20mila euro la soglia di esenzione per la *no-tax area*. Egli, pertanto, nello stigmatizzare talune dichiarazioni che portano a pubblicizzare dati non veritieri, coglie l'occasione per ringraziare la componente di rappresentanza studentesca, per aver dato sempre prova di grande attenzione e sostegno alle proposte formulate, verificando che rappresentino un'opportunità per gli studenti. Il Rettore aggiunge, inoltre, che questa Università è impegnata attivamente nella lotta alle disuguaglianze, che rappresentano una sfida, cui far fronte con azioni concrete e sarebbe stata sufficiente la sola lettura del *Regolamento per la contribuzione studentesca*, pubblicato sul portale Uniba, per comprendere l'impegno profuso da questa Amministrazione nel voler garantire ad un numero sempre più ampio di studenti l'accesso alla formazione universitaria.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Vitacolonna il quale, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito alla richiesta degli studenti del 25.06.2021, di cui alla Comunicazione contrassegnata con la lettera *D*), evidenzia come la stessa sia finalizzata al riconoscimento di un rimborso sul contributo onnicomprensivo per i laureandi di giugno e luglio a.a. 2020/2021, in quanto per il ritardo nella generazione dei MAV e la conseguente proroga della scadenza della seconda e terza rata, rispettivamente, al 15 luglio e al 15 settembre, gli stessi avrebbero, di fatto, poco tempo per assolvere ad entrambi i pagamenti; il consigliere Silecchia evidenzia come, dati i tempi ristretti,

difficilmente gli Uffici riuscirebbero a rielaborare per tempo i MAV, ritenendo più plausibile l'ipotesi volta al riconoscimento di un rimborso in misura proporzionale; il Rettore propone di invitare la *Commissione Tasse* ad approfondire la questione in tempi brevi, partendo da un valore ISEE non superiore a € 40.000,00 ed un rimborso secondo un ordine proporzionale nel limite del 30%; il consigliere Dellino, anche in qualità di Coordinatore della predetta Commissione, evidenzia come la questione da approfondire in sede di Commissione, sia in termini di equità, condividendo la proposta del Rettore di fissare a € 40.000,00 il tetto massimo con un rimborso percentuale, non sull'intera cifra, orientamento sul quale si registra il consenso unanime dei presenti.

Il Rettore, quindi, nel riprendere le considerazioni già svolte nel corso dell'ultima seduta del Senato Accademico del 29.06.2021 e riallacciandosi a quanto già comunicato a questo Consesso in sede di proprie comunicazioni rese nella riunione del 11/16.06.2021, circa l'avviata interlocuzione con il Ministero in merito alla revisione dello Statuto di Ateneo, informa che, una prima bozza di revisione dello Statuto di Ateneo - che sarà discussa in un'apposita riunione monotematica del Senato Accademico, per il successivo inoltro ai Dipartimenti e a questo Consesso per i pareri di competenza -, è stata già trasmessa ai senatori accademici, sottolineando che in molte strutture dipartimentali si sta assistendo ad un interessante dibattito culturale, che potrà culminare in nuovi assetti, di cui verrà disciplinato il meccanismo di afferenza da parte dei docenti, in maniera semplificata, attraverso l'apertura di una finestra temporale per la manifestazione di adesione, senza la necessità del nulla osta da parte del Dipartimento di provenienza. Rimane impregiudicato che l'afferenza dei docenti ai nuovi Dipartimenti non deve pregiudicare la continuità delle attività didattiche. A tal fine, il principio, già sancito nel caso di mobilità interdipartimentale, per cui, almeno per tre anni, il docente è tenuto ad assolvere al proprio carico didattico prioritariamente nei Corsi di laurea presso i quali svolgeva il compito didattico, più che un dovere, assurgerà a vero e proprio diritto, a salvaguardia di tali colleghi.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

**AGENZIA PER I RAPPORTI CON L'ESTERNO: AUDIZIONE DEL PROF. UGO PATRONI
GRIFFI**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
INFORMATIVA**

Il Rettore introduce l'argomento ripercorrendo gli *step* della programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore, sulla scorta delle determinazioni assunte dagli Organi di Ateneo.

In particolare, Egli fa presente che, ai fini dell'applicazione del criterio di assegnazione ai Dipartimenti dei posti di professore associato, a valere sul *terzo Piano straordinario associati (D.M. n.561/2021)*, di cui alle delibere del Senato Accademico del 11.06.2021 e di questo Consesso del 11/16.06.2021, l'Ufficio istruttorio ha inviato alle strutture dipartimentali apposita nota di richiesta del numero dei ricercatori a tempo indeterminato abilitati a ciascuna afferenti, inclusi coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel sesto quadrimestre della tornata concorsuale ASN 2018-2020.

Ai fini, quindi, delle determinazioni inerenti la seconda fase del Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020-2022 – la fase di riequilibrio dopo il primo riparto di P.O. con metodo distributivo egualitario tra i Dipartimenti, di cui alle delibere del Senato Accademico del 22.07.2020 e di questo Consiglio del 23.07.2020 – Egli rappresenta l'opportunità di attendere la conclusione della maggior parte dei concorsi banditi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 – se ne sono al momento conclusi n. 8, mentre i Dipartimenti di Economia e Finanza e di Economia, Management e Diritto dell'Impresa non hanno ancora istituito i posti ex art. 18, comma 1 assegnati a luglio 2020 -, i cui esiti consentiranno una definizione più attendibile del quadro di riferimento, posto che, in caso di vincitori interni, quota parte dei P.O. impegnati per l'avvio delle procedure tornano nella disponibilità dell'Ateneo, in aumento della dotazione distribuibile. Dotazione distribuibile di P.O. su cui andranno conteggiate, in accantonamento, la quota di P.O. necessaria al passaggio al ruolo di professore associato dei ricercatori di tipo b) in scadenza nell'anno 2022, quota parte dei P.O. necessaria all'*upgrade* dei RTDb) assunti in forza dei *piani straordinari 2020*, nonché la quota di P.O. necessaria al rispetto del vincolo ex art. 18, comma 4 Legge n. 240/2010, tutte quote di cui si determinerà a breve il relativo ammontare. La politica intrapresa è, infatti, di spalmare su più anni detti impegni, sì da non trovarsi a "rincorrere"

l'ottemperanza ai vincoli in materia. Una politica che, sotto altro profilo, è orientata anche a mettere una quota di P.O. a disposizione dei Dipartimenti per le chiamate dirette, che rivestono un ruolo particolarmente virtuoso nelle strategie di reclutamento.

Con riferimento, quindi, al *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (D.M. n. 856 del 16.11.2020)*, Egli, ricorda che questo Consesso, nella riunione del 19.05.2021, ha deliberato l'assegnazione ai Dipartimenti che ne facciano richiesta, sussistendone il relativo fabbisogno, di una o più posizioni di RTDb), nell'ambito delle n. 23 posizioni disponibili – oltre quelle di cui alle delibere del 27.01 e 24.02.2021 (SA) e del 29.01 e 25.02.2021 (CdA) – con imputazione di 0,20 P.O. a carico del Dipartimento assegnatario. L'imputazione è da intendere come riferimento per le assegnazioni da parte di questo Consiglio, con la finalità non meramente di garantire la copertura del passaggio al ruolo superiore, ma di responsabilizzare i Dipartimenti nelle relative scelte, considerata l'importanza che riveste tale figura nell'ottica di investimento, sulla ricerca così come sull'offerta formativa.

Il Consiglio condivide la linea testè illustrata dal Rettore.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- **PROGRAMMAZIONE FONDI REGIONE PUGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI DI PROFESSORI E RICERCATORI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Con nota prot. n. 1124 del 28.06.2021, il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha trasmesso gli estratti del Consiglio di Dipartimento, seduta del 10.05.2021 (allegato 1), relativi all'istituzione di n. 3 posti di professore di I fascia con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 per i seguenti settori scientifici disciplinari (SSD):

1. MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica;
2. MED/40 – Ginecologia e Ostetricia;
3. MED/42 Igiene Generale e Applicata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella predetta seduta, ha deliberato che le proposte di istituzione dei tre posti di I fascia, con procedura ex art. 24, co. 6 L 240/2010, per i SSD MED/38; MED/40; MED/42, *si inseriscono nell'ambito di un potenziamento delle discipline scientifiche incardinate nel Dipartimento, che non riguarda la programmazione triennale del Dipartimento, già approvata, che si basa sui Fondi di Finanziamento Ordinario. In estrema sintesi, le proposte delle singole istituzioni dei posti di Professore di I fascia andrebbe ad esaurimento dei fondi regionali sino all'esaurimento della capienza finanziaria dei residui di bilancio.*

At tal proposito, si ricorda che questo Consiglio:

- nella seduta del 30.04/04.05.2020 ha deliberato *di sottoporre la programmazione dei posti di professore universitario (cd II fase) , da attivare a **valere su residuo importo di euro 8.108.068,80, non impegnato nell'ambito del contributo finanziario di euro 25,5 milioni**, assegnato a questo Ateneo con Convenzione sottoscritta tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia in data 06.02.2019, all'esame del "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", previsto dall'art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 e dell'art. 6, comma 1 della Convenzione sottoscritta con la Regione, per la realizzazione, come da tabella di seguito riportata (allegato 2).*
- nella seduta del 23.09.2020 ha deliberato *la messa a concorso dei posti di professore e ricercatori, per le scuole di specializzazione di area medica (cd II fase), ai sensi dell'art. 24, comma 6 e art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2020, di cui alla tabella..., subordinatamente all'acquisizione della certificazione di copertura finanziaria da parte della Regione Puglia, prima della relativa presa di servizio.*

Per quanto sopra si comunica che, dall'esame dell'attuale stato delle procedure concorsuali relative ai posti attivati sulla convenzione in disamina, emerge un ulteriore residuo pari ad euro **1.852.521,80** (allegato 3). Tale residuo è scaturito in conseguenza agli esiti delle seguenti procedure concorsuali:

1. procedure per posizione I fascia per SSD MED/38, bandita con DR n. 2231 del 06.05.2019, ai sensi dell'art. 18, co. 1 della L 240/2010, che, pur essendo stata programmata con piena copertura, su base quindicennale, degli oneri stipendiali di eventuali vincitori esterni, giusta art. 5, comma 5, lett. a) del D.lgs. 49/2012, si è conclusa con la chiamata di un professore in servizio presso questo Ateneo (Ruggiero FRANCAVILLA), generando un residuo di euro **1.172.981,00**;
2. procedure bandita per posizione di II fascia per il SSD MED/36, con DR n. 2232 del 06.05.2019, ai sensi dell'art. 18, co. 1 della L 240/2010, si è conclusa con la chiamata di un professore in servizio presso questo Ateneo (Artor NICCOLI ASABELLA) con DR 4456 del 27.11.2019, con decorrenza dal 02.12.2019. Il professore ha chiesto un differimento della presa di servizio alla data del 02.06.2021. In data 16.06.2021, il prof. NICCOLI ASABELLA ha comunicato la rinuncia alla nomina di professore di II fascia, generando un residuo di euro **339.024,00**. A tale proposito, il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), nella seduta del 23/06/2021 (allegato 4), a seguito della nota del Rettore - con la quale *invitava il Consiglio a voler confermare o meno, il permanere del fabbisogno nel SSD MED/36 (Diagnostica per immagini e radioterapia) e di conseguenza procedere al rinnovo della procedura - ha deliberato di non ritenere opportuno che venga espletata nell'immediato una nuova procedura concorsuale per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia del settore scientifico disciplinare MED/36. Resta inteso, che i bisogni della Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare saranno affrontati in seguito.*
3. In fine si ricorda che l'avvio della programmazione e messa a concorso (CdA 30.04/04.05.2020; 23.09.2020) ha reso disponibile un residuo ancora utilizzabile di euro **310.516,80**.

Orbene, l'attivazione di n. 3 posizioni di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n.240/2010, con copertura, su base quindicennale, degli oneri stipendiali, giusta art. 5, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 49/2012, comporta un finanziamento pari **ad euro 1.656.418,5** (euro 552.193,50 x 3 posizioni), giusta DM n. 441 del 10 agosto 2020 concernente al costo del personale delle istituzioni universitarie statali.

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02.01.2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all'anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell'area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell'Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell'Università di Bari, l'importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell'area medica effettuati dall'Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono

stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213.

Si precisa inoltre che il predetto importo (anno 2019) di euro **1.215.966,08** è stato regolarmente incassato dall'Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato, con email del 02.03.2021, che la Regione Puglia ha versato la seconda annualità (2020) pari a euro **1.622.794,80**, relativa alla Convenzione, sottoscritta in data 06/02/2019, per il consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica. Va evidenziato che dette somme sono destinate a compensare l'anticipazione di cassa già utilizzata da questa Amministrazione.

L'ufficio, in ultimo, ricorda che la predetta quota residuale di euro **1.822.521,80** può essere oggetto di apposita riprogrammazione, di concerto con l'ente regionale, previa autorizzazione del "*Comitato Tecnico interno della Regione Puglia*", previsto dall'art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44 e dall'art. 6, comma 1 della convenzione, composto dai direttori del Dipartimento politiche della salute e bilancio e risorse finanziarie della Regione Puglia, nonché dai direttori generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Tale riprogrammazione, preordinata al reclutamento di ulteriori professori e/o ricercatori a tempo determinato, non previsti dalla convenzione "*madre*", dovrà confermare i fabbisogni, procedure e settori scientifico disciplinari, con la finalità di mettere a valore l'opportunità, offerta a questo Ateneo nell'ambito del rapporto convenzionale in disamina, di potenziare l'offerta formativa e la sostenibilità/accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica.

Sull'istituzione dei suddetti 3 posti di professore di I fascia, ad oggi non è ancora pervenuto il parere del Consiglio della Scuola di Medicina.

Qualora la proposta di programmazione/istituzione dei posti di I fascia MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), MED/40 (Ginecologia e Ostetricia) e MED/42 (Igiene Generale e Applicata) deliberati dal Consiglio di dipartimento del DIM, fosse da questo Consesso condivisa, si propone fin d'ora di sottoporla all'esame del predetto "*Comitato Tecnico interno della Regione Puglia*", per la relativa autorizzazione e per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte di questa Università".

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Stefanì si dichiara favorevole all'accoglimento della proposta *de qua*, previo esame da parte del "*Comitato Tecnico interno della Regione Puglia*", per la relativa autorizzazione e per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte di questa Università; la prof.ssa Piazzolla, nel rilevare l'importanza dell'acquisizione del parere del predetto Comitato, chiede una verifica circa

l'ammontare complessivo dell'impegno di spesa da parte di questa Università per il finanziamento dei posti di professore di ruolo nell'area medica di cui alla Convenzione in esame, cui il Rettore risponde, fornendo ulteriori dettagli in merito e proponendo, quindi, il rinvio di ogni decisione in merito alla prossima riunione, ai fini dell'acquisizione degli ulteriori elementi istruttori richiesti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, all'esito del dibattito, delibera di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, al fine di acquisire ulteriori elementi istruttori, in ordine all'ammontare complessivo dell'impegno di spesa da parte di questa Università per il finanziamento dei posti di professore di ruolo nell'area medica di cui alla Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo nell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica – art. 18 della Legge 30.12.2010, n. 240 e art. 5 D. Lgs. 19.03.2012, n. 49.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- **PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N.230/2005 – DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA – PROF. R. FINOTELLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente- rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 10.05.2021 (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata diretta *ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005*, come studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio, a favore del prof. Riccardo Finotello, come professore di II fascia (associato) per il Settore concorsuale (SC) 07/H4 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) VET/08 Clinica medica veterinaria**.

Al riguardo, il Consiglio di Dipartimento, seduta 10.05.2021, ha precisato che il prof. Finotello dall'anno 2016, come si evince da CV in allegato (allegato n. 2), ricopre la posizione di *Senior Lecturer in Small Animal Oncology, corrispondente alla posizione di Professore associato per effetto del Decreto Ministeriale 1 settembre 2016 n. 662, presso Department of Small Animal Clinical Science, University of Liverpool, Liverpool, UK*.

Il Consiglio di Dipartimento ha precisato che la proposta di chiamata diretta del prof. Finotello è:

- *Coerente con la programmazione triennale;*
- *Motivata anche dalle esigenze didattiche del settore e al SSD VET/08 afferisce un impegno didattico complessivo valutato per i corsi di laurea, Dottorati di ricerca e Scuole di Specializzazione afferenti al DiMeV consistente in un totale di 51 CFU pari a 582 ore, così come specificato nell'OFFERTA FORMATIVA A.A. 2020/2021...*

Il Consiglio di Dipartimento ha, altresì, deliberato che l'impegno di P.O. pari a 0,70, per la proposta della chiamata diretta, gravi sui punti organico anni precedenti (P.O. 2018) resi disponibili, a seguito di rinuncia alla presa di servizio dei candidati ritenuti idonei, dalla procedura concorsuale di un posto di professore di II fascia, per il SSD VET/08, art. 18, co. 1 L. 240/2010 (Bando DR n. 2554 del 28/05/2019).

In merito l'ufficio ritiene opportuno evidenziare che il MUR, nell'ambito del provvedimento di riparto del F.F.O., prevede per le chiamate dirette un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno **il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, nel

triennio precedente all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta da parte delle Università.

A tale riguardo, si comunica, ai fini dell'eventuale cofinanziamento Ministeriale, che il MUR non ha ancora confermato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da questo Ateneo di punti organico nel triennio 2018-2020, per l'assunzione di soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Riferisce altresì che la Procedura PROPER prevede che le Università possono caricare in maniera continua le proposte in piattaforma, che **il termine ultimo per l'invio delle proposte 2021 è il 31 dicembre 2021 e l'Università richiedente deve chiarire se la chiamata è subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento.**

Tanto premesso, si riferisce che, a seguito dell'analisi della suddetta proposta e di quanto indicato nella tabella allegata al DM 662 del 01.09.2016 di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere (allegato 3), l'ufficio ha rilevato che: la proposta di chiamata diretta relativa al prof. Riccardo Finotello come professore di II fascia (associato) per il Settore concorsuale (SC) 07/H4 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) VET/08 Clinica medica veterinaria** è conforme ai requisiti previsti dalla normativa sulle chiamate dirette e rientra nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a studiosi stabilmente impegnati all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio”.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230, in particolare l'art. 1, comma 9;
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
 VISTO il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente “*Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed*

estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 442, recante "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020*", in particolare l'art. 5, che disciplina gli incentivi per chiamate dirette, ai sensi della suddetta Legge n. 230/2005;

CONSIDERATO in particolare che, nell'ambito del provvedimento di riparto del FFO, il Ministero prevede, per le chiamate dirette, un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori, per soggetti esterni all'Ateneo, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativo alla riunione del 10.05.2021, in ordine alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, a favore del prof. Riccardo Finotello, con la qualifica di professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 07/H4 – *Clinica medica e farmacologia veterinaria* ed il settore scientifico disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, circa la conformità della proposta *de qua* ai requisiti previsti dalla normativa in materia di chiamate dirette, nonché quanto *ivi* precisato che "*ai fini dell'eventuale cofinanziamento ministeriale, il MUR non ha ancora confermato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da questo Ateneo di Punti Organico, nel triennio 2018-2020, per l'assunzione di soggetti esterni all'Ateneo, ...*";

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 29.06.2021,

DELIBERA

- di avanzare al MUR, tramite procedura PROPER, la proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero, con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - a favore del prof. Riccardo Finotello, con qualifica di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 07/H4 - *Clinica medica e farmacologia veterinaria* ed il settore scientifico disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria*;
- di richiedere al MUR il cofinanziamento per detta chiamata, non condizionando, comunque, la chiamata *de qua* alla concessione del cofinanziamento ministeriale;
- che l'impegno per la chiamata *de qua* graverà per 0,35 P.O, ovvero per 0,70 P.O. - in caso di non concessione del cofinanziamento da parte del MUR, sui P.O. anni precedenti (anno 2018), resi disponibili a seguito di rinuncia alla presa di servizio dei candidati idonei, nella procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui al D.R. n. 2554 del 28.05.2019, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso in ordine all'argomento in oggetto ed in particolare, quelle del Senato Accademico del 25.05.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2021, di ultima assegnazione di posti di professore associato, ai Dipartimenti *ivi* indicati, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Egli, quindi, rappresenta ai presenti che il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate (LELIA) ed il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) hanno fatto richiesta di potersi avvalere, tempestivamente, di 0,20 P.O. ciascuno, ai fini del reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia, ognuno, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010. Le richieste sono motivate da riscontrate esigenze, per il LELIA rivenienti dallo scioglimento della riserva, rappresentata al tempo, circa l'avvio di una procedura per il reclutamento di n. 1 professore associato; per il DETO scaturenti da una precedente procedura, bandita ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, andata deserta.

Egli, quindi, nell'evidenziare l'urgenza di procedere, al fine di consentire la conclusione delle procedure in tempo utile per l'inizio del nuovo anno accademico e, per il DETO, anche a sostegno delle attività delle scuole di specializzazione, dando atto che, ai fini di che trattasi, sussiste la disponibilità di 0,40 P.O. sui P.O. residui, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATE** le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in ordine all'argomento in oggetto ed in particolare, quelle del 25.05.2021 (SA) e 27.05.2021 (CdA), nonché tutta la normativa *ivi* richiamata;
- UDITO** quanto rappresentato dal Rettore circa le richieste formulate dai Dipartimenti dell'Emergenza e Trapianti di Organi (DETO) e di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LELIA), di potersi avvalere, tempestivamente, di 0,20 P.O. ciascuno, ai fini del reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia, ciascuno, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;
- CONSIDERATE** le esigenze sottese ad entrambe le richieste, per il Dipartimento LELIA rivenienti dallo scioglimento della riserva, rappresentata al tempo, circa l'avvio di una procedura per il reclutamento di n. 1 professore associato; per il Dipartimento DETO scaturenti da una precedente procedura, bandita ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, andata deserta;
- ACCERTATA** la disponibilità di 0,40 P.O. sui P.O. residui;
- ATTESA** l'urgenza di procedere, al fine di consentire la conclusione delle procedure in tempo utile per l'inizio del nuovo anno accademico e, per il DETO, anche a sostegno delle attività delle scuole di specializzazione;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 29.06.2021, ad integrazione di quanto deliberato dal Senato Accademico e da questo Consesso, nelle rispettive riunioni del 25.05.2021 e 27.05.2021,

DELIBERA

l'assegnazione ai Dipartimenti di seguito indicati del numero di posti di professore associato, a fianco di ciascuno indicato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sull'impegno dei Punti Organico di Ateneo – anni precedenti, con invito ai suddetti Dipartimenti a voler far pervenire le delibere dei Consigli di Dipartimento di istituzione dei relativi posti:

Dipartimenti Sigla	Dipartimenti Denominazione	n. posti
LELIA	Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate	1
DETO	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	1

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E DI SECONDA

FASCIA:

- **DOTT.SSA MARILISA DE SERIO**

Alle ore 11,50 entra il consigliere Puleo.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. 2005 del 16 giugno 2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 3105 del 12 novembre 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 96 del 11 dicembre 2020).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Marilisa DE SERIO, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 24 giugno 2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Marilisa DE SERIO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., in particolare l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 740 del 08 agosto 2019 "*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 31 luglio 2020;
- RICHIAMATE le proprie delibere del 23 luglio e 1° settembre 2020;
- VISTO il D.R. 2005 del 16.06.2021 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale presso il Dipartimento

- Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Marilisa DE SERIO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla seduta del 24.06.2021, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Marilisa DE SERIO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la nota *email*, in data 29.06.2021, e relativa tabella allegata, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.06.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Marilisa DE SERIO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021;
- 3) che l'impegno di 0.20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. residui anni precedenti, giusta proprie delibere del 23 e 31 luglio 2020 e sul Bilancio di Ateneo nel seguente modo:
 - per € 4.230,75 sull'Art. n. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo determinato* - sub accantonamento n. 8999 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E DI SECONDA

FASCIA:

- **DOTT.SSA DANIELA MELE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 12.11.2020, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa Daniela MELE, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 04.07.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – settore scientifico-disciplinare GEO/08 – Geochimica e vulcanologia, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 18.05.2021 e 19.05.2021, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della Dott.ssa Daniela MELE.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 2004 del 16.06.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

In seguito, con D.R. n. 2103 del 28.06.2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la Dott.ssa Daniela MELE, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del vigente Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 05.07.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., in particolare l'art. 24 - comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- RICHIAMATA la propria delibera del 23.10.2020, con cui è stato deliberato "*di autorizzare l'impegno di 7,3 Punti Organico a valere sui Punti Organico 2020, per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 P.O. per n. 33 RTDB) e 0,70 P.O. per n. 1 RTDB) ex D.I. n. 924/2015)*";
- VISTA la nota, prot. n. 14282 del 28.11.2017, del MIUR "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010*";
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, relativo alla seduta del 12.11.2020, con cui è stato deliberato di sottoporre la dott.ssa Daniela MELE, ricercatore a tempo determinato nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 04.07.2021, ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – settore scientifico-disciplinare

- VISTE GEO/08 – Geochimica e vulcanologia, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010; la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 18 e 19.05.2021;
- VISTO il D.R. n. 2103 del 28.06.2021, con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione, con l'indicazione della dott.ssa MELE quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;
- VISTA la nota *email*, in data 29.06.2021, e relativa tabella allegata, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.06.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Daniela MELE a professore universitario di seconda fascia, nel settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – settore scientifico-disciplinare GEO/08 – Geochimica e vulcanologia, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 2) che la nomina della predetta docente decorra dal 05.07.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23 ottobre 2020, e sul Bilancio di Ateneo nel seguente modo:
 - per € 8.285,73 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato* – sub accantonamento n. 8993 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E DI SECONDA

FASCIA:

- **PROF.SSA LUISA SABATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1689 del 14.05.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, bandita con D.R. n. 3248 del 19 novembre 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 95 del 4 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Luisa SABATO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 9 giugno 2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Luisa SABATO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente “*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 740 del 08 agosto 2019 “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico del 23 luglio, 31 luglio e 1 settembre 2020;
- RICHIAMATE le proprie delibere del 23 luglio e 1 settembre 2020;
- VISTO il D.R. n. 1689 del 14.05.2021 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia

ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Luisa SABATO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, relativo alla seduta del 09.06.2021, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Luisa SABATO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la nota email, in data 29.06.2021, e relativa tabella allegata, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.06.2021,

DELIBERA

1) di approvare la chiamata della prof.ssa Luisa SABATO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021;

3) che l'impegno di 0.30 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. residui anni precedenti, giusta proprie delibere del 23 luglio e 29 ottobre 2020 e sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 2.195,57 sull'Art. n. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo determinato* - sub accantonamento n. 8991 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E DI SECONDA

FASCIA:

- **DOTT. RENÈ MASSIMILIANO MARSANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 1923 del 04.06.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1- della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/11 - Genetica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/18 - Genetica – presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n. 3152 del 12/11/2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 96 del 11 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione il Dott. MARSANO Renè Massimiliano natoa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Direttore di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, con Decreto Direttoriale n. 24 del 22 giugno, preso atto del suddetto decreto, ha proposto la chiamata del Dott. MARSANO Renè Massimiliano quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/18 - Genetica.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., in particolare art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente “*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 740 del 08 agosto 2019 “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019*”;
- RICHIAMATO lo Statuto Dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 31 luglio 2020;
- RICHIAMATE le proprie delibere del 23 luglio e 1° settembre 2020;
- VISTO il DR. n. 1923 del 05.08.2021 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/I1 Genetica ed il settore scientificodisciplinare BIO/18 - Genetica presso il Dipartimento di Biologia di questa Università e all'indicazione del

- dott. Renè Massimiliano MARSANO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 22 giugno 2021 del Direttore del Dipartimento di Biologia, con cui si propone la chiamata del dott. Renè Massimiliano MARSANO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/I1 Genetica ed il settore scientificodisciplinare BIO/18 - Genetica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la nota *email*, in data 29.06.2021, e relativa tabella allegata, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.06.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Renè Massimiliano MARSANO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/18 - Genetica presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021;
- 3) che l'impegno di 0.20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. residui anni precedenti, giusta proprie delibere del 23 luglio e 1° settembre 2020 e sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:
 - per € 4.230,75 sull'Art. n. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo determinato* - sub accantonamento n. 8987 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E DI SECONDA

FASCIA:

- **DOTT.SSA MICHELA DE BELLIS**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 1429 del 23.04.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6- della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia e settore scientifico-disciplinare BIO/14 – Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 3145 del 12/11/2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 95 del 4 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Michela DE BELLIS, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 10.05.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Michela DE BELLIS quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/14 – Farmacologia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. , in particolare art. 24 comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 614 del 10.08.2017, concernente “*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 740 del 08 agosto 2019, *Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019*
- RICHIAMATO lo Statuto Dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 31.07.2020;
- RICHIAMATA la propria delibera del 23.07.2020;
- VISTO il DR. n.1429 del 23.04.2021 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia e settore scientifico-disciplinare BIO/14 presso il Dipartimento di Farmacia -

Scienze del Farmaco di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Michela DE BELLIS quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, relativo alla seduta del 10.05.2021, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Michela DE BELLIS quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia e settore scientifico-disciplinare BIO/14 – Farmacologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la nota *email*, in data 29.06.2021, e relativa tabella allegata, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.06.2021,

DELIBERA

1) di approvare la chiamata della dott.ssa Michela DE BELLIS a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 – Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021;

3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. residui anni precedenti, giusta propria delibera del 23 luglio 2020 e sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 4.230,75 sull'Art. n. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo determinato* - sub accantonamento n. 8984 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E DI SECONDA

FASCIA:

- **DOTT.SSA ANGELA MARIA SERENA LEZZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1969 del 11.06.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 3149 del 12.11.2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 96 del 11.12.2020).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 15.06.2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa LEZZA, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, all’unanimità dei professori di I e II fascia ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., in particolare l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 740 del 08 agosto 2019, *Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 31 luglio 2020;
- RICHIAMATE le proprie delibere del 23 luglio e 1° settembre 2020;
- VISTO il D.R. n. 1969 del 11.06.2021 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e

biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, relativo alla seduta del 15.06.2021, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la nota *email*, in data 29.06.2021, e relativa tabella allegata, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.06.2021,

DELIBERA

1) di approvare la chiamata della dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021;

3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. residui anni precedenti, giusta propria delibera del 23 luglio 2020 e sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 934,00 sull'Art. n. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo determinato* - sub accantonamento n. 8982 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E DI SECONDA FASCIA:

- **DOTT. GIOACCHINO FRANCESCO ANDRIANI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1690 del 14.05.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A3 Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/05 Geologia Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, bandita con D.R. n. 3249 del 19 novembre 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 95 del 4 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Gioacchino Francesco ANDRIANI, nato a XXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 9 giugno 2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Gioacchino Francesco ANDRIANI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/05 Geologia applicata.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. , in particolare art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente “*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 740 del 08 agosto 2019 “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico del 23 luglio, 31 luglio e 1° settembre 2020;
- RICHIAMATE le proprie delibere del 23 luglio e del 1° settembre 2020;
- VISTO il D.R. n. 1690 del 14.05.2021 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A3 Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia ed il settore

scientificodisciplinare GEO/05 Geologia Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università ed all'indicazione del dott. Gioacchino Francesco ANDRIANI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, relativo alla seduta del 09.06.2021, con cui si propone la chiamata del dott. Gioacchino Francesco ANDRIANI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 04/A3 Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/05 Geologia Applicata, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la nota *email*, in data 29.06.2021, e relativa tabella allegata, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.06.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Gioacchino Francesco ANDRIANI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare GEO/05 Geologia applicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.07.2021;
- 3) che l'impegno di 0.20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. residui anni precedenti, giusta proprie delibere del 23 luglio e 1° settembre 2020 e sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:
 - per € 4.230,75 sull'Art. n. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo determinato* - sub accantonamento n. 8965 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:

- DOTT. ANTONIO FUSCO

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 23/12/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo definito - S.S.D. SECS-P/07 -ECONOMIA AZIENDALE, per il settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale e, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, a valere sui fondi della Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dip. di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale della Regione Puglia - di seguito A.Re.S.S. Puglia, per la realizzazione del progetto di ricerca “Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria”, resp. Scientifico prof.ssa Virginia Milone;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 424 del 10/02/2021 e, con D.R. n. 1968 del 11/06/2021, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Antonio FUSCO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito, è composto dalla retribuzione pari a € 26.366,90 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.298,60 per un importo complessivo pari a € 36.665,50. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 109.996,50;

il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del 17/06/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Antonio FUSCO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240; di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla seduta del 17.06.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Antonio FUSCO, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale e per il settore scientifico disciplinare SECS-P/07 -ECONOMIA AZIENDALE;
- CONSIDERATO che il costo della chiamata graverà sui fondi della Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale della Regione Puglia - di seguito A.Re.S.S. Puglia, per la realizzazione

- del progetto di ricerca *“Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria”*;
- RICHIAMATA la propria delibera del 23.12.2020, anche in ordine all'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SC 13/B1 – Economia aziendale, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, a valere sui fondi della predetta Convenzione;
- VISTA la nota *email*, in data 01.07.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie secondo cui *“...Seguirà comunicazione degli stanziamenti relativi alla chiamata del Dott. Fusco a valere sulla Convenzione tra il Dip. DEMDI e l'A.Re.S.S.”*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Antonio FUSCO, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di subordinare la stipula del contratto in questione alla verifica, da parte della Direzione Risorse Finanziarie, della relativa copertura finanziaria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:

- **DOTT. GIUSEPPE DI MARTINO**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 01/09/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B4 - Economia degli intermediari finanziari e Finanza aziendale - settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE, sulla base della copertura dei Puntii Organico garantita dal D.M. n. 83 del Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B del 14/05/2020-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3182 del 13/11/2020 e, con D.R. n. 1855 del 26/05/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. DI MARTINO Giuseppe;

il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del 17/06/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. DI MARTINO Giuseppe per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare SECS-P/09;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 83 del 14/05/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 83 del 14.05.2020 - Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto di verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla seduta del 17.06.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe DI MARTINO, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B4 - Economia degli intermediari finanziari e Finanza aziendale- settore scientifico disciplinare SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE;

CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 83 del 14/05/2020 - Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul pertinente articolo di bilancio;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Giuseppe DI MARTINO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - che l'impegno di 0,50 punti organico per la predetta chiamata gravi sul contingente di P.O. del Piano Straordinario 2020 – D.M. 83 del 14.05.2020 e sul bilancio di Ateneo nel seguente modo:
 - per € 18.401,60 sull'Art. 101020101 – sub accantonamento n. 9175 – Anno 2021;
 - per € 5.570,52 sull'Art. 101020104 – sub accantonamento n. 9184 – Anno 2021;
 - per € 1.564,14 sull'Art. 104010205 – sub accantonamento n. 9179 – Anno 2021.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:

- **DOTT. MASSIMILIANO RENNA**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 01/09/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - settore scientifico-disciplinare AGR/04 - ORTICOLTURA E FLORICOLTURA, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal D.M. n. 83 del Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B del 14/05/2020-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3190 del 13/11/2020 e, con D.R. n. 1430 del 23/04/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. RENNA Massimiliano;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, con delibera del 21/05/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. RENNA Massimiliano per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare AGR/04;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 83 del 14/05/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 83 del 14.05.2020 - Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, relativo alla seduta del 21.05.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Massimiliano RENNA, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - settore scientifico disciplinare AGR/04 - ORTICOLTURA E FLORICOLTURA;

CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 83 del 14.05.2020 - Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul pertinente articolo di bilancio;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Massimiliano RENNA quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/04 - ORTICOLTURA E FLORICOLTURA, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - che l'impegno di 0,50 punti organico, per la predetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del Piano Straordinario 2020 – D.M. n. 83 del 14.05.2020 e sul bilancio di Ateneo nel seguente modo:
 - per € 18.401,60 sull'Art. 101020101 – sub accantonamento n. 9176 – Anno 2021;
 - per € 5.570,52 sull'Art. 101020104 – sub accantonamento n. 9185 – Anno 2021;
 - per € 1.564,14 sull'Art. 104010205 – sub accantonamento n. 9180 – Anno 2021.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:

- **DOTT.SSA SIMONA TRIPALDI**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 01/09/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A4 - Geofisica - settore scientifico-disciplinare GEO/11 - GEOFISICA APPLICATA, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal D.M. n. 83 del Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B del 14/05/2020-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3185 del 13/11/2020 e, con D.R. n. 1691 del 14/05/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa TRIPALDI Simona;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali, con delibera del 09/06/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa TRIPALDI Simona per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare GEO/11;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 83 del 14/05/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 83 del 14.05.2020 - Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,
- RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali, relativo alla seduta del 09.06.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Simona TRIPALDI, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A4 – Geofisica - settore scientifico disciplinare GEO/11 - GEOFISICA APPLICATA;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 83 del 14.05.2020 - Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul pertinente articolo di bilancio;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Simona TRIPALDI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - GEOFISICA APPLICATA, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - che l'impegno di 0,50 punti organico per la predetta chiamata gravi sul contingente di P.O. del Piano Straordinario 2020 – D.M. 83 del 14.05.2020 e sul Bilancio di Ateneo nel seguente modo:
 - per € 18.401,60 sull'Art. 101020101 – sub accantonamento n. 9177 – Anno 2021;
 - per € 5.570,52 sull'Art. 101020104 – sub accantonamento n. 9186 – Anno 2021;
 - per € 1.564,14 sull'Art. 104010205 – sub accantonamento n. 9181 – Anno 2021.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROROGA CONTRATTO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (RTDA)**

– DOTT.SSA DANIELA LOCONSOLE – S.S.D. MED/42

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti rappresenta che:

con D.R. n. 4057 del 18/12/2017 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/42, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - Osservatorio Epidemiologico Regionale;

con D.R. n. 1411 del 22/05/2018 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa LOCONSOLE Daniela, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 04/07/2018 al 03/07/2021;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, nella seduta del 15/04/2021, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno della dott.ssa LOCONSOLE Daniela;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa LOCONSOLE Daniela a quanto previsto nel contratto.

Il Senato Accademico nella seduta del 18.05.2021, in merito alla proroga del contratto di RTD di tipo A, a favore della dott. Loconsole, ha deliberato:

- *per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato a regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare MED/42 – Igiene generale e applicata della dott.ssa Daniela Loconsole, presso il Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia Umana, subordinatamente a valutazione di adeguatezza da parte della Commissione valutatrice all'uopo costituita, quale risulta dalla relazione del Dipartimento, in base a quanto stabilito dal contratto per il quale è proposta la proroga;*
- *di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in merito agli aspetti economico-finanziari della proroga di che trattasi, in considerazione delle ricadute sul bilancio di Ateneo di detta iniziativa.*

Per quanto sopra, si comunica che la Commissione per la valutazione dell'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca, nominata con D.R. n. 1985 del 15.6.2021, ha concluso i propri lavori in data 18/06/2021 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 2099 del 28.06.2021 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

Il trattamento economico omnicomprensivo sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 36.344,05 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.053,10 per un importo complessivo pari a € 50.397,15 per ciascun anno. Pertanto, il costo per il biennio della proroga è di Euro 100.794,3.

Nella richiesta di proroga formula dalla prof.ssa Chironna viene precisato che il trattamento economico pari a 100.794,3 euro complessivi per l'intero biennio graverà sulle somme già disponibili presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana (UPB: Dimo.RAUT. Chironna). Tale disponibilità finanziaria è stata confermata dal Direttore della Direzione Risorse finanziarie, dott. Gianfranco Berardi (allegato 1 e 2).

Per completezza di informazione, l'ufficio ritiene opportuno evidenziare che la somma di euro 100.794,3 (costo proroga RTD A) è da ritenersi gravante sul bilancio di Ateneo e pertanto andrà conteggiata nel conto annuale delle spese del personale che impattano sulla determinazione dei punti organico attribuibili all'Ateneo.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.M. 24.05.2011, n. 242 “*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ed in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);

- VISTO il D.R. n. 4057 del 18.12.2017, di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare MED/42 - *Igiene generale e applicata*, con copertura finanziaria assicurata dai fondi ricevuti dalla Regione Puglia, per l'annualità 2017, nell'ambito del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, l'A.O.U. Policlinico Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'esercizio delle funzioni connesse all'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- VISTO il D.R. n. 1411 del 22.05.2018 di approvazione atti della succitata procedura selettiva, in cui è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Daniela Loconsole, con la quale si è stipulato il relativo contratto a decorrere dal 04.07.2018 fino al 03.07.2021;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia umana, di cui alla riunione del 15.04.2021, in ordine all'approvazione della proposta di proroga per due anni del contratto *de quo*;
- VISTA la delibera in data 18.05.2021, con cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla proroga di due anni del contratto *de quo*, subordinatamente a valutazione di adeguatezza da parte della Commissione valutatrice all'uopo costituita;
- VISTO il D.R. n. 1985 del 15.06.2021, relativo alla nomina della Commissione per la valutazione dell'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dalla dott.ssa Loconsole;
- VISTO il D.R. n. 2099 del 28.06.2021, relativo all'approvazione atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Daniela LOCONSOLE;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 29.06.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo alla proroga *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa Daniela LOCONSOLE quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia umana dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La copertura finanziaria graverà sulle UPB gestite dal predetto Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia umana, giusta nota *e-mail* del 29.06.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RICERCATORE A TEMPO INDETERMINATO: DECADENZA DAL SERVIZIO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANEACCORDO TRA REGIONE PUGLIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI INERENTI LE MODALITÀ DI RECLUTAMENTO NEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PUGLIESE DI STUDENTI FREQUENTANTI I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 145/2018

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla congiuntamente dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria:

“Si riferisce che il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 23.10.2020, aveva esaminato una prima bozza di <<Accordo tra Regione Puglia, Università di Bari e Università di Foggia per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018>>, nella formulazione “..condivisa e revisionata dal Preside della Facoltà di Medicina dell’Università di Foggia, dopo consultazione con i Direttori delle Scuole di Specializzazione della stessa Università e con l’Osservatorio Regionale per la formazione medica specialistica ...e ...trasmessa con nota prot.n.3577 del 24.9.2020 ai Direttori delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria di questo Ateneo, al fine di acquisire pareri e/o eventuali osservazioni”.

In tale occasione, il Consiglio di Medicina, aveva acquisito:

- il parere favorevole espresso dal prof. Vito Racanelli – Direttore della Scuola di Specializzazione Medicina d’Emergenza-Urgenza;
- la proposta di integrazione formulata dalla prof.ssa Nicoletta Resta – Direttore della Scuola di Specializzazione Genetica Medica di estendere l’accordo anche “...agli specializzandi Biologi/Biotecnologi che afferiscono alla scuola di specializzazione in genetica medica/microbiologia/patologia o altre dell’area servizi”, in considerazione della novazione introdotta dal D.L. 19.5.2020 n.34, convertito con modificazioni con Legge n.77 del 17/7/2020 e della circostanza che “...in maniera del tutto discriminatoria per annose inadempienze governative non usufruiscono di borse di studio pur avendone gli stessi obblighi. Credo sia innegabile il ruolo importante che potrebbero avere nelle attività connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Lo stesso Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 23.10.2020) aveva quindi espresso all’unanimità parere favorevole in merito alla stessa Bozza, conferendo mandato al Presidente di trasmetterla al Magnifico Rettore.

Successivamente il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti della Regione Puglia, con nota prot.n.2779 del 18.02.2021, ha trasmesso una nuova formulazione dello stesso Accordo elaborato dall’Osservatorio regionale per la formazione specialistica, dopo averlo revisionato alla luce delle previsioni del Documento della Conferenza delle Regioni prot.20/20/CR6B/C7 del 20.2.2020 e ritenuto opportuno di limitare l’oggetto ed il contenuto dell’Accordo alle previsioni dell’art. 1,

comma 547 e ss. della L.n.148/2018, con esclusione dei riferimenti ad ulteriori previsioni normative che non necessitano di specifici accordi tra Regione ed Università per la loro applicazione.

Si riferisce, altresì, che la Scuola di Medicina, con nota prot.n.1988 III/15 del 07.6.2021 ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina del 27.05.2021. In tale occasione, lo stesso Consiglio, per quanto di competenza, all'unanimità ha deliberato di:

- esprimere parere favorevole in merito al testo dell'*Accordo tra la Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018*, nella versione rimodulata a cura della Regione Puglia, giusta nota prot.n.2779 del 18.02.2021;
- prendere atto dei rilievi formulati dalla prof.ssa Nicoletta Resta, peraltro già agli atti del verbale del Consiglio della Scuola di Medicina del 23.10.2020, acquisendoli quale contributo per eventuali ulteriori approfondimenti da parte dei competenti Organi.

In via preliminare si richiama il quadro normativo di riferimento, ed in particolare la Legge 30 dicembre 2018 n.145¹ come modificata ed integrata da:

¹ Nota - *Legge 30 dicembre 2018 n.145*, in particolare:

547. A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

548. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

548-bis. Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.

L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale.

Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.

- Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35, convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 2019 n.60;
- Legge 28 febbraio 2020 n.8;
- Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020 n.77.

In tale contesto, e precisamente in data 20 febbraio 2020, si inserisce il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot.n. 20/20/CR6b/C7², elaborato affinché le Università possano riconoscere le attività formative pratiche svolte dal medico specializzando nell'azienda sanitaria presso la quale è assunto quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione.

Lo stesso Documento prot.n. 20/20/CR6b/C7 ha proposto “..*taluni contenuti minimi ed omogenei, atti a garantire uniformità e coerenza in tutto il territorio nazionale...rispetto ai quali ogni Regione/Provincia autonoma potrà anche effettuare le opzioni proposte in base alle proprie esigenze nonché in relazione alle necessità degli Atenei di riferimento*”.

In particolare, rispetto alla Legge n.145/2018 e s.m.i. che prevede “(comma 548bis)....La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria e l'ente

Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005.

Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria.

La formazione teorica compete alle università.

La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n.368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

548-ter. *L'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni:*

- a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;*
- b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;*
- c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;*
- d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;*
- e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.*

² ALLEGATO: Conferenza delle regioni e delle Province Autonome prot.n.20/20/CR6b/C7 del 20.02.2020 su *Contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex L.145/2018.*

d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n.368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico", il Documento prot.n. 20/20/CR6b/C7 ha previsto:

ULTERIORI POSSIBILI SPECIFICAZIONI

- a) *Nelle more dell'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l'assunzione può essere disposta anche dalle aziende sanitarie le cui strutture operative non sono accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti previsti dall'allegato 1 del D.I. 13 giugno 2017, n.402, attestati dal direttore sanitario e previo parere positivo del Consiglio della Scuola di pertinenza, sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto.*
- b) *In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto il medico in formazione, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.I. n.402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa, entro 15 giorni dalla richiesta dell'azienda interessata, un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.*

In merito poi, alla calendarizzazione dell'attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione specialistica per il conseguimento del titolo, il Documento prot.n. 20/20/CR6b/C7 ha previsto:

ULTERIORI POSSIBILI SPECIFICAZIONI

- a. *e' svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività cui è tenuto.*
- b. *Le relative ore sono concentrate dall'Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto*

Orbene, dall'analisi comparativa della bozza di Accordo proposto dalla Regione Puglia e del Documento prot.n. 20/20/CR6b/C7, e tenuto conto della normativa vigente in tema di formazione specialistica in ambito medico, si evidenzia quanto segue:

<p>BOZZA Accordo Regione Puglia/UniBA/UniFG <i>per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel S.S.R. Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018</i></p>	<p>Proposte di rettifica/integrazione</p>
<p>PREMESSO CHE <i>- nel quadro della leale collaborazione che informa in rapporti tra S.S.R. e Università, il presente Accordo, nel rispetto delle</i></p>	

<p><i>prerogative istituzionali e competenze proprie dei soggetti sottoscrittori, intende confermare e sviluppare sedi, strumenti e metodi per rafforzare la collaborazione fra S.S.R. ed Università in tema di integrazione tra attività assistenziali, formative e di ricerca;</i></p> <p><i>- le parti sottoscrittrici intendono confermare lo spirito di fattiva collaborazione e l'impegno a sviluppare metodi e strumenti di collaborazione, tra sistema sanitario integrato regionale e sistema didattico scientifico universitario, che esprimano la comune a perseguire in modo congiunto obiettivi di qualità, efficienza, efficacia e competitività del servizio sanitario pubblico, e di promuovere e sviluppare contestualmente la qualità e la congruità rispetto alle esigenze assistenziali, alle attività di formazione del personale medico e sanitario e alla ricerca clinica e preclinica.</i></p>	
<p style="text-align: center;">RICHIAMATI</p> <p>1. il D. Lgs. 517/1999 “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università”;</p> <p>2. D.P.C.M. “Linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell’art.1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517;</p> <p>3. La Legge 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;</p> <p>4. La Legge 189/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n.158 disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;</p> <p>5. Il D.P.C.M. 24 marzo 2001 con cui sono state emanate le linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell’art.1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517;</p> <p>6. La Legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n.36 “Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n.502”;</p> <p>7. Il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, sottoscritto in data 11.4.2018.</p>	<p>Si propone di accorpate il p.2 ed il p.5, in quanto sovrapponibili e riferiti al D.P.C.M. 24 maggio 2001 con cui sono state emanate le “Linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell’art.1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517”</p>
<p style="text-align: center;">VISTI</p> <p>1) La legge 30 dicembre 2018, n.145 – comma 547 e ss. – come modificata dalla L. 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del Decreto Legge 30 aprile 2019, n.35, e dalla Legge 28 febbraio 2020, n.8 “Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale” dispone che:</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>- a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle</i></p>	

<p><i>medesime procedure, in graduatoria separata;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;</i> - <i>le Aziende e gli Enti del SSN possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria;</i> - <i>i medici specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;</i> - <i>gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria;</i> - <i>con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica e delle attività formative e teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;</i> <p>2)il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot.20/20/CR6b/C7 recante "Contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex L.145/2018".</p>	
<p style="text-align: center;">CONSIDERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>che la Legge 24 aprile 2020 n.27, all'articolo 2bis, lettera b) dispone che le aziende e gli enti del SSN, fino al perdurare dello stato di emergenza possano procedere alle assunzioni di cui all'articolo 1, comma 548bis, della legge 30 dicembre 2018 n.145, nei limiti e con le modalità ivi previste compreso il trattamento economico da riconoscere, anche in assenza dell'accordo quadro ivi previsto;</i> - <i>che fino al perdurare dello stato di emergenza sono soddisfatte tutte le condizioni previste per cui è possibile dar seguito all'assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, purché risulti definito, anche in assenza dell'accordo quadro fi cui alla L.28 febbraio 2020 n.8, l'accordo tra la Regione e le Università di Bari e di Foggia previsto dal comma 548-bis della L.145/2018;</i> 	

<p>- che la formazione pratica si svolge nell'Azienda sanitari o Ente presso il quale il medico specializzando viene assunto a tempo determinato, secondo quanto stabilito dal piano formativo della scuola di specializzazione, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione, purché la struttura operativa nella quale lo stesso è incardinato sia accreditata per la specializzazione seguita dal medico, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n.368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse, fatta salva la possibilità di concertare tra Università e aziende soluzioni diverse.</p> <p>Al fine di poter dar seguito all'assunzione dei medici specializzandi utilmente inseriti nelle graduatorie di concorso pubblico è necessario completare il quadro giuridico di riferimento delineato dalla L.145/2018 con l'adozione di apposito accordo tra Regione e le Università degli Studi e pertanto</p>	
<p style="text-align: center;">SI CONVIENE QUANTO SEGUE</p> <p>Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente Accordo</p>	
<p style="text-align: center;">Art.1 - Oggetto</p> <p>1. Il presente Accordo ha per oggetto la definizione di linee guida relativamente ai rapporti tra Università di Bari e Foggia e Aziende del Sistema Sanitario regionale Pugliese circa le modalità di reclutamento e inquadramento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di medici iscritti all'ultimo e penultimo anno dei corsi di formazione specialistica.</p> <p>In base alle previsioni normative vigenti, a partire dal penultimo anno del corso di formazione specialistica, i medici regolarmente iscritti agli stessi corsi sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.</p> <p>2 Le Aziende e gli Enti del SSR accreditate nella rete formativa delle singole Scuole di Specializzazione delle Università, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, d'intesa con le Università – fino al 31 dicembre 2022 – all'assunzione con contratto di lavoro subordinati a tempo determinato con orario a tempo parziale di coloro che sono utilmente collocati in tale graduatoria e che si trovano nelle condizioni di cui sopra.</p> <p>L'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, degli specializzandi delle Università firmatarie del presente accordo può essere effettuata esclusivamente dalle aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione di una delle due Università', ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n.368/1999.</p> <p>Nelle more dell'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l'assunzione può essere disposta anche dalle aziende sanitarie le cui strutture operative non sono ancora accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti minimi generali e specifici nonché quelli formativi previsti dall'allegato 1 del D.I.</p>	<p>La Legge 28 febbraio 2020 n.8 ha modificato la Legge n.145/2018, sostituendo le parole <i>ultimo e penultimo anno</i> con le parole terzo anno dell/i corso/i di formazione specialistica</p> <p>A seguire del termine previsto, si propone l'integrazione: ... ovvero fino al termine successivo previsto dalla legge</p> <p>A seguire, si propone di inserire quanto</p>

<p>13 giugno 2017, n.402, attestati dal direttore sanitario e verificati secondo le modalità e procedure previste dal citato D.I. 13 giugno 2017, n.402.</p>	<p>proposto dal Documento n.20/20/CR6b/C7 sub 2.a.:</p> <p><i>.., previo parere positivo del Consiglio della Scuola di pertinenza, sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto.</i></p>
<p>Art.2 – Finalità condivise</p> <p><i>Le parti firmatarie condividono la finalità di rendere operativi nell'ambito del SSR i medici rientranti nelle condizioni soggettive di cui all'art.1, comma 1, del presente accordo attraverso un quadro regolatore che definisca le modalità operative e le responsabilità delle diverse figure in gioco, salvaguardando il capitale umano formato nelle scuole di specializzazione pugliesi.</i></p>	
<p>Art.3 – Impegni reciproci tra Enti del SSR e Università</p> <p>1. <i>Le Università riconoscono le attività formative pratiche svolte dal medico specializzando nell'Azienda sanitaria presso la quale è assunto, nel rispetto di quanto stabilito dal progetto formativo della Scuola e previa loro certificazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio della Scuola stessa, quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di stufi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario di cui al D.L. 4 febbraio 2015 n.68 recante "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria", fatta eccezione per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative.</i></p> <p>2. <i>L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale è effettuato dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nelle reti formative delle scuole di specializzazione, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 368/1999.</i></p> <p>3. <i>Le reti delle Scuole di Specializzazione di ogni Ateneo sono ordinariamente costituite includendo strutture delle Aziende operanti nell'ambito territoriale proprio di ciascuna università che rispettino i criteri di accreditamento previsti dal DM 402/2017, anche allo scopo di accrescere la conoscenza delle diverse strutture del SSR da parte degli iscritti alle scuole di specializzazione, fatta salva la possibilità di concertare tra Università e Aziende soluzioni diverse</i></p> <p>4. <i>Il periodo dei contratti è comunque ricompreso nei 18 mesi di cui all'allegato 1 al D.L. 402/2017, che nel merito prevede <<..al fine di perfezionare la formazione, la Scuola può avvalersi del supporto di ulteriori strutture extra rete formativa, sia italiane che estere, per un periodo di frequenza complessivo non superiore a 18 mesi>> eventualmente aumentati del periodo già previsto dal Piano Formativo della Scuola per la frequenza della struttura in questione. Nei casi in cui la struttura operativa di cui al comma 3 sia inserita nella rete formativa di una Scuola di specializzazione di una sede diversa da quella in cui è iscritto il medico in formazione, l'assunzione è subordinata all'approvazione, da parte del Consiglio della Scuola, di un progetto formativo individuale e specifico che consenta il completamento della formazione individuale dello specializzando, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso.</i></p> <p><i>E' altresì compito del Consiglio della Scuola attestare il livello delle</i></p>	<p>Il Documento n.20/20/CR6b/C7 prevede sub 2.b.:</p> <p><i>.., entro 15 giorni dalla richiesta dalla richiesta dell'azienda interessata.</i></p> <p>In conformità a quanto proposto nell'Accordo al successivo articolo 4, comma 2, si potrebbe precisare:</p> <p><i>.., entro 30 giorni dalla richiesta dalla richiesta dell'azienda interessata.</i></p>

<p>competenze acquisite dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.</p>	
<p>Art.4 – Svolgimento attività medica da parte degli specializzandi</p> <p>1. I medici specializzandi assunti dalle Aziende sanitarie svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto, correlato all'ordinamento didattico del corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.</p> <p>2. In particolare, l'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità deve avvenire in maniera nominale per ogni singolo medico in formazione specialistica ad opera dal Consiglio della Scuola, tenuto conto delle indicazioni dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica . Il livello delle competenze acquisite e le abilità acquisite da ciascun medico in formazione specialistica andranno comunicati, a cura del Consiglio della Scuola di Specializzazione interessate, alle Direzioni Sanitarie delle aziende entro 30 giorni dalla richiesta formulata da queste ultime.</p> <p>3. Le Aziende sanitarie presso le quali i medici in formazione specialistica sono assunti ne garantiscono il tutoraggio, svolto dai dirigenti medici della struttura, nelle forme indicate dall'Università d'intesa con la Direzione Sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.</p> <p>Il tutor nel corso dell'incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e dei livelli di competenze certificati dalla Scuola, le attività; assistenziali che il medico può via via svolgere, ferma restando la necessità per il tutor di intervenire tempestivamente in caso di necessità. Resta inteso che lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica. E' garantita allo specialista in formazione la copertura assicurativa posta a carico della struttura come previsto dalla Legge 24/2017, art.10, comma 1.</p> <p>4. Lo specializzando medico svolge, nell'Azienda sanitaria presso la quale è stato assunto, 32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica.</p> <p>L'attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione specialistica per il conseguimento del titolo, è svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.</p> <p>5. L'attività formativa teorica è definita dall'<u>Università</u> d'intesa con l'Azienda del SSR in modo da non precludere la continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, e garantire una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.</p>	<p>In coerenza con quanto precisato di seguito, si propone di sostituire la parola Università con le parole Consiglio della Scuola di Specializzazione interessata</p> <p>Il Documento n.20/20/CR6b/C7 propone un impegno pari a 30 o 32 ore</p> <p>In merito al comma 5, si evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività formativa teorica è definita dal Consiglio della Scuola di Specializzazione >> si propone pertanto di sostituire la parola Università con le parole Consiglio della Scuola di Specializzazione - nel caso venisse condivisa la modalità proposta nella presente bozza di Accordo, si dovrà considerare l'impossibilità per il Consiglio della Scuola di Specializzazione di prevedere un

<p>6. Il contratto a tempo determinato stipulato con l'Azienda del SSR non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro.</p>	<p>calendario didattico comune a tutti gli specializzandi, e conseguentemente la necessità di doverne modulare uno per ciascuno degli specializzandi ed altresì d'intesa con ciascuna Azienda del SSR interessata</p> <p>A tal proposito, si riportano le ULTERIORI POSSIBILI SPECIFICAZIONI proposte dal Documento n.20/20/CR6b/C7 sub p.4 a/b:</p> <p>a. <i>e' svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività cui è tenuto.</i></p> <p>b. <i>Le relative ore sono concentrate dall'Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto</i></p>
<p>Art.5 – Trattamento economico</p> <p>1. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente accordo sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del SSN.</p> <p>2. I medici specializzandi restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e continuano a percepire il trattamento economico previsto dal contratto di formazione medico-specialistica, integrato dagli emolumenti corrisposti per l'attività lavorativa svolta.</p> <p>3. Il trattamento economico del medico specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, assicurando le seguenti voci retributive previste dal CCNL Area Sanità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stipendio tabellare, - indennità di specificità medica, - indennità di esclusività, - indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti, 	

<p>- retribuzione di risultato, ove spettante, - retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito.</p> <p>4. Il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo e fatte salve diverse disposizioni normative, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del Decreto Legislativo n.368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico dell'azienda di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura almeno pari a quest'ultimo.</p> <p>5. Il medico specializzando assunto con contratto a tempo determinato è destinatario di compensi accessori nei limiti e nelle forme previste dal CCNL di riferimento, dai relativi integrativi aziendali e da eventuali disposizioni integrative regionali.</p> <p>6. Il medico specializzando titolare del solo contratto di formazione specialistica può essere destinatario, nei casi in cui venga previsto da appositi provvedimenti regionali, di premialità straordinarie legate all'attività svolta, da certificarsi d'intesa tra le aziende presso cui operano e le rispettive Scuole di specializzazione, tenendo conto delle rilevazioni delle presenze. Gli importi spettanti, determinati a partire dalle indicazioni fornite dalla Regione o dall'Azienda, sono oggetto di trasferimento alle rispettive Università per la successiva erogazione ai medici specializzandi interessati.</p>	
<p>Art.6 – Trattamento dati personali</p> <p>1. In relazione alle comunicazioni tra Azienda e Università derivanti dall'attuazione del presente Accordo, con particolare riguardo all'avvenuto reclutamento degli specializzandi nei casi in cui è prevista la sospensione dell'assegno di studio, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente articolo 3, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.</p> <p>A tal fine le Parti si impegnano a che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei; - i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato articolo 3; - ciascuna Parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte; - ciascuna Parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini e per le finalità del presente Accordo; 	<p>In coerenza con quanto dettagliato all'articolo 5, si propone di sostituire con: “...del trattamento economico/compenso correlato al contratto di formazione specialistica”</p>

<p>- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle Parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.</p>	
<p>Art.7 – Durata 1. Il presente Accordo ha validità per un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere oggetto di rinnovo con le stesse modalità previste per la sottoscrizione del presente Atto.</p>	<p>In ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, si propone di riformulare il comma 1 come segue: <i>Il presente Accordo ha efficacia per tutta la durata di vigenza delle disposizioni della Legge n.145/2018, da cui trae origine.</i></p>
<p>Art.8 – Disposizioni finali 2. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia. 3. Le parti danno atto che il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della Tabella B allegata al DPR 642/1972 e sarà registrato solo in caso d'uso, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, parte seconda, della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.</p>	<p>A seguire, si propone di prevedere forme di monitoraggio: <i>E' demandato all'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica il monitoraggio sull'attuazione del presente Accordo e l'eventuale formulazione, alla Regione e alle Università, di proposte migliorative che dovessero apparire opportune sulla base del monitoraggio dello stato di attuazione dello stesso e alla luce di eventuali aggiornamenti normativi</i></p>

”””

Il Rettore, in particolare, condivide le rettifiche/integrazioni del testo convenzionale, come proposte dall'Ufficio, mentre, nel richiamare i rilievi formulati dal Direttore della Scuola di Specializzazione di Genetica Medica, prof.ssa Nicoletta Resta, in ordine all'opportunità di estendere tale Accordo anche agli specializzandi biologi/biotecnologi, stanti le modifiche introdotte dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, reputa conveniente invitare la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia a valutare la possibilità di estendere l'Accordo di cui sopra, ovvero di stipulare analogo Accordo, in favore degli specializzandi biologi/biotecnologi, nonché degli specializzandi odontoiatri, chimici, farmacisti, fisici e psicologi.

Egli, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Legislativo n. 517/1999 recante *Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;*
- VISTO il D.P.C.M. 24 maggio 2001 recante *Linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art.1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517;*
- VISTO il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 11.04.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia, recante la *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca;*
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n.145 – comma 547 e ss. – come modificata dal Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35, convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 2019 n. 60, dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTA la bozza di Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia, *“per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento*

nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018”, trasmessa, con nota prot. n. 2779 del 18.02.2021, dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, relativo alla seduta del 27.05.2021, fatta pervenire con nota prot. n. 1988 III/15 del 07.06.2021;
- PRESO ATTO dei rilievi formulati dal Direttore della Scuola di Specializzazione Genetica Medica, prof.ssa Nicoletta Resta, in ordine all'ampliamento della bozza dell'Accordo *de quo*, anche agli specializzandi biologi/biotecnologi, stanti le modifiche introdotte dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020 n. 77;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta congiuntamente dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.06.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'Accordo da stipularsi tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, *“per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria, ai sensi della Legge 145/2018”*, previe rettifiche/integrazioni del testo convenzionale, secondo le formulazioni proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di invitare la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia a voler considerare la possibilità di estendere tale Accordo, ovvero di stipulare analogo Accordo, in favore

degli specializzandi odontoiatri, biologi/biotecnologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, stanti le modifiche introdotte dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**RICHIESTA PROF. MARIO MUTO DI DIFFERIMENTO PRESA DI SERVIZIO COME
PROFESSORE DI SECONDA FASCIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente:

““Con D.R. n. 1447 del 20.04.2021 il Dott. Mario MUTO è stato nominato Professore universitario di seconda fascia, a decorrere dal 03.05.2021, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare MED/37 Neuroradiologia presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università.

Con nota prot. n. 30224 del 06.05.2021 il suddetto docente è stato invitato ad assumere servizio entro dieci giorni dalla data di nomina (3.6.2021).

Il dott. Muto con istanza del 7.5.2021 -assunta al protocollo di Ateneo con n. 30594 del 10.05.2021- (allegato 1) ha chiesto un differimento dell'effettiva assunzione in servizio per un periodo non inferiore a 90 giorni.

Il Consiglio del Dipartimento interdisciplinare di medicina, invitato ad esprimersi in merito, nella seduta del 25.05.2021, ha espresso parere favorevole al differimento della presa di servizio richiesta dal Dott. Mario MUTO (allegato 2).””

Egli, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, richiama la nota, in data 07.05.2021, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 30594 del 10.05.2021, con la quale il prof. Mario Muto chiede il differimento dell'effettiva presa di servizio “*ad altro nuovo e maggior termine ... comunque non inferiore a gg. 90*”, per esigenze di continuità assistenziale verso i pazienti a lui affidati presso l'Azienda Ospedaliera nella quale attualmente presta servizio facendo presente come peraltro già accaduto in occasione dell'ultima seduta del Senato Accademico del 29.06.2021 di aver ritenuto opportuno portare la questione all'attenzione del Consesso, poiché, diversamente dalle ordinarie istanze di differimento, le motivazioni *ivi* adottate sono connesse ad esigenze di continuità assistenziale verso i pazienti affidatigli presso l'Azienda Ospedaliera dove attualmente presta servizio, non rientrando, propriamente, nella sfera di azione e di determinazione di questa Università, se si considera, vieppiù, che l'istante non è, al momento, in convenzione con l'Azienda Policlinico di Bari.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 29.06.2021, con la quale, tenuto conto dell'approssimarsi dei mesi di luglio e agosto durante i quali non sussistono stringenti esigenze di didattica e ricerca cui assolvere, è stato espresso parere favorevole in ordine al differimento della presa di

servizio *de qua* suggerendo a questo Consesso di stabilire il nuovo termine non oltre la data del 1° settembre p.v., invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, anche alla luce della succitata delibera adottata dal Senato Accademico, emerge l'orientamento favorevole al differimento della presa di servizio del prof. Muto.

Il Rettore, propone quindi, il differimento della presa di servizio del prof. Mario Muto alla data del 16.07.2021, in allineamento alla decorrenza delle chiamate di professori universitari di prima e di seconda fascia, deliberate in data odierna (p.3 O.d.G.), ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTO il D.R. n. 1447 del 20.04.2021, di nomina del prof. Mario Muto a professore di seconda fascia, nel S.S.D. MED/37 - *Neuroradiologia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, a decorrere dal 03.05.2021;
- VISTA la nota, prot. n. 30224 del 06.05.2021, con cui il predetto docente è stato invitato ad assumere servizio entro dieci giorni dalla data di nomina;
- VISTA la nota, in data 07.05.2021, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 30594 del 10.05.2021, con la quale il

prof. Mario Muto chiede il differimento dell'effettiva presa di servizio "*ad altro nuovo e maggior termine ... comunque non inferiore a gg. 90*", per esigenze di continuità assistenziale verso i pazienti a lui affidati presso l'Azienda Ospedaliera nella quale attualmente presta servizio;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, di cui alla riunione del 25.05.2021, in ordine al parere favorevole all'istanza *de qua*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente;

UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Rettore in ordine alla particolarità della motivazione addotta nell'istanza presentata dal prof. Muto;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 29.06.2021, con la quale, tenuto conto dell'approssimarsi dei mesi di luglio e agosto durante i quali non sussistono stringenti esigenze di didattica e ricerca cui assolvere, è stato espresso parere favorevole in ordine al differimento della presa di servizio *de qua* suggerendo a questo Consesso di stabilire il nuovo termine non oltre la data del 1° settembre p.v.;

SENTITO il dibattito;

CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine al differimento, alla data del 16.07.2021, della presa di servizio del prof. Mario Muto, in allineamento alla decorrenza delle chiamate di professori universitari di prima e di seconda fascia, deliberate in data odierna (p.3 O.d.G.),

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il differimento, alla data del 16.07.2021, della presa di servizio del prof. Mario Muto, nominato professore di seconda fascia, per il S.S.D. MED/37 - *Neuroradiologia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

**RICHIESTA CONTRIBUTO CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA
LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA (CIRLAGE)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa la che prof.ssa Gabriella DE MITA, Direttore del Centro Interuniversitario di Ricerca Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia (CIRLAGE), con nota prot. n. 10 del 19-05-2021, ha richiesto un contributo di € 3.000,00 in favore del Centro in parola.

La docente rappresenta che il CIRLaGE, che svolge la propria attività in collaborazione con le Università di Genova e Verona, promuove la Formazione ECM (Educazione Continua in Medicina) da più di 10 anni e dal 2016 è stato ufficialmente riconosciuto dal Ministero della Salute come Ente preposto alla erogazione di Crediti Formativi per tutti gli operatori sanitari.

Le quote versate per l’iscrizione agli eventi di formazione ECM, hanno consentito al Centro di avere risorse finanziarie sufficienti per sostenere le spese finalizzate all’organizzazione degli stessi e per sostenere il costo annuale di adesione (obbligatoria) al Ministero della Salute in quanto Provider Nazionale.

Le restrizioni dettate dall’emergenza sanitaria da COVID-19, hanno costretto il Centro a interrompere l’organizzazione degli eventi ECM da marzo ad ottobre 2020 e, al momento della ripresa, il numero delle iscrizioni da parte dei corsisti si è significativamente ridotto ed è venuta, quindi, a mancare la fonte primaria di sostegno economico.

Tale situazione ha determinato, come conseguenza immediata e gravissima, l’impossibilità per il Centro di sostenere la spesa per la quota dovuta al Ministero della Salute, pari a € 2.586,00 e di organizzare i prossimi eventi ECM previsti nel Piano Formativo 2021”.

Sull’argomento si svolge un breve dibattito, dal quale emerge l’esigenza di ulteriori elementi istruttori a cura della Direzione Risorse Finanziarie.

Il Rettore propone, quindi, di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione per ulteriore approfondimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti, nella riunione del 14 giugno u.s., ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 14.06.2021:



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 14 giugno 2021, alle ore 14:30, in seguito a regolare convocazione, si è riunita in modalità telematica, la Commissione mista S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019)

Sono presenti:

- prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO COORDINATORE
- sig.ra Olga Maria ANDRIUOLO Componente S. A.
- sig. Alessandro DI GREGORIO Componente S. A.
- sig. Francesco SILECCHIA Componente C. A. - presente dalle ore 14.45
- dott. Benedetto MASTROPIETRO Componente S. A. - presente dalle ore 14.50
- prof. Paolo PONZIO Componente S. A.
- prof.ssa Armida SALVATI Componente S.A.
- prof. Paolo STEFANI' Componente C. A.
- sig. Roberto VITACOLONNA Componente C. A.
- sig. Federico PULEO Componente S.A. (subentrato C.A. 23-04-2021)

E' assente giustificato:

- prof. Pierfrancesco DELLINO Componente C.A.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 14:35 dichiara aperta la seduta; redige il verbale la dott.ssa Punziana Lacitignola.

La prof.ssa Saponaro invita la Commissione a prendere visione della situazione dell'articolo di bilancio in esame per passare, quindi, all'esame dei punti all'ordine del giorno:

Art. 102010104 – “ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI” – UPB: Servizi Studenti_budget -Stanziamiento Esercizio Finanziario 2021	€ 960.000,00
(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 30-12-2020)	-----
IMPEGNI ASSUNTI	
Quota funzionamento attività sportive –CUS(Acc. 21/21669)	€ 370.000,00
Quota funzionamento (Acc. 21/5276)	€ 20.000,00
Quota Provvidenze agli studenti (Acc. 21/3946)	€ 70.000,00
	----- € - 460.000,00
Bonus Libri a.a. 2019/2020 (Acc. n.21/1038)	€ 161.200,00 (*)
Adesione consorzio Alma Laurea (Acc.n. 21/5277)	€ 115.000,00
Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT- Acc n. 21/6335)	€ 10.000,00
Convenzione AMTAB (Acc. 21/6333)	€ 70.000,00
Convenzione trasporto studenti M.V.(Acc. n. 21/6334)	€ 33.000,00
	----- € -389.200,00

Disponibilità al 14-06-2021	€ 110.800,00
	=====

(*) Il dott. Michele Dimauro, Responsabile U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, ha comunicato-nota prot. n. 3094 del 14-01-2020, il numero delle domande presentate per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2018/2019, in favore degli studenti meritevoli (n. 735x € 260,00 cd).

Comunicazioni

1. Esercitazioni in campo;
2. Attività di tutorato;
3. Varie ed eventuali

COMUNICAZIONI

La prof.ssa Saponaro, ricorda che nella riunione del 17-11-2020, era stata evidenziato il mancato rinnovo delle convenzioni attivate con l'AMTAB, l'AMAT e la ditta Miccolis per la mobilità degli studenti, la cui spesa ricade sull'articolo di spesa in esame. Pur considerando che la situazione sanitaria legata all'emergenza da Covid-19, ha determinato una riduzione dell'attività didattica in presenza, la Commissione, tenne a segnalare agli Uffici interessati la situazione, affinché verificassero lo stato delle cose e provvedessero, ad attivare l'iter per il rinnovo delle stesse.

La docente, quindi, riferisce che con nota prot. n. 29449 –X/4 del 4-05-2021, il dott. Franciosa – responsabile dello Staff logistica e procedimenti speciali - ha comunicato che è stato definito il nuovo Atto di convenzione con l'AMTAB che avrà una durata di tre anni a partire dal 01/01/2019 e fino al 31/12/2021 e potrà essere rinnovata.

La Commissione prende atto.

1. ESERCITAZIONI IN CAMPO

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Domenico LIOTTA Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Esercitazioni curriculari in campo in diverse località della Puglia, Basilicata, Sicilia e Toscana studenti (15/40) Laurea triennale e Magistrale I e II sem A.A. 2020/2021	€ 17.500,00	€ 15.000,00	€ 5.000,00

Con riferimento alla richiesta del prof. Liotta, la Commissione evidenzia che la stessa riguarda l'A.A. in corso (2020/2021) e ormai prossimo a concludersi; considerato che l'emergenza sanitaria ha comunque ridotto in questa fase le attività in campo e che, in definitiva, le attività da svolgere sono quelle riferite al II semestre, viene proposto un contributo parziale riferito al suddetto periodo confermando lo stesso importo proposto lo scorso anno per il I semestre.

Prima di passare all'esame della richiesta di cui al P. 2, la prof.ssa Saponaro tiene ad evidenziare che la stessa non rientra tra le finalità proprie della Commissione, preposta a sostenere la spesa per i servizi agli studenti e non per la fornitura di beni; eventualmente, si potrebbe proporre un contributo simbolico alla richiesta di acquisto.

2. Prof. SCIORSCI

Dip. Medicina Veterinaria Contributo straordinario per acquisto apparecchio (Compact Model Dystocia Simulator) per svolgimento attività didattico-clinica per clinica mobile veterinaria	€ 15.000,00	€ 15.000,00	rinvia
---	-------------	-------------	--------

Chiede ed ottiene la parola la sig.ra Olga Andriulo che fornisce dettagli riguardo alla richiesta e sottolinea la valenza didattica dell'apparecchio in questione, che è in realtà un modello 1:1 di mucca per consentire agli studenti di svolgere attività pratica e simulare interventi sull'animale soprattutto nei momenti, come l'attuale, in cui non è possibile frequentare le aziende agro-zootecniche

Segue un ampio e articolato dibattito nel corso del quale:

- il prof. STEFANI si dichiara favorevole all'accoglimento della richiesta anche se con un contributo nella misura di circa un terzo della spesa, in quanto ritiene che quanto richiesto non si configura come apparecchiatura per la ricerca ma più verosimilmente di utilità per il miglioramento della didattica;
- il prof. PONZIO esprime perplessità riguardo all'opportunità di sostenere la spesa per l'acquisto di materiale inventariabile che potrebbe costituire un pericoloso precedente; potrebbe essere motivata, ad esempio, anche la richiesta di arredi per l'allestimento di aule didattiche;

- la componente studentesca (Vitacolonna, Di Gregorio e Puleo) ritiene improprio, rispetto a quelle che sono le finalità della Commissione, l'intervento a sostegno dell'acquisto in oggetto. Esprime, quindi, condivisione con quanto rappresentato dal prof. Ponzio, ma anticipa che, sosterrà comunque la decisione della Commissione anche nel caso si esprima in favore dell'acquisto;

- il senatore MASTROPIETRO e il consigliere SILECCHIA ritengono ammissibile la richiesta a finanziamento, anche se in misura contenuta, in quanto l'acquisizione dell'apparecchio-simulatore potrebbe avere valenza particolare per il miglioramento della didattica.

Conclusi gli interventi e tenuto conto di quanto emerso nel corso degli interventi, la Commissione, pur considerando il valore didattico che riviene dall'acquisto dell'apparecchio-simulatore, ritiene che la richiesta debba acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento che, eventualmente, potrebbe destinare una quota a cofinanziamento della spesa.

Tanto in considerazione del fatto che la Clinica Medica Veterinaria rappresenta un requisito fondamentale per il riconoscimento a livello europeo del diploma di laurea in Medicina Veterinaria, da parte dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE).

La Commissione, quindi, rinvia ogni decisione in attesa di acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento.

- viene chiuso il collegamento con il prof. Ponzio

3. Prof. Paolo PONZIO

Direttore DISUM

Prof. G.L. MASTROCINQUE - Contributo per esercitazione XXI campagna di scavo nel sito di Egnazia, 6 sett/15 ott (2 turni) con la partecipazione di n. 50 studenti

€ 23.000,00 € 23.000,00 € 23.000,00

Prof.ssa P. PALMENTOLA - Contributo attività archeologica territorio di Monte Sannace (prof.ssa Palmentola) 6 sett/ 15 ott. con la partecipazione di n. 10/125 studenti

€ 6.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00

La prof.ssa Saponaro ricorda che le due richieste per attività di scavo, lo scorso anno vennero finanziate per l'intero importo richiesto, considerata l'eccezionalità del momento e delle maggiori spese derivanti dalla necessità di garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza.

La Commissione, visto che permangono le necessità di sicurezza dello scorso anno per lo svolgimento delle attività, propone di confermare il contributo dello scorso anno.

- viene riaperto il collegamento con il prof. Ponzio

4. Prof.ssa Donatella NUZZO

Dip. LELIA

Contributo campagna di scavo di 2 settimane Parco archeologico Monte

Sannace per studenti L.T. ; L. M. e Scuola Specializzazione € 7.750,00 € 7.500,00 Rinvia

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire maggiori chiarimenti riguardo alle voci di preventivo.

TOTALE	€ 68.250,00	€ 66.500,00	€ 34.000,00
--------	-------------	-------------	-------------

2. PROGETTI PER ATTIVITA' DI TUTORATO (I semestre a.a. 2021/2022)

Prima di passare all'esame delle richieste per le attività di tutorato, si ricordano i criteri di lavoro adottati in aggiunta a quanto già previsto dall'apposito Regolamento emanato con D.R. n. 2055 del 28-05-2015, **in ragione dei quali non potranno essere considerate le richieste:**

- con un numero di ore per attività di tutorato pari a quelle previste per la didattica frontale;
- riferite a corsi di insegnamento opzionali;
- riferite a corsi inattivi;
- con un risultato didattico (rapporto tra n.ro di studenti che superano positivamente l'esame e n.ro di studenti iscritti al medesimo corso) superiore al 60%.

Per ogni CFU attribuito all'insegnamento oggetto della richiesta, vengono assegnate n. 4 ore di tutorato

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo "			
- Prof.ssa Annamaria BONOMO Progetto di tutorato per l'insegnamento Diritto Amministrativo 1: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof.ssa Maria CASOLA Progetto di tutorato per l'insegnamento Storia del Diritto Romano: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Antonio INCAMPO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Teoria dell'Argomentazione Giuridica: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	Non accolta: risultato didattico > 60%
- Prof. Nicola TRIGGIANI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Penale 1: n. 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Stefano VINCI Progetto di tutorato per l'insegnamento Storia del Diritto Italiano 2: n. 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60

- Prof. Domenico GAROFALO
 Progetto di tutorato per l'insegnamento
 Diritto del Lavoro: n. 30 ore, 8 CFU € 1.024,00 € 819,20 € 819,20

- Prof.ssa Cira GRIPPA
 Progetto di tutorato per l'insegnamento
 Diritto Commerciale 1: n. 24 ore, 6 CFU € 768,00 € 614,40 € 614,40

Dipartimento Giurisprudenza

- Prof. Massimo DI RIENZO
 Progetto di tutorato per l'insegnamento
 Diritto Commerciale 2 (LMG-01 eSSG-01)
 36 ore, 9 CFU € 1.152,00 € 921,60 € 921,60

- Prof. Michele Castellano
 Progetto di tutorato per l'insegnamento
 Diritto Commerciale 2: 36 ore, 9 CFU € 1.152,00 € 921,60 € 921,60

Dipartimento Economia e Finanza

- Prof. Giuseppe CARRARO AVENTI
 Progetto di tutorato didattico per
 l'insegnamento Diritto Commerciale (L-33):
 n.32 ore, 8 CFU € 1.024,00 € 819,20 € 819,20

Dipartimento di Scienze Politiche

- Prof.ssa Alida SILLETTI
 Progetto di tutorato per insegnamento
 lingua e traduzione di lingua francese
 riferito ai CC.LL. magistrali RISE e SA, ISP:
 n. 30 ore, 8 CFU + 3 CFU (sem) € 960,00 € 768,00

Progetto di tutorato per insegnamento
 lingua e traduzione di lingua francese
 riferito ai CC.LL. triennali SP e SPEA; SSS
 e SSSS: 60 ore, 8 CFU+7 CFU € 1.920,00 € 1.536,00 Rinviate

In merito alla richiesta della prof.ssa SILLETTI, la Commissione, nell'evidenziare che i laboratori non possono essere sostenute da attività di tutorato, rinvia ogni decisione e invita la docente a rivedere la richiesta considerando solo gli insegnamenti di lingua o, eventualmente, fornendo precisazioni circa le attività di laboratorio.

 € 11.008,00 € 7.782,40

A seguito della proposta formulata, l'articolo di spesa in esame presenta una disponibilità residua pari ad € 69.017,60.

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 15:50 la seduta è tolta. Si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima riunione

f.to Il Segretario Verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)".

Al termine dell'illustrazione, il Rettore propone di congelare la richiesta di contributo per l'attività di tutorato da parte del prof. Domenico Garofalo, dimesso dal ruolo di docente, nell'ambito del progetto di tutorato per l'insegnamento Diritto del Lavoro, con invito al Dipartimento *Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture* di valutare l'opportunità di attribuire ad altro docente la gestione del medesimo progetto ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della *"Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti"*, formulata nella riunione del 14.06.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;

CONDIVISA la proposta del Rettore volta a congelare la richiesta di contributo per l'attività di tutorato da parte del prof. Domenico Garofalo, dimesso dal ruolo di docente, nell'ambito del progetto di tutorato per l'insegnamento Diritto del Lavoro, con invito al Dipartimento

Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture di valutare l'opportunità di attribuire ad altro docente la gestione del medesimo progetto;

VERIFICATA

la disponibilità finanziaria dell'articolo di spesa riportata nel suddetto verbale,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla "Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti" di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 14.06.2021:

““



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 14 giugno 2021, alle ore 14:30, in seguito a regolare convocazione, si è riunita in modalità telematica, la Commissione mista S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019)

Sono presenti:

- prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO COORDINATORE
- sig.ra Olga Maria ANDRIUOLO Componente S. A.
- sig. Alessandro DI GREGORIO Componente S. A.
- sig. Francesco SILECCHIA Componente C. A. - presente dalle ore 14.45
- dott. Benedetto MASTROPIETRO Componente S. A. - presente dalle ore 14.50
- prof. Paolo PONZIO Componente S. A.
- prof.ssa Armida SALVATI Componente S.A.
- prof. Paolo STEFANI' Componente C. A.
- sig. Roberto VITACOLONNA Componente C. A.
- sig. Federico PULEO Componente S.A. (subentrato C.A. 23-04-2021)

E' assente giustificato:

- prof. Pierfrancesco DELLINO Componente C.A.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 14:35 dichiara aperta la seduta; redige il verbale la dott.ssa Punziana Lacitignola.

La prof.ssa Saponaro invita la Commissione a prendere visione della situazione dell'articolo di bilancio in esame per passare, quindi, all'esame dei punti all'ordine del giorno:

Art. 102010104 – “ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI” – UPB: Servizi Studenti_budget -Stanziamiento Esercizio Finanziario 2021	€ 960.000,00
(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 30-12-2020)	-----
IMPEGNI ASSUNTI	
Quota funzionamento attività sportive –CUS(Acc. 21/21669)	€ 370.000,00
Quota funzionamento (Acc. 21/5276)	€ 20.000,00
Quota Provvidenze agli studenti (Acc. 21/3946)	€ 70.000,00
	----- € - 460.000,00
Bonus Libri a.a. 2019/2020 (Acc. n.21/1038)	€ 161.200,00 (*)
Adesione consorzio Alma Laurea (Acc.n. 21/5277)	€ 115.000,00
Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT- Acc n. 21/6335)	€ 10.000,00
Convenzione AMTAB (Acc. 21/6333)	€ 70.000,00
Convenzione trasporto studenti M.V.(Acc. n. 21/6334)	€ 33.000,00
	----- € -389.200,00

Disponibilità al 14-06-2021	€ 110.800,00
	=====

(*) Il dott. Michele Dimauro, Responsabile U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, ha comunicato-nota prot. n. 3094 del 14-01-2020, il numero delle domande presentate per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2018/2019, in favore degli studenti meritevoli (n. 735x € 260,00 cd).

Comunicazioni

1. Esercitazioni in campo;
2. Attività di tutorato;
3. Varie ed eventuali

COMUNICAZIONI

La prof.ssa Saponaro, ricorda che nella riunione del 17-11-2020, era stata evidenziato il mancato rinnovo delle convenzioni attivate con l'AMTAB, l'AMAT e la ditta Miccolis per la mobilità degli studenti, la cui spesa ricade sull'articolo di spesa in esame. Pur considerando che la situazione sanitaria legata all'emergenza da Covid-19, ha determinato una riduzione dell'attività didattica in presenza, la Commissione, tenne a segnalare agli Uffici interessati la situazione, affinché verificassero lo stato delle cose e provvedessero, ad attivare l'iter per il rinnovo delle stesse.

La docente, quindi, riferisce che con nota prot. n. 29449 –X/4 del 4-05-2021, il dott. Franciosa – responsabile dello Staff logistica e procedimenti speciali - ha comunicato che è stato definito il nuovo Atto di convenzione con l'AMTAB che avrà una durata di tre anni a partire dal 01/01/2019 e fino al 31/12/2021 e potrà essere rinnovata.

La Commissione prende atto.

1. ESERCITAZIONI IN CAMPO

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Domenico LIOTTA Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Esercitazioni curriculari in campo in diverse località della Puglia, Basilicata, Sicilia e Toscana studenti (15/40) Laurea triennale e Magistrale I e II sem A.A. 2020/2021	€ 17.500,00	€ 15.000,00	€ 5.000,00

Con riferimento alla richiesta del prof. Liotta, la Commissione evidenzia che la stessa riguarda l'A.A. in corso (2020/2021) e ormai prossimo a concludersi; considerato che l'emergenza sanitaria ha comunque ridotto in questa fase le attività in campo e che, in definitiva, le attività da svolgere sono quelle riferite al II semestre, viene proposto un contributo parziale riferito al suddetto periodo confermando lo stesso importo proposto lo scorso anno per il I semestre.

Prima di passare all'esame della richiesta di cui al P. 2, la prof.ssa Saponaro tiene ad evidenziare che la stessa non rientra tra le finalità proprie della Commissione, preposta a sostenere la spesa per i servizi agli studenti e non per la fornitura di beni; eventualmente, si potrebbe proporre un contributo simbolico alla richiesta di acquisto.

2. Prof. SCIORSCI Dip. Medicina Veterinaria Contributo straordinario per acquisto apparecchio (Compact Model Dystocia Simulator) per svolgimento attività didattico-clinica per clinica mobile veterinaria	€ 15.000,00	€ 15.000,00	rinvia
--	-------------	-------------	--------

Chiede ed ottiene la parola la sig.ra Olga Andriulo che fornisce dettagli riguardo alla richiesta e sottolinea la valenza didattica dell'apparecchio in questione, che è in realtà un modello 1:1 di mucca per consentire agli studenti di svolgere attività pratica e simulare interventi sull'animale soprattutto nei momenti, come l'attuale, in cui non è possibile frequentare le aziende agro-zootecniche

Segue un ampio e articolato dibattito nel corso del quale:

- il prof. STEFANI si dichiara favorevole all'accoglimento della richiesta anche se con un contributo nella misura di circa un terzo della spesa, in quanto ritiene che quanto richiesto non si configura come apparecchiatura per la ricerca ma più verosimilmente di utilità per il miglioramento della didattica;
- il prof. PONZIO esprime perplessità riguardo all'opportunità di sostenere la spesa per l'acquisto di materiale inventariabile che potrebbe costituire un pericoloso precedente; potrebbe essere motivata, ad esempio, anche la richiesta di arredi per l'allestimento di aule didattiche;
- la componente studentesca (Vitacolonna, Di Gregorio e Puleo) ritiene improprio, rispetto a quelle che sono le finalità della Commissione, l'intervento a sostegno dell'acquisto in oggetto. Esprime, quindi, condivisione con quanto rappresentato dal prof. Ponzio, ma anticipa che, sosterrà comunque la decisione della Commissione anche nel

caso si esprima in favore dell'acquisto;

- il senatore MASTROPIETRO e il consigliere SILECCHIA ritengono ammissibile la richiesta a finanziamento, anche se in misura contenuta, in quanto l'acquisizione dell'apparecchio-simulatore potrebbe avere valenza particolare per il miglioramento della didattica.

Conclusi gli interventi e tenuto conto di quanto emerso nel corso degli interventi, la Commissione, pur considerando il valore didattico che riviene dall'acquisto dell'apparecchio-simulatore, ritiene che la richiesta debba acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento che, eventualmente, potrebbe destinare una quota a cofinanziamento della spesa.

Tanto in considerazione del fatto che la Clinica Medica Veterinaria rappresenta un requisito fondamentale per il riconoscimento a livello europeo del diploma di laurea in Medicina Veterinaria, da parte dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE).

La Commissione, quindi, rinvia ogni decisione in attesa di acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento.

- viene chiuso il collegamento con il prof. Ponzio

3. Prof. Paolo PONZIO

Direttore DISUM

Prof. G.L. MASTROCINQUE - Contributo per esercitazione XXI campagna di scavo nel sito di Egnazia, 6 sett/15 ott (2 turni) con la partecipazione di n. 50 studenti

€ 23.000,00 € 23.000,00 € 23.000,00

Prof.ssa P. PALMENTOLA - Contributo attività archeologica territorio di Monte Sannace (prof.ssa Palmentola) 6 sett/ 15 ott. con la partecipazione di n. 10/125 studenti

€ 6.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00

La prof.ssa Saponaro ricorda che le due richieste per attività di scavo, lo scorso anno vennero finanziate per l'intero importo richiesto, considerata l'eccezionalità del momento e delle maggiori spese derivanti dalla necessità di garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza.

La Commissione, visto che permangono le necessità di sicurezza dello scorso anno per lo svolgimento delle attività, propone di confermare il contributo dello scorso anno.

- viene riaperto il collegamento con il prof. Ponzio

4. Prof.ssa Donatella NUZZO

Dip. LELIA

Contributo campagna di scavo di 2 settimane Parco archeologico Monte Sannace per studenti L.T. ; L. M. e Scuola Specializzazione

€ 7.750,00 € 7.500,00 Rinvitata

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire maggiori chiarimenti riguardo

alle voci di preventivo.

TOTALE	€ 68.250,00	€ 66.500,00	€ 34.000,00
--------	-------------	-------------	-------------

2. PROGETTI PER ATTIVITA' DI TUTORATO (I semestre a.a. 2021/2022)

Prima di passare all'esame delle richieste per le attività di tutorato, si ricordano i criteri di lavoro adottati in aggiunta a quanto già previsto dall'apposito Regolamento emanato con D.R. n. 2055 del 28-05-2015, **in ragione dei quali non potranno essere considerate le richieste:**

- con un numero di ore per attività di tutorato pari a quelle previste per la didattica frontale;
- riferite a corsi di insegnamento opzionali;
- riferite a corsi inattivi;
- con un risultato didattico (rapporto tra n.ro di studenti che superano positivamente l'esame e n.ro di studenti iscritti al medesimo corso) superiore al 60%.

Per ogni CFU attribuito all'insegnamento oggetto della richiesta, vengono assegnate n. 4 ore di tutorato

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo "			
- Prof.ssa Annamaria BONOMO Progetto di tutorato per l'insegnamento Diritto Amministrativo 1: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof.ssa Maria CASOLA Progetto di tutorato per l'insegnamento Storia del Diritto Romano: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Antonio INCAMPO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Teoria dell'Argomentazione Giuridica: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	Non accolta: risultato didattico > 60%
- Prof. Nicola TRIGGIANI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Penale 1: n. 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Stefano VINCI Progetto di tutorato per l'insegnamento Storia del Diritto Italiano 2: n. 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Domenico GAROFALO Progetto di tutorato per l'insegnamento Diritto del Lavoro: n. 30 ore, 8 CFU	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20

- Prof.ssa Cira GRIPPA
 Progetto di tutorato per l'insegnamento
 Diritto Commerciale 1: n. 24 ore, 6 CFU € 768,00 € 614,40 € 614,40

Dipartimento Giurisprudenza

- Prof. Massimo DI RIENZO
 Progetto di tutorato per l'insegnamento
 Diritto Commerciale 2 (LMG-01 eSSG-01)
 36 ore, 9 CFU € 1.152,00 € 921,60 € 921,60

- Prof. Michele Castellano
 Progetto di tutorato per l'insegnamento
 Diritto Commerciale 2: 36 ore, 9 CFU € 1.152,00 € 921,60 € 921,60

Dipartimento Economia e Finanza

- Prof. Giuseppe CARRARO AVENTI
 Progetto di tutorato didattico per
 l'insegnamento Diritto Commerciale (L-33):
 n.32 ore, 8 CFU € 1.024,00 € 819,20 € 819,20

Dipartimento di Scienze Politiche

- Prof.ssa Alida SILLETTI
 Progetto di tutorato per insegnamento
 lingua e traduzione di lingua francese
 riferito ai CC.LL. magistrali RISE e SA, ISP:
 n. 30 ore, 8 CFU + 3 CFU (sem) € 960,00 € 768,00

Progetto di tutorato per insegnamento lingua e traduzione di lingua francese Rinviate
 riferito ai CC.LL. triennali SP e SPEA; SSS
 e SSSS: 60 ore, 8 CFU+7 CFU € 1.920,00 € 1.536,00

In merito alla richiesta della prof.ssa SILLETTI, la Commissione, nell'evidenziare che i laboratori non possono essere sostenute da attività di tutorato, rinvia ogni decisione e invita la docente a rivedere la richiesta considerando solo gli insegnamenti di lingua o, eventualmente, fornendo precisazioni circa le attività di laboratorio.

 € 11.008,00 € 7.782,40

A seguito della proposta formulata, l'articolo di spesa in esame presenta una disponibilità residua pari ad € 69.017,60.

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 15:50 la seduta è tolta. Si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima riunione

f.to Il Segretario Verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)";

- di congelare la richiesta di contributo, per l'attività di tutorato, da parte del prof. Domenico Garofalo, dimesso dal ruolo di docente, nell'ambito del progetto di tutorato per l'insegnamento *Diritto del Lavoro*, con invito al *Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture* di valutare l'opportunità di attribuire ad altro docente la gestione del medesimo progetto.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 40.963,20 sull'art. 102010104 "*Altri interventi a favore degli Studenti*" - *UPB: Servizi Studenti_budget*, che presenta una disponibilità residua di € 69.836,80.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO CAPITOLATO E QUADRO ECONOMICO
APPALTO DI DIGITALIZZAZIONE BIBLIOTECA UNIBA**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, giusta nota *email*, in data 01.07.2021, a firma del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REALIZZAZIONE DI UN'AULA DA 200 POSTI AL 1° PIANO DEL PADIGLIONE PATRUNO, COMPRESA LA FORNITURA DI ARREDI E DI IMPIANTO AUDIO/VIDEO DEL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO (C.U.S.) BARI: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ANTINCENDIO E INDIZIONE DELLA GARA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione amministrativa progetti edilizi ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“Premesse:

- con D.D.G. n.627 del 12-11-2019 si approvava il progetto tecnico di livello esecutivo per la realizzazione di un'aula da 200 posti al 1° piano del padiglione Patruno compreso la fornitura di arredi e di impianto audio/video del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) Bari in uno con il seguente quadro economico predisposto dal per. ind. Giovanni Costa in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio:

A) Lavori e Forniture "a corpo":		
a/1 - Importo lavori edili	€ 187.179,12	
a/2 – Importo di forniture di arredi	€ 95.694,90	
a/3 – Importo forniture impianto audio-video	€ 22.850,00	
Sommano i lavori	€ 305.724,02	€ 305.724,02
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b/1 - imprevisti ed arrotondamenti;"	€ 902,22	
b/2 - spese tecniche relative alla fase di esecuzione, direzione lavori, contabilità, e certificato di regolare esecuzione (art.113 D.Lgs n.50/2016);	€ 6.114,48	
b/3 - I.V.A. per lavori 22%	€ 67.259,28	
Totale somme a disposizione	€ 74.275,98	€ 74.275,98
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 380.000,00

- con il medesimo decreto, veniva affidato l'incarico di R.U.P. al geom. Antonio Cotena, di supporto tecnico al R.U.P. per la fase di progettazione definitiva al per.ind. Giovanni Costa, di supporto amministrativo al R.U.P. al per.ind. Francesco Intranuovo, e di Direttore dei Lavori al per.ind. Giovanni Costa, tutti in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio di questa Amministrazione;
- con D.D.G. n. 83 del 02-04-2020 veniva autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, all'arch. Marco Tassiello dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva antincendio da presentare

al Comando provinciale dei VV.F. di Bari, di Direttore Operativo per gli aspetti impiantistici nonché di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione di un'aula da 200 posti al 1° piano del padiglione Patruno, compreso la fornitura e posa in opera di arredi e impianto audio/video del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) Bari, per un compenso pari ad Euro 16.000,82 oltre al 4% per oneri previdenziali e al 22% per I.V.A., per un totale onnicomprensivo di Euro 20.301,84;

- l'incarico in parola veniva formalizzato con lettera d'incarico prot. n. 24659-IX/2 del 16/04/2020 sottoscritta per accettazione dall'arch. Tassiello in pari data;
- in data 14/05/2020 il professionista incaricato ha trasmesso a questa Sezione Edilizia e Patrimonio una copia del progetto esecutivo antincendio dei lavori di realizzazione di un'aula da 200 posti al 1° piano del padiglione Patruno, compreso la fornitura e posa in opera di arredi e impianto audio/video del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) Bari;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari, con nota del 23-12-2020, esprimeva parere favorevole sul progetto antincendio relativo ai lavori di realizzazione di un'aula da 200 posti al 1° piano del padiglione Patruno compreso la fornitura di arredi e di impianto audio/video del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) Bari;
- con nota prot. 35971-IX72 del 24-06-2020, si inviava al Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro il progetto per acquisire il parere favorevole e protocollata dal medesimo SPeSAL con il n. 100354 del 03-07-2020;
- con nota prot. 54853-IX/2 del 29-09-2020, si sollecitava il Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro a conoscere l'esito dell'esame del progetto trasmesso da questa Università con la suddetta nota prot. 35971 del 24-06-2020;
- con nota prot. 35945 del 24-06-2020, si inviava al Servizio Igiene e Sanità Pubblica A.S.L. BA il progetto per acquisire il parere igienico sanitario;
- la Capitaneria di Porto di Bari, Servizio Polizia Marittima Sezione Demanio/Ambiente, con nota prot. 0019853 del 03-05-2021 riteneva procedibile il contestuale assentimento dell'autorizzazione per i lavori come sopra riportati;
- il progetto esecutivo antincendio predisposto dall'arch. Marco Tassiello è corredato dal seguente quadro economico:

A) Lavori e Forniture "a corpo":		
a/1 - Importo lavori edili e impiantistici	€ 180.797,56	
a/2 – Importo di forniture di arredi	€ 89.617,40	
a/3 – Importo forniture impianto audio-video	€ 18.500,00	
a/4 – adeguamento antincendio	€ 13.236,33	
Sommano i lavori	€ 302.151,29	
a/5 – Oneri per la sicurezza	€ 3.815,88	

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 305.967,17	€ 305.967,17
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b/1 - imprevisti ed arrotondamenti;"	€ 600,71	
b/2 - spese tecniche relative alla fase di esecuzione, direzione lavori, contabilità, e certificato di regolare esecuzione (art.113 D.Lgs n.50/2016);	€ 6.119,34	
b/3 - I.V.A. per lavori 22%	€ 67.312,78	
Totale somme a disposizione	€ 74.032,83	€ 74.032,83
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 380.000,00

- il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto alla verifica del progetto esecutivo, conclusasi con esito positivo, giusta verbale del 17 maggio 2021;
- con verbale del 17 maggio 2021 il R.U.P. ha validato il progetto esecutivo;
- la spesa complessiva del progetto per un totale di € 380.000,00 trova copertura sul finanziamento assunto dalla Direzione Risorse Finanziarie Articolo 402010110 (manutenzione straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali) per € 370.377,39 sub.acc. n. 20832/2019 UPB: CUS Bari ed € 9.622,62 sub.acc.n. 20834/2020 UPB: programma triennale (come da indicazione degli stanziamenti iscritti in bilancio di cui al D.D.G. n. 627 del 12-11-2019 che si allega alla presente relazione istruttoria).

Ciò premesso, si rende necessario procedere all'approvazione del progetto esecutivo antincendio dei lavori di realizzazione di un'aula da 200 posti al 1° piano del padiglione Patruno, compreso la fornitura e posa in opera di arredi e impianto audio/video del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) Bari e al conseguente affidamento dei lavori in questione per un importo complessivo di € 305.967,17 oltre IVA, facendo ricorso alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs 50/2016, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020.

Nel rispetto del principio di rotazione e trasparenza e in ossequio a quanto previsto nel Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea, per l'esecuzione dei lavori in parola sono invitate a produrre una loro offerta mediante ribasso unico sull'importo dei lavori, almeno 5 (cinque) ditte specializzate nel settore, in possesso della qualificazione SOA Categoria OG1 classifica II. Tanto, in osservanza del Decreto Legge 31 Maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure", che all'art. 51 ha introdotto modifiche al D.L. 16 luglio 2020, n. 76".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

-il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

-le linee guida dell’A.N.AC. n. 4 recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, pubblicate sulla G.U. n. 274 del 23.11.2016;

RICHIAMATO

il vigente “*Regolamento di Ateneo per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”, emanato con D.R. n.1965 del 10.04.2019;

VISTI

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (*c.d. decreto Semplificazioni*), convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

-il Decreto Legge 31 Maggio 2021, n. 77 “*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che all’art. 51 ha introdotto modifiche al suddetto D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

VISTI

- il D.D.G. n. 627 del 12.11.2019, con cui si approvava il Progetto tecnico di livello esecutivo per la realizzazione di un'aula, da 200 posti, al 1° piano del Padiglione Patruno, compresi la fornitura di arredi e di impianto audio/video del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) Bari;

- il D.D.G. n. 83 del 02.04.2020, con cui veniva autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, all'arch. Marco Tassiello relativamente all'incarico professionale per la progettazione esecutiva antincendio, da presentare al Comando provinciale dei VV.F. di Bari, di Direttore Operativo per gli aspetti impiantistici, nonché di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione di un'aula da 200 posti al 1° piano del Padiglione Patruno, compresi la fornitura e posa in opera di arredi e impianto audio/video del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) Bari, per un compenso pari ad Euro 16.000,82 oltre al 4% per oneri previdenziali e al 22% di I.V.A., per un totale onnicomprensivo di Euro 20.301,84;

- il Progetto esecutivo antincendio, predisposto dall'arch. Marco Tassiello, in uno con il Quadro economico di cui in narrativa;

- il verbale di verifica del Progetto esecutivo, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in data 17.05.2021;

- il verbale di validazione del progetto esecutivo da parte del RUP in pari data;

ACCERTATO

che la spesa complessiva del progetto, per un totale di € 380.000,00, trova copertura sul finanziamento assunto dalla Direzione Risorse Finanziarie - Articolo 402010110 (manutenzione straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali) per € 370.377,39

sub.acc. n. 20832/2019 - *UPB: CUS Bari* ed € 9.622,62
sub.acc.n. 20834/2020 - *UPB: programma triennale*
(come da indicazione degli stanziamenti iscritti in
bilancio di cui al D.D.G. n. 627 del 12.11.2019 allegato
alla relazione istruttoria);

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione del progetto
esecutivo antincendio dei lavori di realizzazione di
un'aula da 200 posti al 1° piano del Padiglione
Patruno, compresi la fornitura e posa in opera di arredi
e impianto audio/video del Centro Universitario
Sportivo (C.U.S.) Bari e al conseguente affidamento
dei lavori in questione, per un importo complessivo di €
305.967,17 oltre IVA, facendo ricorso alla procedura
negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs n.
50/2016, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. b)
del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

CONSIDERATO

che, nel rispetto del principio di rotazione e
trasparenza e in ossequio a quanto stabilito dal
Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori,
servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di
rilevanza europea, l'aggiudicazione potrà avvenire con
il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1,
comma 3 del D.L. n. 76/2020, con invito a produrre una
loro offerta, mediante ribasso unico sull'importo dei
lavori, ad almeno 5 (cinque) ditte specializzate nel
settore, alle quali questa Amministrazione non ha
affidato appalti nell'ultimo anno 2020, in possesso della
qualificazione SOA - Categoria OG1 classifica II, in
osservanza del Decreto Legge 31 Maggio 2021, n. 77,
che all'art. 51 ha introdotto modifiche al suddetto D.L.
16 luglio 2020, n. 76 (numero degli operatori economici
da invitare);

SENTITI i pareri favorevoli del RUP, ing. Giuditta Bonsegna, e del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Gaetano Prudente;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione amministrativa progetti edilizi,

DELIBERA

1. di approvare il progetto esecutivo antincendio dei lavori di realizzazione di un'aula da 200 posti al 1° piano del Padiglione Patruno, compresi la fornitura e posa in opera di arredi e impianto audio/video del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) Bari, in uno con il seguente Quadro economico:

A) Lavori e Forniture "a corpo":		
a/1 - Importo lavori edili e impiantistici	€ 180.797,56	
a/2 – Importo di forniture di arredi	€ 89.617,40	
a/3 – Importo forniture impianto audio-video	€ 18.500,00	
a/4 – adeguamento antincendio	€ 13.236,33	
Sommano i lavori	€ 302.151,29	
a/5 – Oneri per la sicurezza	€ 3.815,88	
IMPORTO COMPLESSIVO DEI		
LAVORI	€ 305.967,17	€ 305.967,17
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b/1 - imprevisti ed arrotondamenti;"	€ 600,71	
b/2 - spese tecniche relative alla fase di esecuzione, direzione lavori, contabilità, e certificato di regolare esecuzione (art.113 D.Lgs n.50/2016);	€ 6.119,34	
b/3 - I.V.A. per lavori 22%	€ 67.312,78	
Totale somme a disposizione	€ 74.032,83	€ 74.032,83
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 380.000,00

2. di autorizzare l'affidamento dei lavori in questione, per un importo complessivo di € 305.967,17, oltre IVA, facendo ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, con invito rivolto ad almeno 5 (cinque) ditte specializzate nel settore, alle quali questa Amministrazione non ha

affidato appalti nell'ultimo anno 2020, a produrre una loro offerta, mediante ribasso unico sull'importo dei lavori, in possesso della qualificazione SOA - Categoria OG1 classifica II;

3. di riconfermare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) al geom. Antonio Cotena, di supporto tecnico al R.U.P. per la fase di progettazione, al per.ind. Giovanni Costa e, infine, di supporto amministrativo al R.U.P. al per.ind. Francesco Intranuovo; tutti in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio;
4. di riconfermare l'incarico di Direttore dei Lavori al per.ind. Giovanni Costa e di nominare l'arch. Ambra Gravina quale Direttore Operativo per gli aspetti architettonici;
5. di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio di esperire la relativa procedura negoziata sul MEPA;
6. di far gravare la spesa complessiva del Progetto, per un totale di € 380.000,00, sul finanziamento assunto dalla Direzione Risorse Finanziarie - Articolo n. 402010110 (manutenzione straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali), per € 370.377,39 sub.acc. n. 20832/2019 - *UPB: CUS Bari* e per € 9.622,62 sub.acc. n. 20834/2020 - *UPB: programma triennale*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 11bis) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

“INTERVENTI DIRETTI A COLLEGARE LE STAZIONI FERROVIARIE CON I POLI UNIVERSITARI” - STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 73 DEL 16/03/2021 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI - PRESA D'ATTO

Il Consiglio prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**"INTERVENTI DIRETTI A COLLEGARE LE STAZIONI FERROVIARIE CON I POLI UNIVERSITARI" - STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 73 DEL 16/03/2021 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI - PRESA D'ATTO**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Si rende noto quanto segue:

Il Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/03/2021 del *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale.*, pubblicato il 16/04/2021, ha disposto l'assegnazione delle risorse previste dall'articolo 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 344 del 12/08/2020.

Le somme stanziolate dal Decreto ammontano complessivamente a € 3.902.500,00 delle quali € 157.500 sono assegnate al Comune di Bari.

Tali risorse sono destinate alla progettazione e alla realizzazione da parte dei Comuni indicati nelle premesse di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, diretti a collegare le stazioni ferroviarie con i poli universitari, tenendo conto di eventuali altri poli di attrazione, in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, del Piano Urbano della mobilità sostenibile e dei Biciplan laddove adottati.

Le tipologie di interventi ammessi a finanziamento sono:

- *pista ciclabile in sede propria;*
- *corsia ciclabile monodirezionale o bidirezionale (numero 12bis dell'art.3 comma 1CdS);*
- *itinerari ciclopedonali (F bis dell'art 2 Cds);*
- *strade urbane ciclabili (E bis dell'art 2 Cds);*
- *interventi di adeguamento per l'uso ciclabile delle corsie riservate ai veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto nel rispetto di quanto previsto dall'art 7 comma 1 lettera 1-ter CdS;*
- *altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali quelli per lo spazio condiviso (moderazione del traffico, zone '30 ...);*
- *ciclostazioni e interventi funzionali alla sosta dei velocipedi, comprese rastrelliere o aree attrezzate.*

L'articolo 2 del Decreto "Procedura di gestione del contributo" prevede che"

Entro 3 mesi dalla data di registrazione del decreto, i Comuni ammessi a contributo, in accordo con le Università interessate, sentiti i Gestori delle stazioni ferroviarie coinvolte, trasmettono al MIMS, all'ANCI ed al MUR, una relazione tecnica descrittiva degli interventi oggetto di finanziamento con indicazione delle modalità con cui intendono utilizzare gli stessi, avvalendosi eventualmente anche di sistemi di sharing mobility. Nella relazione,

cui dovrà essere allegata apposita planimetria, è riportato il quadro economico dell'intervento redatto in coerenza con i costi per tipologia individuati dalle linee guida per la redazione del Biciplan e il relativo CUP".

D'intesa con il Comune di Bari ed il Politecnico, questa Università mesi di maggio e giugno ha partecipato a tavoli tecnici ed incontri telematici cui hanno partecipato i responsabili delle strutture tecniche, docenti esperti e mobility manager degli Enti al fine di predisporre la relazione descrittiva da trasmettere al Ministero.

Coerentemente con il BICIPLAN 2013 adottato dal Comune di Bari e in conformità alle INDICAZIONI OPERATIVE riportate nell'Allegato 1 del Decreto, i progettisti: Ing. Claudio Laricchia, Prof. Ing. Vittorio Ranieri, Prof. Ing. Nicola Berloco, Ing. Giulio Binetti, Ing. Giuditta Bonsegna, in collaborazione con il Dott. Francesco Franciosa, Mobility Manager di questa Università, e l'ing. Carmela Mastro, Mobility Manager del Politecnico di Bari, hanno elaborato uno studio di fattibilità delle connessioni ciclabili fra la stazione "Bari – Centrale" e i principali Poli Universitari (Policlinico, Campus Universitario e ex. Facoltà di Economia), che prevede i seguenti itinerari:

- Percorso Stazione Bari Centrale – Policlinico: Itinerari P2 (Via Giuseppe Capruzzi) e A3 (Viale Salandra e Piazza Giulio Cesare); tipologia prevalente: sede propria;

- Percorso Stazione Bari Centrale – Ex. Facoltà di Economia: Itinerari P2 (Via Giuseppe Capruzzi, Via delle Murge, Via Francesco Chieco, Viale Pasteur) e A5 (Strada Mazzitelli, Via Matarrese e Via Camillo Rosalba); tipologia prevalente: sede propria;

- Percorso Stazione Bari Centrale – Campus Universitario: Itinerario P2 (Via Giuseppe Capruzzi).

La realizzazione dei vari tronchi ciclabili dovrà avvenire per stralci funzionali:

Tronco 1

Il Tronco 1 connette la pista ciclabile in sede propria di Via Unità d'Italia con il sottopasso ciclopeditonale della stazione ferroviaria di Bari

Centrale e rappresenta l'ultimo intervento utile a completare il collegamento con il Campus Universitario. Sono state ipotizzate 2 alternative

progettuali. La prima sfrutta il marciapiede esistente di Via Capruzzi (da Via Unità d'Italia a Largo Sorrentino), per una estensione pari a 240 m,

realizzando un percorso ciclabile bidirezionale in sede propria in contiguità con gli spazi pedonali esistenti. La seconda prevede un percorso

bidirezionale in sede propria che lambisce Largo Ciaia e parte di Corso Benedetto Croce, per una estensione di 225 m, e un percorso in sede

promiscua lungo Via de Bellis e Largo Sorrentino (interessando un'area estesa 1.300 mq).

Tronco 2

Il Tronco 2 connette la pista ciclabile progettata su Viale Salandra con il sottopasso ciclopeditonale della stazione ferroviaria di Bari Centrale, per una estensione pari a 440 m.

Anche in questo caso, è stata ipotizzata una soluzione in sede propria bidirezionale, sfruttando il marciapiede sito fra il porticato pedonale di Via Capruzzi e gli attuali stalli a pettine.

In alcune zone, per l'inserimento del percorso, è previsto l'allargamento del marciapiede esistente e la trasformazione di stalli a pettine in stalli in linea.

Tronco 3

Il Tronco 3 connette la pista ciclabile finanziata dalla Regione Puglia sita lungo Corso Italia con le sedi universitarie accessibili da Piazza Giulio Cesare. In questo caso è stata ipotizzata la realizzazione di una Zona 30 lungo via Suppa (interessando un'area estesa 1.250 mq).

Tronco 4

Il Tronco 4 connette la pista ciclabile esistente sita lungo Via Orfeo Mazzitelli con la sede universitaria avente accesso da Via Camillo Rosalba.

In questo caso è stata ipotizzata una sede propria bidirezionale lungo Via Matarrese, sita in parte sui marciapiedi, in parte sugli attuali stalli di sosta in linea, lungo la carreggiata in direzione "centro". In prossimità della sede universitaria, il percorso interesserà un'ampia aiuola alberata esistente, preservando le essenze arboree esistenti. L'estensione complessiva del Tronco 4 è pari a 715 m.

Tronco 5

Il Tronco 5 connette Piazza Giulio Cesare con Corso Italia. Questo percorso, contenuto nel progetto di fattibilità tecnico-economica del "Piano di riqualificazione degli spazi pubblici dell'area del Quartierino e dell'ex. Centrale del Latte e Piano di Accessibilità al Policlinico", risulta essere prioritario per connettere le sedi universitarie del Policlinico con la stazione ferroviaria di Bari Centrale e con le sedi Universitarie del quartiere Murattiano. Utilizzando i percorsi ciclabili e le Zone 30 interne allo stesso Policlinico, oltre che i percorsi ciclabili in via di realizzazione contenuti nelle opere appaltate dalle Ferrovie Appulo Lucane per il "Raddoppio Bari Policlinico - Bari S. Andrea", il Tronco 5 consentirà di completare il collegamento fra le sedi universitarie di via Camillo Rosalba con il centro cittadino. Il Tronco 5, ipotizzato in sede bidirezionale protetta, è esteso complessivamente 1.250 m.

Le fasi di progettazione successive potranno valutare se mantenere la soluzione in sede propria bidirezionale lungo Viale Salandra, o optare di connettere il Policlinico con via Capruzzi attraverso percorsi ciclabili "light" monodirezionali, localizzandoli sia in Viale Salandra (in direzione "Centro"), sia in Viale Ennio (in direzione "Policlinico").

Per incentivare la mobilità ciclistica e pedonale, all'interno del Campus Universitario, una serie di servizi in favore della mobilità ciclistica ed una rifunzionalizzazione delle principali sedi varie che connettono i vari Dipartimenti.

In tal senso sono previste le seguenti opere:

- realizzazione di n.2 velostazioni;*
- un punto di ricarica elettrica per biciclette a pedalata assistita;*
- il rifacimento delle principali viabilità interne al Campus (restringimenti delle sedi carrabili, interventi di moderazione del traffico planimetrici ed altimetrici, opere di permeabilizzazione delle aree di sosta attualmente rifinite in conglomerato bituminoso).*

Sistemazione interna in favore della mobilità ciclistica - Policlinico

Anche per il Polo Universitario costituito dal Policlinico di Bari è prevista una sistemazione ed una rifunzionalizzazione della strada perimetrale, interna al sedime ospedaliero, in favore della mobilità ciclistica e pedonale. Essa consentirà di collegare la stazione FAL Bari - Policlinico con il parcheggio Polipark e con Piazza Giulio Cesare."

In conformità alle INDICAZIONI OPERATIVE riportate nell'Allegato 1 del Decreto, sono stati predisposti il crono programma ed il dettaglio dei costi stimati:

INTERVENTO	TRONCO 1	TRONCO 2	TRONCO 3	TRONCO 4	TRONCO 5	OPERE CAMPUS (STRALCIO 1)	OPERE CAMPUS (STRALCIO 2)	OPERE CAMPUS (STRALCIO 3)	OPERE CAMPUS (STRALCIO 4)	OPERE POLICLINICO
PERCORSI BIDIREZIONALI A QUOTA MARCIAPIEDI (230 €/mL)	420	440 ml		715 ml	1.250 ml	625 ml				
ZONE A VELOCITA' LIMITATA CON TRAFFICO PROMISCUO (35 €/mq)			1.255 mq			2.300 mq	21.100 mq			18.500 mq
POSTAZIONI DI RICARICA ELETTRICA BICI (20.000 € a corpo)								1		1
VELOSTAZIONE IN EDIFICIO ESISTENTE (100.000 € a corpo)								1		
VELOSTAZIONE IN EDIFICIO EX NOVO (250.000 € a corpo)									1	
COSTI - QUADRO ECONOMICO	<u>96.600,00 €</u>	<u>101.200,00 €</u>	<u>43.925,00 €</u>	<u>164.450,00 €</u>	<u>287.500,00 €</u>	<u>224.250,00 €</u>	<u>738.500,00 €</u>	<u>120.000,00 €</u>	<u>250.000,00 €</u>	<u>667.500,00 €</u>

Lo studio prevede, quindi, che mediante la somma finanziata sia possibile procedere alla realizzazione del primo tronco per completare il collegamento del Campus di Bari.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- il Decreto Dirigenziale n. 73 del 16.03.2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale, pubblicato in data 16.04.2021;
- lo studio di fattibilità “*INTERVENTI DIRETTI A COLLEGARE LE STAZIONI FERROVIARIE CON I POLI UNIVERSITARI*”,

predisposto dai seguenti progettisti: ing. Claudio Laricchia, prof. Ing. Vittorio Ranieri, prof. ing. Nicola Berloco, ing. Giulio Binetti, ing. Giuditta Bonsegna, in collaborazione con il dott. Francesco Franciosa, Mobility Manager di questa Università, e l'ing. Carmela Mastro, Mobility Manager del Politecnico di Bari;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio, in data 30.06.2021,

DELIBERA

di prendere atto dello studio di fattibilità *“INTERVENTI DIRETTI A COLLEGARE LE STAZIONI FERROVIARIE CON I POLI UNIVERSITARI”*, predisposto dai seguenti progettisti: ing. Claudio Laricchia, prof. ing. Vittorio Ranieri, prof. ing. Nicola Berloco, ing. Giulio Binetti, ing. Giuditta Bonsegna, in collaborazione con il dott. Francesco Franciosa, Mobility Manager dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ing. Carmela Mastro, Mobility Manager del Politecnico di Bari. Lo studio di fattibilità sarà trasmesso dal Comune di Bari al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale, in conformità a quanto disposto all'art. 3 del Decreto Dirigenziale n. 73 del 16.03.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA ALLA EUROPEAN UNIVERSITY ASSOCIATION (EUA) - ANNO 2021**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio rappresenta che, ad integrazione della nota del 19.05.2021, prot. 33092, trasmessa dal Rettorato, in cui il dott. Lior Gianni Office Manager dell’EUA ha richiesto il pagamento della quota associativa, per l’anno 2021, è pervenuta con nota del 26.05.2021, prot. 34961, la fattura n. 210337 del 25.05.2021, relativa alla quota associativa per l’anno 2021, per un importo pari a € 4.399,00.

A tale riguardo, l’Ufficio fa presente che è stata già acquisita dalla Direzione Risorse Finanziarie, Sezione Tasse e Tributi la disponibilità di detta somma per l’anno 2021. Pertanto il pagamento della suddetta quota associativa di € 4.399,00, per l’anno 2021 potrà gravare sull’articolo di spesa 102210103 “Quote Associate Annuali di adesione ad associazioni, fondazioni, centri ed altri enti”, sub accantonamento, per l’esercizio 2021, n.21/115.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la nota, prot. 33092 del 19.05.2021, con la quale l’Office Manager della *European University Association* (EUA), dott. Lior Gianni, ha richiesto il pagamento della quota associativa, per l’anno 2021;

VISTA la nota, prot. 34961 del 26.05.2021, da parte della *European University Association* (EUA), di trasmissione della fattura n.

- 210337 del 25.05.2021, relativa alla suddetta richiesta di pagamento;
- RAVVISATA la necessità di procedere al pagamento di detta somma, quale quota associativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'EUA, per l'anno 2021;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 09.06.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo alla quota associativa *de qua*, sul pertinente sull'Articolo di spesa n. 102210103 "*Quote Associative Annuali di adesione ad associazioni, fondazioni, centri ed altri enti*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione,

DELIBERA

- di autorizzare, per l'anno 2021, il pagamento della quota associativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla *European University Association* (EUA) per l'importo complessivo di € 4.399,00, di cui alla fattura n. 210337 del 25.05.2021;
- la relativa spesa, di € 4.399,00, graverà sull'Articolo 102210103 "*Quote Associative Annuali di adesione ad associazioni, fondazioni, centri ed altri enti*", sub accantonamento, per l'esercizio 2021, n. 21/115.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

(a) per un periodo di 6 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del presente accordo (di seguito **Periodo di Scambio**), UNIBA, ITEL e DTP (di seguito, collettivamente, le **Parti** e, singolarmente, la **Parte**), intendono scambiarsi reciprocamente informazioni tecniche e commerciali concernenti la domanda di brevetto per invenzione XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX di cui il Prof. Antonio Scilimati è primo inventore e referente, il relativo know how, dati tecnici e dati di mercato al fine di fornire i servizi previsti dal progetto IPBooster (l'**Attività**);

(b) le Parti intendono regolare con il presente accordo (di seguito **Accordo**) le rispettive obbligazioni concernenti la riservatezza e limitazione d'uso delle informazioni scambiate nel corso del Periodo di Scambio (di seguito le **Obbligazioni**);

TUTTO CIO' PREMESSO, che forma parte integrante del presente Accordo,

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. Ai fini del presente Accordo saranno collettivamente indicate quali **Informazioni Riservate** tutti gli studi, informazioni, analisi, relazioni e documenti (predisposti anche con l'ausilio di terzi) che, nel corso del Periodo di Scambio, una Parte (di seguito **Parte Comunicante**) e/o, per suo conto, qualunque suo amministratore, dirigente, dipendente, rappresentante – inclusi fra gli altri i suoi avvocati, contabili, consulenti finanziari o d'altro genere, o agenti – (di seguito, collettivamente, i **Rappresentanti**) comunicherà, verbalmente, per iscritto, in formato elettronico o in qualunque altra maniera all'altra Parte (di seguito **Parte Ricevente**) e/o a Rappresentanti della stessa. Il termine Informazioni Riservate non include, in ogni caso le informazioni:

(a) che siano o diventino di pubblico dominio per motivi non derivanti dalla violazione delle Obbligazioni del presente Accordo;

(b) per le quali la Parte Ricevente dia prova che esse erano in suo possesso al momento o prima del perfezionamento del presente Accordo;

(c) per le quali la Parte Ricevente dia prova che siano state ricevute da terze parti non vincolate da un accordo di riservatezza.

Nel caso in cui la Parte Ricevente sia richiesta di fornire le Informazioni Riservate in ottemperanza a disposizioni di legge o a seguito di un provvedimento di un'autorità giudiziaria, amministrativa o comunque di altra autorità competente, la Parte Ricevente deve immediatamente (e prima di dare esecuzione a tale provvedimento, nei casi in cui sia legalmente possibile) dare notizia di detta richiesta alla Parte Comunicante, cosicché quest'ultima possa opporsi in tutto o in parte alla comunicazione di tali informazioni.

2. Le Parti concordano che, nel caso di scambio di Informazioni Riservate:

(a) la Parte Ricevente e i suoi Rappresentanti:

(i) dovranno mantenere strettamente riservate le Informazioni Riservate e, senza il previo consenso scritto della Parte Comunicante, saranno tenuti a non divulgare a nessun soggetto terzo il contenuto delle Informazioni Riservate, la loro esistenza e il fatto che tali Informazioni Riservate sono state loro comunicate;

(ii) dovranno utilizzare le Informazioni Riservate esclusivamente per e nell'ambito dell'Attività di Analisi Preliminare e non potranno utilizzarle in alcun modo che, direttamente o indirettamente, possa ledere la Parte Comunicante;

(b) la Parte Ricevente dovrà: (i) limitare la comunicazione delle Informazioni Riservate esclusivamente ai propri Rappresentanti che debbano conoscerle in ragione del loro diretto coinvolgimento nell'Attività di Analisi Preliminare; (ii) impegnarsi a fare in modo che i propri Rappresentanti adempiano in modo rigoroso alle Obbligazioni; (iii)

rispondere per ogni violazione delle Obbligazioni, anche da parte dei propri Rappresentanti;

(c) la Parte Ricevente dovrà tenere indenne la Parte Comunicante da qualunque danno e responsabilità (incluse, in via esemplificativa, le spese legali) che derivi dalla violazione, anche ad opera dei propri Rappresentanti, delle Obbligazioni.

3. Sebbene la Parte Comunicante si impegni a includere nelle Informazioni Riservate ogni dato che la stessa ritenga rilevante per la Parte Ricevente, tuttavia, le Parti riconoscono sin da ora che non saranno garantite la precisione e/o la completezza delle Informazioni Riservate. Le Parti riconoscono, altresì, che la Parte Comunicante e/o i suoi Rappresentanti non potranno essere ritenuti responsabili per l'utilizzo che ne sia fatto dalla Parte Ricevente e/o dai Rappresentanti della stessa.

4. In ogni momento, su richiesta della Parte Comunicante, la Parte Ricevente dovrà (impegnandosi, altresì, a far in modo che i propri Rappresentanti si conformino anche a tali Obbligazioni) riconsegnare o distruggere copia delle Informazioni Riservate stesse se scritte, o altrimenti contenute su supporti tangibili in proprio possesso e/o in possesso dei propri Rappresentanti; inoltre, la Parte Ricevente dovrà (impegnandosi, altresì, a far in modo che i propri Rappresentanti si conformino anche a tali Obbligazioni) compiere ogni ragionevole sforzo per riconsegnare o distruggere le Informazioni Riservate detenute in modalità elettroniche.

5. Ciascuna Parte dà atto che le Informazioni Riservate sono e rimarranno, nei rapporti fra le Parti medesime, di sola esclusiva proprietà della Parte Comunicante. Nulla in questo Accordo può interpretarsi come concessione o conferimento di diritti di proprietà intellettuali della Parte Comunicante - tramite licenza o altro modo, espressamente, implicitamente o altrimenti - compresi a mero titolo esemplificativo i diritti della Parte Comunicante su brevetti, diritti d'autore, scoperte, invenzioni o miglioramenti, concepiti o acquistati prima o dopo la conclusione del presente Accordo.

6. Nessuna integrazione, modifica, rinuncia o deroga al presente Accordo sarà valida o vincolante se non prevista per iscritto e sottoscritta da entrambe le Parti. Nessuna mancanza o ritardo nell'esercizio dei diritti previsti nel presente Accordo potrà costituire una rinuncia allo stesso né l'esercizio parziale di tali diritti potrà precludere l'integrale esercizio dei pieni diritti previsti nel presente Accordo.

7. Le Obbligazioni previste dal presente Accordo cesseranno dopo 2 anni dalla data della fine del Periodo di Scambio.

8. Considerato che le Parti non si sono impegnate a concludere un accordo ulteriore rispetto al presente Accordo o a svolgere attività ulteriori alle Attività di Analisi Preliminare, la sottoscrizione del presente Accordo medesimo, lo scambio di informazioni in esecuzione dello stesso e lo svolgimento delle Attività di Analisi Preliminare non ingenerano, né può interpretarsi che esse ingenerino, obbligazioni e/o aspettative ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1337 Cod. Civ.

9. Il presente Accordo e i diritti e le Obbligazioni nascenti dallo stesso sono regolati dalla legge italiana

10. Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo o in relazione allo stesso, incluse quelle relative all'asserita totale o parziale nullità, annullabilità, interpretazione, esecuzione o possibile risoluzione dello stesso, è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Bari.

11. Ciascuna clausola di questo Accordo è il risultato di una trattativa liberamente condotta fra le Parti.

[Luogo e data]

UNIBA

ITEL

[Luogo e data]

[Luogo e data]

DTP

In base agli articoli 1341 e 1342 c.c. YYY, espressamente accetta e sottoscrive gli artt. 2, (c) (*manleva*), 8 (*inapplicabilità dell'Art. 1337 Cod.Civ.*), 9 (*legge applicabile*) e 10 (*foro competente*).

[Luogo e data]

UNIBA

ITEL

DTP

” ”””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del
 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA l'assegnazione da parte della Commissione Europea del *service pack* e dello studio De Tullio & Partners S.r.l. in qualità di esperto a supporto delle relative attività, a seguito della partecipazione al bando "*IP Booster services to maximize the impact of EU Research and Innovation*";

VISTA la nota *e-mail*, in data 10.06.2021, da parte del prof. A. Scilimati, di trasmissione dell'accordo di riservatezza tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo studio De Tullio & Partners S.r.l., in relazione alla domanda di brevetto in Italia
XX
XXXX", integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di approvare l'accordo di riservatezza, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo studio De Tullio & Partners S.r.l., in relazione alla domanda di brevetto in Italia
XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni Srl per il 50%;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- A) N. 1934 DEL 07.06.2021 (ACCORDI DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA/CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUTI DI RICERCA PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI DI RICERCA, XXXVII CICLO - A.A. 2021/2022)
- B) N. 1935 DEL 07.06.2021 (BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA PER L'A.A. 2021/2022 XXXVII CICLO)
- C) N. 1936 DEL 07.06.2021 (ISTITUZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DEL XXXVII CICLO DEL DOTTORATO DI RICERCA, PER L'ANNO ACCADEMICO 2021/2022 ED INDIZIONE DELLE RELATIVE SELEZIONI PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DURATA TRIENNALE)
- D) N. 1867 DEL 26.05.2021 (CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LE IMPRESE NAZIONALI OVVERO GLI ENTI ESTERI COINVOLTI, PER LO SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DOTTORALI NELL'AMBITO DEL PON E POC RICERCA E INNOVAZIONE 2014 - 2020, AZIONE I.1 - "DOTTORATI INNOVATIVI CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE" XXXV CICLO)
- E) N. 1942 DEL 08.06.2021 (CONVENZIONE DI SOVVENZIONE - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PONTI/URA - PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CIVICO-LINGUISTICA PRE-PARTENZA")

A causa di un concomitante ed inderogabile impegno, alle ore 12,56, si allontanano il Rettore ed il Direttore Generale. Assumono le funzioni di Presidente e di Segretario verbalizzante, rispettivamente, il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela ed il Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D.R. n. 1934 del 07.06.2021

- approvazione dello schema di accordo di collaborazione scientifica a il CNR-Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante e l'Università di Bari Aldo Moro, che costituisce l'allegato a) ed autorizzazione alla stipula, per il finanziamento di n. 1 posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di dottorato in Biodiversità Agricoltura e Ambiente XXXVII ciclo A.A. 2021/2022;

- approvazione dello schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – Istituto sui Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato – STIIMA, che costituisce l'allegato b) in ordine al finanziamento di un posto con borsa, per sviluppare ricerche sul tema “Controllo di qualità non distruttivo e senza contatto nella filiera agroalimentare”, per il corso di dottorato in Informatica e Matematica - curriculum Informatica XXXVII ciclo A.A. 2021/2022;

- approvazione dello schema dell'accordo di collaborazione scientifica tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che costituisce l'allegato c) ed autorizzazione alla stipula, per l'attivazione di n. 1 borsa aggiuntiva per il dottorato di ricerca in Fisica XXXVII ciclo A.A. 2021/2022.

D.R. n. 1935 del 07.06.2021

- approvazione del bando di concorso comprensivo delle schede di ciascun corso di dottorato, che costituisce l'allegato a) nelle versioni in lingua italiana ed in lingua inglese, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'A.A. 2021/2022 XXXVII ciclo.

D.R. n. 1936 del 07.06.2021

- istituzione presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del XXXVII ciclo del Dottorato di Ricerca, per l'anno accademico 2021/2022 ed indizione delle relative selezioni per l'ammissione ai corsi di durata triennale.

D.R. n. 1867 del 26.05.2021

- approvazione dello schema-tipo della Convenzione, che costituisce l'allegato a), nella versione in italiano ed in inglese nonché autorizzazione alla stipula, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese nazionali ovvero gli enti esteri coinvolti, per lo svolgimento dei percorsi dottorali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione, Azione 2014 – 2020 I.1- "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" XXXV ciclo;

- approvazione dello schema-tipo della Convenzione, che costituisce l'allegato b), nella versione in italiano ed in inglese nonché autorizzazione alla stipula, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese nazionali ovvero gli enti esteri coinvolti, per lo svolgimento dei percorsi dottorali nell'ambito del Programma Operativo Complementare Ricerca e Innovazione 2014 - 2020, Azione I.1- "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" XXXV ciclo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O.
GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

D.R. n. 1942 del 08.06.2021

- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione di Sovvenzione - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020, come da schema allegato, per l'attuazione del progetto dal titolo "PONTI/URA - Percorsi di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza";

- di dare mandato all'ente capofila Associazione QUASAR di agire in nome e per conto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, in particolare, di firmare la Convenzione ""PONTI/URA - Percorsi di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza", e tutti gli eventuali ulteriori documenti;

- che ogni onere relativo alla sottoscrizione della suddetta Convenzione di Sovvenzione

sia a carico dell'ente capofila Associazione
QUASAR.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti Rettoriali.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEDISDIH S.C. A R.L. – PROGRAMMA ANNUALE ATTIVITÀ 2021: RICHIESTA CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2021**

Entra il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi.

Il Presidente invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, fornendo in ordine alla disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di bilancio, la cui capienza è confermata dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 27.02.2020, ha deliberato quanto segue:

- di erogare al Distretto Medisdih S.c.a.r.l., la somma pari ad Euro 2.500 oltre IVA se dovuta, quale contributo consortile per l'anno 2020;

La relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per **Euro 2.500 oltre IVA**, se dovuta, sull'Articolo 102190101, Acc. n. 1493 – Anno 2020.

L'Ufficio Informa che il dott. Domenico Favuzzi, Presidente del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia -MEDISDIH S.C.a r.l., con nota PEC datata 18 giugno 2021, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea dei soci che si terrà il 2 agosto 2021, riportante il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni;
- 1. Programma Annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021 e relativo conto economico previsionale, versamento di un contributo consortile ordinario per l'anno 2021 fino a un tetto massimo di €74.100 (oltre Iva) suddiviso in parti uguali per ciascun Socio: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il predetto Programma Annuale 2021 approvato dal CdA di MEDISDIH il 07/06/2021, viene qui di seguito riportato

Elementi distintivi del Programma annuale di Attività 2021 MEDISDIH

Programma Annuale 2021 di MEDISDIH, si incentra, sulla scelta strategica di impegnare il 2021 a perseguire, con determinazione e con il sostegno dei propri Soci, le attività di Digital Innovation Hub (DIH) in particolare in ambito Europeo, senza trascurare le attività da svolgere come Distretto Tecnologico nel caso si concretizzassero prospettive perseguibili e attuabili in questa direzione. Tutto ciò dando continuità alle attività progettuali attualmente in corso sulle quali MEDISDIH ha fino ad oggi basato i principali ricavi del proprio andamento gestionale.

I Pilastri delle Attività 2021 di MEDISDIH**Attività progettuali
MEDISDIH
PON 2014-2020**

- **Progetto Rafael**
- **Progetto PMGB**
- **Progetto IDF-SHARID**
- **Progetto Extreme**
- **Progetto MAIA**

Progetti EU

- DIH world (GA N° 952176)

Consulenze

- Progetto Instamed

Coordinamento della candidatura Ap-EDIH alla call ristretta EU per la selezione degli European Digital Innovation Hub (EDIH)

“Un Digital Innovation Hub Europeo (EDIH) è un'organizzazione o un gruppo coordinato di organizzazioni con competenze complementari, che persegue obiettivi senza fini di lucro che supporta le aziende, in particolare le PMI e le società a media capitalizzazione, e / o il settore pubblico nella loro trasformazione digitale”.

La rete europea degli EDIH

- Investimenti EU tra 0,5 e 1 milione di euro all'anno in ciascun hub che con il contributo degli Stati membri potranno raggiungere importi tra 1 e 2 milioni di euro all'anno per EDIH per un arco temporale di 3-7 anni.
- Previsti tra 130 e 260 hub nell'UE.

Caratteristiche degli EDIH

- possono decidere liberamente la loro struttura, organizzazione, metodi di lavoro
- possono presentarsi come consorzi costituiti da diversi soggetti. Non c'è un obbligo di creare una "legal entity" dedicata, ma possono essere sufficienti accordi
- hanno presenza locale, ma possono realizzare accordi con altre organizzazioni
- offrono servizi complementari e non sostitutivi di servizi già esistenti
- operano come matchmaker tra domanda e offerta di innovazione.

Fasi di implementazione EDIH

- MEDISDIH è coordinatore della proposta Ap-EDIH presentata congiuntamente a DHITECH e MEDITECH e che è stata valutata dal MISE idonea a presentare domanda alla call ristretta EU per la selezione degli EDIH
- In seguito ad esortazioni della cabina di regia MISE sugli EDIH a considerare accoramenti delle proposte italiane ritenute idonee in un numero circa doppio a quelle che saranno le candidature ammesse a finanziamento dalla CE, MEDISDIH ha inglobato nella propria candidatura altre due candidature che insistevano sul territorio pugliese e che riteneva complementare al meglio la copertura tecnologica, settoriale e territoriale della domanda Ap-EDIH (EDIHAS con capofila DTA e MIHUB con capofila Comune di Taranto).
- L'emissione del bando CE è prevista per fine giugno/inizio luglio 2021

Piano delle Attività MEDISDIH 2021**Indice**

1. Attività progettuali in corso di MEDISDIH.....	2
1.1 Progetto "INSTAMED" (<i>Piattaforma integrata hardware e software per la standardizzazione ed automatizzazione evoluta di processi per la diagnosi, cura e trattamento chirurgico, nell'ambito della medicina personalizzata</i>).....	3
1.2 Progetti PON MIUR 2014-2020.....	3
1.3 Progetto EU DIH World.....	4
2. Attività MEDISDIH di supporto alle PMI.....	6
2.1 Coordinamento della candidatura Ap-EDIH alla call ristretta EU per la selezione degli European Digital Innovation Hub (EDIH).....	6
3. Conto Economico: previsione 2021.....	8

Piano delle Attività MEDISDIH 2021**1. Attività progettuali in corso di MEDISDIH**

MEDISDIH è attualmente direttamente coinvolto in un contratto di consulenza per l'erogazione di servizi di ricerca a imprese del territorio e, in qualità di Soggetto Proponente, in 5 progetti di R&S a valere sul bando PON MIUR 2014-2020, come di seguito descritto.

Tabella 1: Attività progettuali MEDISDIH in corso

		SOCI MEDISDIH COINVOLTI
CONSULENZE	Grandi Progetti MISE Progetto "INSTAMED"	MASME C EXPRIV IA

PON 2014-2020	PON MIUR 2014-2020 Progetto “EXTREME”	CRF Marelli Europe Politecnico di Bari
	PON MIUR 2014-2020 Progetto “MAIA”	MERMEC Università degli Studi di Bari CNR-ISSIA
	PON MIUR 2014-2020 Progetto “PMGB”	Università degli Studi di Bari
	PON MIUR 2014-2020 Progetto “IDF-SHARID”	Università degli Studi di Bari
	PON MIUR 2014-2020 Progetto “RAFAEL”	Politecnico di Bari
Progetti EU	DIH world (GA N° 952176)	nessuno

1.1 Progetto “INSTAMED” (Piattaforma integrata hardware e software per la standardizzazione ed automatizzazione evoluta di processi per la diagnosi, cura e trattamento chirurgico, nell’ambito della medicina personalizzata)

Le attività del Progetto “INSTAMED”, presentato nel 2016 da un partenariato di Soci con capofila MASMEC SpA nell’ambito del PON - MISE “Grandi Progetti” (Ricerca e Innovazione/Imprese e competitività/Agenda digitale (IoT/CPS), sono state ufficialmente avviate a Novembre 2018.

Nel corso dell’anno 2021 MEDISDIH proseguirà le attività di consulenza previste per i Partner di Progetto MASMEC SpA (Capofila), Exprivia Healthcare IT S.r.l., Farmalabor Srl.

Le attività di consulenza tecnica saranno relative ad aspetti di impostazione architettonica delle infrastrutture di scambio dati remotizzate, specifiche di validazione della piattaforma hardware per il sistema automatizzato dell’estrazione del DNA e alla collaborazione nella definizione di metodologie e standard per l’integrazione di componenti hardware e software della piattaforma clinica.

1.2 Progetti PON MIUR 2014-2020

Nell’ambito del Programma Nazionale della Ricerca (PNR) “Ricerca e Innovazione” 2015-2020 MEDISDIH, in qualità di Partner Soggetto Proponente, a fine del 2017 MEDISDIH ha partecipato alla redazione e sottomissione di 5 proposte progettuali a valere sul bando PON MIUR 2014-2020. Le 5 proposte progettuali sono risultate tutte definitivamente ammissibili a finanziamento e nel corso del 2018 MEDISDIH ha già avviato le attività progettuali dei progetto Rafael e PMGB.

I Progetti PON 2014-2020 in cui MEDISDIH è coinvolto sono i seguenti:

- **Area di Specializzazione “Mobilità sostenibile”:**

- 1) **Progetto “EXTREME”** – Capofila Socio Centro Ricerche Fiat S.C.p.a., costo totale del progetto circa 10Mln€. Considerata la circolare MUR che consente il differimento dell’inizio delle attività progettuali, il partenariato ha convenuto di differire la data di inizio progetto al 01/07/19. Nell’ambito del presente Progetto MEDISDIH (Soggetto Proponente) ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Politecnico di Bari;
 - 2) **Progetto “MAIA”** – Capofila Socio MER MEC S.p.a., costo totale del progetto circa 10Mln€. Il progetto MAIA ha ottenuto il decreto di concessione di agevolazioni MUR nell’anno 2020. Pe MEDISDIH ha iniziato le proprie attività progettuali di progetto a gennaio 2020 dopo che il partenariato aveva convenuto di differire l’inizio delle attività progettuali a gennaio 2019 ancora convenuto una eventuale nuova data di inizio progetto. In questo Progetto MEDISDIH (Soggetto Proponente) ha coinvolto, in qualità di Soggetti Attuatori associati al Soggetto Proponente MEDISDIH, i Soci Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e CNR-STIIMA.
- **Area di Specializzazione “Salute”:**
- 3) **Progetto “PMGB - SVILUPPO DI PIATTAFORME MECCATRONICHE, GENOMICHE E BIOINFORMATICHE PER L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE”** – Capofila Università degli Studi di Chieti, costo totale del progetto circa 3,5Mln€. Considerata la circolare MIUR che consente il differimento dell’inizio delle attività progettuali, il partenariato ha convenuto di fissare la data di inizio progetto al 01/09/18. Nell’ambito del presente Progetto MEDISDIH (Soggetto Proponente) ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”;
 - 4) **Progetto “IDF-SHARID”** – Capofila Distretto Campania Bioscience, costo totale del progetto circa 7Mln€. Il partenariato ha convenuto di differire l’inizio delle attività progettuali al 04.09.2019. MEDISDIH (Soggetto Proponente) non espleta direttamente attività in questo progetto e ha coinvolto, il Socio Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.
- **Area di Specializzazione “Smart Secure and Inclusive Community”:**
- 5) **Progetto “RAFAEL”** – Capofila ENEA, costo totale del progetto circa 10Mln€. Considerata la circolare MIUR che consente il differimento dell’inizio delle attività progettuali, il partenariato ha convenuto di lasciare invariata la data di inizio progetto al 01/06/18. Nell’ambito del presente Progetto MEDISDIH (Soggetto Proponente) ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Politecnico di Bari.

MEDISDIH ha sottoscritto ad oggi le polizze fideiussorie ex-ante per tutti e 5 i Progetti PON ammessi a finanziamento (“PMGB”, “IDF-SHARID”, Extreme e Rafael). La più parte dei costi delle polizze fideiussorie sottoscritte verranno ribaltate sui Soci Soggetti Attuatori dei relativi Progetti come previsto dagli appositi Contratti che regolano anche gli altri aspetti delle collaborazioni. I contratti relativi a quattro dei 5 progetti ad oggi risultano regolarmente sottoscritti da MEDISDIH e i propri Soci Attuatori, resta da ricevere solo il contratto sottoscritto da CNR per il progetto MAIA. MEDISDIH ha anche sottoscritto polizza fideiussoria per ricevere le anticipazioni del progetto EXTREME

In conseguenza al venimento di una unità di personale, MEDISDIH dovrà avvalersi anche nel 2021 di risorse di personale dei propri consorziati nell’ambito dell’espletamento

delle suddette attività progettuali (come previsto dallo Statuto vigente MEDISDIH e dal paragrafo 3.2.4 comma 1 lettera A della Guida Operativa per i beneficiari – MIUR – 20/02/2019). Tali risorse sono già state individuate adattando in ciascun progetto la ripartizione delle attività tra MEDISDIH e i propri attuatori UNIBA e POLIBA.

1.3 Progetto EU DIH-World (GA N° 952176)

MEDISDIH è l'unico full partner DIH italiano del progetto DIH-World che ha avuto inizio il 1° luglio (2020). Il progetto DIH-World è stato selezionato nell'ambito della call (HORIZON 2020 – call DT-ICT-03-2020_ I4MS phase 4) e ha l'obiettivo di accelerare lo sviluppo e il consolidamento dei Digital Innovation Hub (DIHs) e migliorare la digitalizzazione delle PMI europee. Il progetto ha la durata di tre anni e con un budget di 8 milioni di euro e 41 partner coinvolti in 26 paesi mira a supportare le PMI europee nello sviluppo di vantaggi competitivi sostenibili e nel raggiungimento di mercati globali.

DIH-World mira ad accelerare l'adozione di tecnologie digitali avanzate da parte delle PMI manifatturiere europee in tutti i settori, supportandole nella costruzione di vantaggi competitivi sostenibili e nel raggiungimento di mercati globali.

DIH-World vuole rafforzare le capacità dei DIH regionali, in particolare nelle regioni europee meno rappresentate. Come intermediari della trasformazione digitale delle PMI locali, DIH-World mira a fornire ai DIH accesso a strumenti armonizzati, tecnologie ben collaudate, metodologie efficaci, solide conoscenze, fonti di investimento intelligenti, ricche risorse per la formazione e soprattutto un vivace ambiente della innovazione.

Durante i tre anni il progetto DIH-World vuole accelerare il livello di maturità dei Digital Innovation Hubs, oltre che sviluppare la loro capacità di collaborare, capitalizzando e traendo vantaggio dalle Reti Europee a beneficio delle PMI dei loro territori. DIH-World supporta quindi i Digital Innovation Hub fornendo servizi agli ecosistemi manifatturieri, focalizzandosi su PMI e Startup più tradizionali e meno digitalizzate, con l'obiettivo di incrementare la loro competitività e sostenibilità attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

La DIH-World Academy fornisce gli strumenti per formare i Digital Innovation Hubs in modo che possano accompagnare le PMI nella crescita digitale attraverso le "open calls for experiments", che offriranno supporto tecnologico a PMI e medie imprese.

La rete DIH-World comprende 27 Digital Innovation Hub sul territorio europeo e mira a estendere il numero fino a 72 DIH con il lancio di due bandi, uno nel 2021 e un altro nel 2022. In particolare DIH-World si concentrerà su paesi/regioni con un livello più basso di digitalizzazione per creare un forte sistema di supporto alla trasformazione digitale in tutta Europa, assicurando anche che tutte le regioni possano trarre vantaggio dalle opportunità offerte dalle tecnologie digitali.

Il progetto DIH-World è coordinato dalla società di consulenza spagnola CARSA che supervisiona il raggiungimento degli obiettivi previsti, tra cui vi sono:

- lo sviluppo della Rete DIH-World;
- definizione, preparazione e lancio dei bandi per le PMI che finanziano experiments sulle tecnologie digitali e per la loro integrazione in processi, prodotti, servizi;
- il monitoraggio della corretta implementazione degli experiments;
- il supporto alla crescita e alla espansione dei DIH.

L'obiettivo finale è quello di accelerare la maturità dei DIH e lo sviluppo della loro capacità di collaborare tra loro, evitando il divario tra i DIH causato dal mancato accesso a tecnologie, competenze, reti, investimenti e infrastrutture. In questo modo i DIH possono capitalizzare e sfruttare attraverso le Reti Europee dei DIH le loro risorse e infrastrutture a vantaggio delle PMI locali sul loro territorio.

MEDISDIH è uno tra i DIH più attivo nell'ambito della rete dei DIH del progetto DIH-World e viene spesso selezionato per portare la propria esperienza nell'ambito delle attività progettuali.

2. Attività MEDISDIH di supporto alle PMI

2.1 Coordinamento della candidatura Ap-EDIH alla call ristretta EU per la selezione degli European Digital Innovation Hub (EDIH)

LA PROSPETTIVA EU

La candidatura a **EDIH** in risposta alla call ristretta Europea, la cui pubblicazione è prevista a fine giugno/inizio luglio 2021, è solo uno degli aspetti che questa strategia deve prevedere, dal momento che le prospettive di azione di MEDISDIH acquistano la necessaria efficacia nel supportare le imprese del territorio pugliese solo se espresse in un contesto europeo nel quale le politiche di digitalizzazione delle PMI e delle PA e di eliminazione del *digital divide* hanno assunto da anni un ruolo fondamentale recentemente rafforzato anche perché ritenuto prerequisito per la ripresa economica e sociale post-pandemica. Operare come DIH per le imprese e le PA del territorio pugliese acquista senso, quindi, solo direttamente in un contesto prospettico europeo e non in un interinato regionale/nazionale. E' proprio nel contesto europeo, infatti, che si è rinvenuta la necessità di dar vita alle strutture dei DIH e che a qualche anno dalla loro nascita e sviluppo nei diversi territori europei, la Commissione Europea ha stanziato in H2020 prima e in Horizon EU e DEP dopo, adeguati finanziamenti dedicati alle azioni tipiche dei DIH. Le azioni dei DIH, ad oggi, come soggetti intermediari nel riconoscimento dei bisogni di PMI e PA e il loro collegamento con le adeguate competenze disponibili e l'ecosistema territoriale dell'innovazione, trovano pieno riconoscimento e adeguato supporto economico nelle programmazioni europee.

Già dal 2018, subito dopo aver integrato nei propri compiti statutarî quelli di DIH, MEDISDIH ha cominciato ad affacciarsi agli scenari europei dedicati ai DIH. Grazie a questo MEDISDIH è entrato in diverse reti europee di DIH e centri di trasferimento tecnologico e grazie a queste interazioni oggi già opera, tra le altre, nell'ambito di due iniziative europee pensate per supportare da un lato i DIH e la loro interazione in ambito europeo, dall'altro per elevare i servizi che gli stessi DIH possono erogare alle imprese: Progetti **DIH-World** e **Change2Twin**.

Le attività in ambito Europeo di MEDISDIH

La partecipazione all'ecosistema europeo dei DIH impone a MEDISDIH dei passaggi obbligati:

1. Partecipazione di MEDISDIH al processo di selezione europeo degli EDIH

La partecipazione al processo di selezione degli **EDIH** impone a MEDISDIH, oltre all'impegno del processo di integrarsi al resto dell'Europa, anche il compito non marginale di organizzare una strategia di interazione con gli altri attori chiave del territorio al fine di predisporre una candidatura solida ed efficace. MEDISDIH sta infatti operando per integrare nella candidatura Ap-EDIH (che già coinvolgeva MEDISDIH-coordinatore, DHITECH e MEDITECH) le candidature coordinate da DTA e Comune di Taranto per attuare in Puglia la massima rappresentatività territoriale e tecnologico/settoriale.

2. Necessità del Sostegno dei Soci alle attività EDIH

Le attività indispensabili per poter espletare il ruolo di DIH pugliese con l'adeguata efficacia richiesta dalle iniziative europee citate, assorbono risorse di MEDISDIH a cui non corrisponderanno in tempo reale pari ricavi per MEDISDIH, pur portando valore al sistema di imprese che esso può supportare. Ciò ancor più in seguito alle sopra citate strategie di messa a sistema delle candidature EDIH pugliesi da far confluire nel EDIH Ap-EDIH. Ciò rimette la scelta del perseguire tali attività, sebbene di fondamentale importanza per il territorio, ad una chiara presa di posizione ed espressione di interesse a proseguire su

questa strada da parte dei Soci di MEDSDIH, anche finanziando, qualora necessario in queste fasi transitorie, le attività EDIH di MEDISDIH che restino non coperte da relativi ricavi. Il sostegno dei Soci a operare con questo spirito si rende necessario per l'effettiva vacanza di interlocutori istituzionali territoriali che di fatto non hanno preso in carico tali politiche sul territorio nè destinato adeguate risorse.

3. Integrazione dei propri processi e servizi con i propri omologhi europei

Questa attività è già in corso per MEDISDIH nell'ambito dei due progetti **DIH-World** e

Change2Twin e proseguirà nell'ambito degli scenari **EDIH**.

In particolare in **DIH-World** MEDISDIH è full partner di progetto e partecipa alle azioni messe in campo dal partenariato per elevare la qualità dei servizi e il networking dei DIH coinvolti attraverso una serie di iniziative quali DIH Academy, Communities Days, Networking. Qui MEDISDIH è richiesta a impegnarsi nelle seguenti attività:

- ❖ agire come ambasciatore del progetto DIH-World in Puglia e in Italia
- ❖ diffondere call for experiment di progetto sul territorio
- ❖ valutare i bisogni tecnologici delle PMI
- ❖ lavorare sulla propria offerta di servizi sviluppando eventualmente in maniera congiunta nuovi servizi avanzati
- ❖ organizzare eventi di "community days" ogni anno sotto l'egida dei DIH-World community days
- ❖ aderire al twin scheme fra DIH prevista dal progetto
- ❖ partecipare alla DIH Academy

In **Change2Twin** MEDISDIH ha ottenuto la certificazione di DIH abilitato a effettuare le necessarie attività di assessment e di supporto nei confronti delle PMI che parteciperanno alle call di progetto volte a effettuare lo studio di fattibilità presso tali imprese di implementare processi di Digital Twin.

L'impegno profuso da MEDISDIH nelle attività istruttorie della candidatura a EDIH si pongono come obiettivo quello di una ricaduta sulle PMI e PA del territorio e pongono MEDISDIH nella situazione di non essere in grado di assicurare ricavi di competenza a copertura dei costi di tali attività per il 2021. Ciò rende necessario il finanziamento da parte dei Soci MEDISDIH, mediante contributo consortile ordinario, delle attività MEDISDIH per l'anno 2021 necessarie a perseguire in maniera determinata la fase istruttoria della candidatura Ap-EDIH alla call ristretta europea per il territorio pugliese.

3. Conto Economico: previsione 2021

Si riporta in **Tabella 2** il Conto Economico previsionale per l'anno 2021 in cui sono descritte le principali voci di costo e di ricavi rivenienti da progetti di ricerca già finanziati.

Tabella 2 - Conto economico PREVISIONALE anno 2021 con dettaglio delle principali voci di costo e di ricavo

Previsioni MEDISDIH 2021	
COSTI	PREVISIONE ECONOMICA – Anno 2021 aggiornata a marzo 2021 (€)
Personale (Stipendi, contributi e TFR)	€ 94.837,02
Compenso CdA	-
Inps CdA	-

*]

Direttore	€ 36.400,00
Sindaci	€ 6.988,00
Contratto Allocazione	€ 13.550,00
Cancelleria	€ 500,00
Viaggi	€ 0,00
Consulenza amministrativa	€ 8.800,00
Spese Varie	€ 6.500,00
Quota Associativa Cluster (CFI)	€ 150,00
Tributi vari	€ 1.000,00
Ammortamento	€ 1.000,00
Spese bancarie	€ 500,00
Imposte/Tasse	-
TOTALE COSTI	€ 170.225,02

RICAVI PREVISTI	PREVISIONE ECONOMICA - Anno 2021	
Progetti PON (Agevolazioni Personale + Spese Generali) Contributi da attuatori	€ 77.536,20	
DIH World	€ 14.687,00	
Consulenze Instamed	€ 8.054,85	
E-DIH	nessuno	
TOTALE RICAVI	€ 100.278,05	**
Ricavi - Costi	-€ 69.946,97	

*Si ipotizza di ripristinare le tre unità di personale dipendente con assunzione della unità mancante a tempo parziale dal 1° luglio 2021

** I minori ricavi previsti sono dovuti al termine di alcune delle attività di consulenza e all'impossibilità di prevedere ricavi per una serie di attività DIH già espletate quali 2 step candidatura E-DIH, presentazione experiment DIH, nuovi progetti di consulenza)

Contributo Soci MEDISDIH necessario per l'anno 2021	€ 74.100,00	***
--	--------------------	------------

***** Il contributo richiesto ai Soci per il pareggio di Bilancio di previsione dell'anno 2021 di MEDISDIH è calcolato come contributo di € 5.700 per ciascun Socio per un totale di 13 Soci.**

L'Ufficio ritiene opportuno riportare gli artt. 5 ed 11 dello statuto che così recitano:

Art. 5 (Programma annuale di attività)

L'attività della società si esplica attraverso il "programma annuale di attività", costituito da piani specifici per ciascun progetto, proposti dal Consiglio di Amministrazione e approvati dall'Assemblea dei Soci (Piani di Attività).

I Piani di Attività definiscono ed indicano, per ogni progetto, la ripartizione delle competenze, gli obblighi e le responsabilità di ciascun socio ed indica, tra l'altro:

- l'oggetto, gli obiettivi, i tempi e le fasi di realizzazione del progetto;
- le fonti di finanziamento;
- gli eventuali apporti di ciascun socio per la realizzazione del progetto ed i relativi corrispettivi;
- l'eventuale acquisizione di risorse da terzi per forniture o prestazioni che non possano essere fornite o procurate dai soci, con relativi oneri, o l'assunzione diretta di personale da parte della Società;
- la stima delle spese necessarie per lo svolgimento delle attività afferenti al progetto;
- il regime di titolarità dei risultati ottenuti, quanto ai diritti di proprietà intellettuale ed industriale, nonché alle modalità di brevettazione, utilizzazione e trasferimento dei medesimi diritti, nel rispetto del principio che ciascun consorziato rimane esclusivo proprietario sia dei diritti di proprietà intellettuale pregressi il Piano di Attività sia dei diritti di proprietà intellettuale successivi ad esso sviluppati per suo esclusivo merito nel corso del Piano di Attività. A tal fine i consorziati sottoscriveranno entro un mese dall'adesione al Consorzio il Regolamento della Proprietà intellettuale;
- il regime di riservatezza delle informazioni inerenti le attività di ricerca.

Art. 11 (Contributi, ritardo nei versamenti del capitale sottoscritto e diritto dei soci di usufruire dei servizi del consorzio)

I soci di MEDISDIH S.c. a r.l., sono tenuti, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2615 ter c.c., al versamento di eventuali contributi ordinari per l'espletamento dell'attività sociale, proposti dall'Organo amministrativo e approvati dall'Assemblea.

La richiesta di contributi ordinari sarà comunicata ai soci con almeno 45 (quarantacinque) giorni di preavviso rispetto alla data prevista per l'Assemblea.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 9, a carico dei Soci in ritardo nei versamenti tanto del capitale sottoscritto quanto di eventuali contributi ordinari, decorrono gli interessi di mora nella misura del tasso ufficiale di sconto aumentato di tre punti, nei limiti della legge 108/1996.

I soci che non hanno dato il loro consenso al versamento dei contributi deliberati dall'assemblea e che recedono dalla società entro quarantacinque giorni dall'iscrizione nel libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea della delibera di approvazione dei contributi non sono tenuti ad effettuare il versamento deliberato.

Ciascun Socio ha diritto di richiedere a MEDISDIH S.c. a r.l., in base alle proprie esigenze, prestazioni rientranti nelle attività tipiche dell'oggetto sociale, secondo le modalità e le condizioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione, che potrà provvedervi anche mediante regolamento.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio evidenzia che questo Consesso, nella seduta del 30.12.2020, in sede di approvazione della Revisione straordinaria delle partecipate, in riferimento al distretto MEDISDIH scarl, ha deliberato quanto segue:

“” Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri ancora un fatturato inferiore ad € 500.000 (184.550), un numero di amministratori (4) + 3 sindaci effettivi e 2 supplenti superiore a quello dei dipendenti (3) ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017) e quattro positivi, oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione del rilevante coinvolgimento di Uniba nelle attività progettuali in corso.

Raccomandare comunque al Distretto di rivedere la composizione della governance per allinearsi ai parametri di cui all'art 20 del TUSP.””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Berardi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto del MEDISDIH s.c. a r.l., in particolare gli artt. 5 e 11;

RICHIAMATA la propria delibera del 27.02.2020 di erogazione del contributo consortile, per l'anno 2020, pari ad € 2.500 oltre IVA, se dovuta;

VISTA la nota P.E.C., datata 18.06.2021, con cui il Presidente del MEDISDIH S.C. a r.l., dott. Domenico Favuzzi, ha inviato la convocazione dell'Assemblea dei soci, che si terrà il 02.08.2021, riportante il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni;

“2. Programma Annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021 e relativo conto economico previsionale, versamento di un contributo consortile ordinario per l'anno 2021 fino a un tetto massimo di €74.100 (oltre Iva) suddiviso in parti uguali per ciascun Socio: deliberazioni inerenti e conseguenti”;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca;

VISTA la nota *email*, in data 22.06.2021, della competente Direzione Risorse Finanziarie;

UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, anche in ordine alla disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di bilancio, la cui capienza è confermata dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi,

DELIBERA

- di erogare a MEDISDIH s.c. a r.l. la somma di € 5.700,00 oltre IVA se dovuta, quale contributo consortile anno 2021;
- che la relativa spesa, pari ad € 5.700,00, oltre Iva se dovuta, gravi sull'Art. 102210103, accantonamento n. 21/8667.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 16), 17), 17BIS), 17QUATER)
DELL'ODG.

Il Presidente propone il posticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 16), 17), 17bis), 17quater) dell'o.d.g. concernenti:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO S.C.A R.L.: RINNOVO
ORGANI SOCIALI (P.16 ODG)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO REGIONALE PUGLIESE (CIRP): RICHIESTA
PAGAMENTO SOMMA COMPLESSIVA DI € 48.000 PER MANCATO UTILIZZO UNITÀ
DI PERSONALE (P.17 ODG)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
NOMINA COMITATO PARITETICO DI INDIRIZZO, AI SENSI DELL'ART.7 DELLA
CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED
IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (P.17BIS ODG)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
GUARANTEE AGREEMENT (CONTRATTO DI GARANZIA) DENOMINATO S&E
PILOT/DIRECT TRA EIF (EUROPEAN INVESTEMENT FUND) (GARANTE),
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO – ADEMPIMENTI (P.17QUATER)

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2095 DEL 25.06.2021 (NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL DHITECH SCARL)**

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettoriale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. ENTI PARTECIPATI E CONVENZIONI PER LA RICERCA

D.R. n. 2095 del 25.06.2021

Di nominare la prof.ssa Angela Agostiano quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del DHITECH scarl.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettoriale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1702 DEL 14.05.2021 (DISATTIVAZIONE MASTER IN "MANAGEMENT DEL FENOMENO MIGRATORIO E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE", A.A. 2019/2020)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE POST-LAUREA

D.R. 1702 del 14.05.2021 - disattivazione del Master di II livello in "Management del Fenomeno Migratorio e del Processo di Integrazione", istituito ed attivato per l'a.a. 2019/2020, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e del mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1840 DEL 26.05.2021 (DIFFERIMENTO ANNO ACCADEMICO E RIAPERTURA TERMINI DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO "DIRITTO DELL'AMBIENTE E PUBLIC PROCUREMENT: I CAPISALDI DELLA GESTIONE VIRTUOSA DEL TERRITORIO E DELLE TUTELE" DEL DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE", IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TARANTO)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE POST LAUREA

D.R. n. 1840 del 26 maggio 2021

Differimento dell'anno accademico di istituzione ed attivazione da 2019/2020 a 2020/2021 e riapertura dei termini per l'ammissione al Corso di Perfezionamento "Diritto dell'Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele", del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", in collaborazione con il Comune di Taranto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER L'AMMISSIONE DI PERSONALE DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "COMPUTER SCIENCE" DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Entra il Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, che illustra nel dettaglio ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Si sottopone all'attenzione dell'Organo lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare al Corso di Laurea Magistrale in *Computer Science* del Dipartimento di Informatica, per l'a.a. 2021-2022 (coorte 2021/2024) e l'a.a. 2022/2023 (coorte 2022/2025), approvata con Decreto del Direttore n. 50 dell'08/06/2021.

Di seguito si riporta la Convenzione di cui trattasi:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER L'AMMISSIONE DI PERSONALE DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMPUTER SCIENCE DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA.

Il Comando Scuole della Marina Militare con sede ad Ancona, di seguito denominato "Comando Scuole" (C.F. Comando Scuole: 93139360429) nella persona del Comandante pro tempore Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e domiciliato, per la carica, in Via Rodi n. 1, 60124 - Ancona "Comando Scuole", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell'Amministrazione Difesa, autorizzato dallo Stato Maggiore Marina, con msg./fg nr. _____ del _____

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di seguito denominata "Università" (C.F.: 80002170720), nella persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, nato a XXXXXXXXXXXX, e domiciliato, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

PREMESSO

- che la presente convenzione rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. N. 50/2016;
- che il decreto legislativo 15 Marzo 2010 n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- che con D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo

ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;

- che dall' A.A. 2015-2016, in forza di apposita convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, un'aliquota di Allievi Marescialli della categoria TSC/Ead del Corso Normale è stata immatricolata al corso di laurea triennale in Informatica e Comunicazione Digitale (Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche), attivo presso la sede di Taranto del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che sussiste l'esigenza, per l'Amministrazione Difesa, di iscrivere proprio personale militare in servizio permanente al/ai corso/i di laurea magistrale erogati dal Dipartimento di Informatica;
- che l'Amministrazione Difesa, a tal fine, nel rispetto delle normative vigenti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in considerazione della pregressa proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
- che tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- che, per esigenze particolari, qualora richiesto e in subordine ai propri compiti istituzionali, il Comando Scuole rende disponibile, per lo svolgimento di attività formative dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i laboratori informatici e le aule presenti presso il "Palazzo Studi" di Mariscuola Taranto;
- che per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli studenti militari potranno svolgere le relative attività sia presso Comandi, navali e non, delle Forze Armate, che presso strutture non militari;
- che in data 19.12.2018 è stato siglato Accordo Quadro tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
- che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del _____ e del _____;

CONCORDANO DI STIPULARE LA SEGUENTE CONVENZIONE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Scopo ed oggetto della convenzione

Il Comando Scuole e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concordano di disciplinare le modalità di fruizione dell'offerta formativa coniugando, ove possibile, le esigenze di personale individuato dalla Marina Militare, con quelle dell'organizzazione didattica universitaria. In particolare, l'Amministrazione Difesa individua, quale percorso formativo di interesse per il proprio personale del ruolo Marescialli categoria/specialità TSC/Ead, la laurea magistrale in *Computer Science* erogata dal Dipartimento di Informatica. Il predetto corso, ritenuto di interesse per il personale selezionato dalla Marina Militare, ha come principale obiettivo quello di contribuire alla formazione nel campo della sicurezza

informatica e della intelligenza artificiale nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.

Art. 3 – Iscrizione

Gli studenti militari, di cui al precedente articolo 2, ammessi al corso di laurea individuato in base alla presente convenzione a decorrere dall'anno accademico 2021/2022, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono sottostare alle disposizioni che regolano gli studi universitari.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale in *Computer Science*, erogato dal Dipartimento di Informatica, il personale individuato dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione esplicitati nel Regolamento didattico del corso o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso.

Si precisa che non è consentita la contemporanea iscrizione a più corsi di laurea e/o master universitari o corsi di alta formazione.

Art. 4 – Organizzazione

1. L'Università assicura le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
2. Le attività della Segreteria Didattica riguardante il personale iscritto al corso universitario oggetto della presente convenzione, si svolgono presso Mariscuola Taranto. Tali attività sono svolte in coordinamento con la Segreteria Didattica del Dipartimento di Informatica.
3. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni, presso la sede di Mariscuola Taranto, viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto.
4. Gli esami di profitto relativi al corso universitario oggetto della presente convenzione sono svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria. A fronte di comprovate esigenze militari, l'Università riconosce all'Amministrazione Difesa la facoltà di richiedere, al Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica, eventuali sessioni straordinarie d'esame riservate ai frequentatori militari.

Art. 5 - Conoscenze e abilità

A coloro che sono ammessi al corso universitario oggetto della presente convenzione, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.

Art. 6 - Oneri finanziari

- a) Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:
 - a.1) spese per materiale didattico;
 - a.2) oneri relativi a bolli;

- a.3) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (*seicento/00*), da versare in un'unica rata;
- a.4) tasse per il conseguimento del titolo di laurea, attualmente pari a Euro 67,60 (euro sessantasette/60).
- b) L'Università di Bari assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
 - b.1) personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
 - b.2) personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
 - b.3) spese di funzionamento del Corso di Laurea.

Art. 7 – Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i rispettivi fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. La presente convenzione impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità di 2 (due) Anni Accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 3, a decorrere dall’anno accademico 2021/2022. Essa cessa di validità con il conseguimento del Titolo di Laurea Magistrale in Computer Science da parte dei militari immatricolati in tali anni ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell’inizio dell’anno accademico.
2. Ai fini della verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali contenziosi in sede attuativa, entro quindici giorni dalla stipula del presente atto, si costituisce una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell’Università, nelle persone del Magnifico Rettore o Suo delegato, del Direttore del Dipartimento di Informatica e del Presidente del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio di Informatica e da tre rappresentanti dell’Amministrazione Difesa, individuati nelle figure del Direttore degli Studi, del Direttore dei Servizi di Commissariato e del Capo Ufficio Coordinamento Didattico di Mariscuola Taranto.
3. La presente convenzione è risolta nel caso di inadempimento alle obbligazioni assunte (con particolare riferimento agli articoli 4 e 6) salvo in ogni caso il risarcimento del danno; nella predetta ipotesi, la risoluzione si verifica quando la parte interessata comunica all’altra che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

4. La presente convenzione è soggetta a modifiche o risoluzione nel caso di eventuali sopravvenute modifiche al vigente quadro normativo.
5. La presente convenzione è sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto

Comando Scuole della Marina Militare
AMMIRAGLIO COMANDANTE
Amm.Sq. Enrico Credendino

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
IL MAGNIFICO RETTORE
Prof. Stefano Bronzini

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.

L'Ufficio, in relazione alla Convenzione in oggetto, considerate le finalità della stessa, ritiene di inquadrarla nella disciplina prevista dall'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990”.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta in data 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino chiede ed ottiene, dalla dott.ssa My ulteriori chiarimenti in merito all'Accordo *de quo*, attuativo dell'Accordo Quadro stipulato in data 19.12.2018 con la Marina Militare per le finalità *ivi* previste. Ad una tassazione agevolata – precisa inoltre il Presidente -, corrisponde chiaramente una collaborazione da parte del Comando scuole, che, nel caso specifico, per lo svolgimento di attività formative dell'Università degli Studi di Bari, consiste nel mettere a disposizione i laboratori informatici e le aule presenti presso il “Palazzo Studi” di Mariscuola di Taranto; il prof. Dellino manifesta perplessità in ordine alla convenienza per l'Ateneo a pervenire della convenzione *de qua*, preannunciando la propria astensione.

Si allontana la dott.ssa My.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del prof. Dellino,
- VISTA la Legge n. 241/1990, in particolare l'art. 15 *“Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e pubblicato nella G.U. n. 46 del 23.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;
- VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Informatica n. 50 del giorno 08.06.2021 da ratificarsi a cura del Consiglio del medesimo Dipartimento;
- VISTA la bozza della Convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'ammissione di personale della Marina Militare al Corso di Laurea Magistrale in *Computer Science* del Dipartimento di Informatica, integralmente riportata in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.06.2021;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'ammissione di personale della Marina Militare al Corso di Laurea Magistrale in *Computer Science* del Dipartimento di Informatica, previa ratifica del Decreto del Direttore del Dipartimento di Informatica n. 50 del 08.06.2021, da parte del Consiglio del medesimo Dipartimento;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROGETTI PRESENTATI NELL'AMBITO DEI BANDI PLS E POT: DETERMINAZIONI AI FINI DELLA RIPARTIZIONE DELL'APPOSITO FINANZIAMENTO**

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa My, che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Orientamento allo studio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio ricorda che con il D.M. 989 del 25 ottobre 2019, relativo alle Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 ed il D.M. 435 del 6 agosto 2020, di integrazione delle suddette linee generali, sono state fornite indicazioni operative ai fini dell'attuazione degli interventi inerenti al Piano Lauree Specialistiche (PLS) ed ai Piani di Orientamento e il Tutorato (POT).

L'Ufficio informa, altresì, che le risorse assegnate dal MUR a questa Università, come da “Tabella 2 di ASSEGNAZIONI FONDI PLS e POT a. s. 2019 e a. s. 2020”, prevista dall'art. 2, allegata al D.M. 435 del 6 agosto 2020, sono complessivamente per il PLS e per il POT Euro 220.682,00 per l'anno 2019 ed Euro 220.682,00 per l'anno 2020, per un totale di Euro **441.364,00**.

L'Ufficio riferisce inoltre che, previe delibere del SA e del CdA, rispettivamente del 22/12/2020 e del 23/12/2020, si è provveduto alla pubblicazione, con DR n. 648 del 26/02/2021 e DR 649 del 26/02/2021, dei bandi PLS e POT, finalizzati a disciplinare la presentazione di richieste di finanziamento da parte delle strutture interessate.

Con DR n. 1477 del 26/04/2021 è stata quindi nominata la Commissione giudicatrice, con il compito di selezionare i progetti PLS e POT ai fini dell'assegnazione del finanziamento. Entro i termini indicati nei predetti bandi, sono pervenuti dieci progetti PLS e nove progetti POT, per gli importi complessivi rispettivamente di Euro **238.000,00** per i **PLS** e di Euro **248.400,00** per i **POT**; in alcuni casi gli importi del finanziamento richiesto risultavano superiori all'importo massimo finanziabile, pari a Euro 30.000,00, come previsto dall'art. 4 del bando.

La predetta Commissione, riunitasi in data 14/05/2021 ed in data 24/05/2021, ha rilevato la finanziabilità di tutti i progetti POT pervenuti (Allegato 1 al verbale 1) e di tutti i progetti PLS (Allegato 1 al verbale 2), ferma restando la finanziabilità massima entro l'importo di 30.000,00 euro.

L'Ufficio riferisce altresì che, ai fini della ripartizione delle risorse assegnate dal MUR, la Commissione ha preso atto degli indirizzi del Senato Accademico, assunti con delibera del 22/12/2020, che nell'esprimere parere favorevole ha rimesso alla valutazione del Consiglio di Amministrazione, per competenza, la ripartizione delle risorse, rilevando l'opportunità di garantire, a sostegno dei progetti PLS, risorse equivalenti a quelle beneficiarie negli anni precedenti relativamente a tale tipologia di progetti.

L'Ufficio precisa inoltre che l'assegnazione complessiva riconosciuta ai progetti PLS a. a. 2018/2019 corrisponde ad euro 188.600,00 e che le richieste di finanziamento presentate sono complessivamente pari a Euro 238.000,00 per i PLS e 248.400,00 per i POT.

L'Ufficio, nel ricordare che i suddetti bandi prevedono all'art. 4 *“La valutazione dei progetti è affidata ad una Commissione nominata con Decreto del Magnifico Rettore. La Commissione procederà, sulla base dei criteri riportati all'art. 5, a valutare le proposte e a redigere l'elenco dei progetti finanziabili, indicando i relativi importi attribuiti. Tali importi non potranno eccedere la cifra complessiva di 30,000 Euro per Dipartimento. Le valutazioni prodotte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di rispettiva competenza”* rimette, la valutazione complessiva effettuata dalla Commissione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza, segnalando che la medesima Commissione ha altresì proposto la decurtazione dell'importo eccedente il finanziamento massimo disponibile dai progetti valutati con il minor punteggio in base agli elenchi allegati””.

La dott.ssa My, in particolare, si sofferma sugli esiti dei lavori della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 1477 del 26.04.2021, di cui ai verbali n. 1 del 14.05.2021 e n. 2 del 24.05.2021 – già posti a disposizione dei consiglieri –, di valutazione delle singole proposte progettuali POT e PLS presentate e di redazione dell'elenco dei progetti finanziabili, con gli importi a ciascuno attribuiti, entro, comunque, la soglia di finanziabilità massima, pari a € 30.000,00 per Dipartimento, sancita dai corrispondenti bandi. Ella, in particolare, evidenzia la proposta, formulata dalla Commissione nei suddetti verbali, di decurtazione degli importi, eccedenti rispetto al finanziamento complessivo disponibile, dai progetti valutati con il minor punteggio.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa My, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 29.06.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il prof. Dellino si complimenta per la ricca gamma di proposte progettuali presentate e finanziabili, ringraziando la dott.ssa My e la Commissione per il pregevole lavoro svolto; il prof. Stefanì chiede ed ottiene dalla dott.ssa My ulteriori informazioni in merito.

Al termine, il Presidente pone ai voti la seguente proposta:

- di approvare, per gli aspetti di competenza, le valutazioni prodotte dalla Commissione giudicatrice relative ai progetti Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) ed ai progetti del Piano Lauree Scientifiche (PLS), di cui ai verbali, rispettivamente, del 14 e 24.05.2021 e relativi allegati;
- di assegnare le risorse ai singoli Progetti, come da allegati ai succitati verbali.

Si allontana la dott.ssa My.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Ministeriale n.1047 del 29 dicembre 2017, avente ad oggetto “*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e piani per l’orientamento)*” e le allegate linee guida;
- VISTO il D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019, relativo alle Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021;
- VISTI il D.M. n. 435 del 6 agosto 2020, di integrazione al D.M. 989, con riferimento all’Art. 2, comma 2, recante le indicazioni operative ai fini dell’attuazione degli interventi inerenti al PLS ed ai POT, nonché l’allegata Tabella 2 di assegnazione delle risorse PLS e POT, anni 2019 e 2020;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 12467 del 20.10.2008;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 2224 del 15.07.2016;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020, in ordine ai bandi per il finanziamento di progetti nell’ambito dei Piani per l’Orientamento e il Tutorato (POT) e nell’ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS);

- VISTA la propria delibera del 23.12.2020, in ordine ai bandi per il finanziamento di progetti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) e nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS);
- VISTO il D.R. n. 648 del 26.02.2021 di indizione del Bando PLS ed il D.R. n. 649 del 26.02.2021 di indizione del Bando POT, per il finanziamento dei predetti progetti, con l'utilizzo delle risorse assegnate al nostro Ateneo volte al sostegno delle attività in essi previsti;
- TENUTO CONTO dell'acquisizione delle candidature, redatte secondo le Schede Progettuali allegata ai rispettivi bandi, pervenute dai Dipartimenti/Scuole rientranti tra i soggetti ammissibili di cui all'Art. 3;
- VISTO il D.R. n. 1477 del 26.04.2021 di nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- LETTI i verbali n. 1 e n. 2 della predetta Commissione ed i relativi allegati concernenti i progetti PLS (Allegato 1 del verbale n. 2) e i progetti POT (Allegato 1 del verbale n. 1), relativi alle riunioni del 14 e 24.05.2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Orientamento allo studio;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 29.06.2021;
- UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Filomena Luisa MY,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, le valutazioni prodotte dalla Commissione giudicatrice relative ai progetti Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) ed ai progetti del Piano Lauree Scientifiche (PLS), di cui ai verbali, rispettivamente, del 14 e 24.05.2021 e relativi allegati (**all. n. 2 al presente verbale**);
- di assegnare le risorse ai singoli Progetti, come da allegati ai succitati verbali.
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

SCHEMA TIPO DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI POST-LAUREA

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Presidente invita la dott.ssa My a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa My illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Post Laurea:

““Gli Uffici riferiscono in merito alla circostanza che alcune convenzioni di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e singoli soggetti esterni, nonché i correlati accordi attuativi sono venuti a scadenza. In assenza di uno schema tipo di Accordo Quadro di collaborazione finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi post laurea con Enti esterni e considerato che l'art. 8, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede che i Master *“Possono essere altresì attivati in collaborazione con enti pubblici e privati anche in risposta a specifiche esigenze di qualificazione ed alta professionalità nei settori di pertinenza dei partner”*, la Direzione scrivente ha predisposto uno schema tipo di Accordo Quadro di collaborazione, sottoposto all'attenzione della Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 25 giugno 2021, che ha espresso parere favorevole. Detto schema tipo di Accordo viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del....., previo parere del Senato Accademico, riunione del.....

E

L'Associazione (ovvero enti ed istituzioni, pubbliche o private, italiane o estere)..... di seguito denominata con sede legale in via(città)...., C.F. e partita IVA, rappresentata dal Presidente, nato a....., per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede de..... di seguito indicate anche come le Parti

PREMESSO CHE

- L'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e

delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;

- L'Associazione (.....), coerentemente al proprio mandato e alla propria mission, ha deciso di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica e diffusione della cultura nei settori istituzionali ed anche al fine di incentivare l'iscrizione a corsi di master, short master, di perfezionamento e di alta formazione istituiti ed attivati presso l'Università, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla ricerca ed all'innovazione;
- L'Associazione (.....) e l'Università, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale in particolare attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando ed incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto dell'Università e dai propri regolamenti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione tra le Parti per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri. Più in particolare con il presente accordo l'Università e l'Associazione (.....) si impegnano a collaborare per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o short master e/o Corsi di alta formazione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università, anche al fine di incrementare la promozione di stage professionalizzanti e il livello occupazionale dei discenti dei percorsi formativi attivati dall'Università.

Art. 2

Con il presente Accordo le Parti prevedono la possibilità di stipulare appositi accordi attuativi tra i Dipartimenti di didattica e ricerca presso i quali è organizzato il corso e l'Associazione (.....), per la definizione delle finalità, modalità di sviluppo, tempi, finanziamento delle singole iniziative e modalità di copertura di eventuali spese e oneri a carico delle Parti, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento. Per l'esecutività dei programmi, laddove comportino oneri finanziari, sarà necessaria la preventiva approvazione degli Organi competenti dell'Università.

Art. 3

L'Università, attraverso il Dipartimento presso il quale è incardinato il corso organizzato in collaborazione con l'Associazione (.....), si impegna a:

- predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità alle leggi vigenti e curando la realizzazione del percorso formativo;

- individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;
- coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;
- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
- provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;
- promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati.

Tali attività possono essere affidate anche ad enti esterni, nel rispetto delle disposizioni statutarie e dei regolamenti di Ateneo, tramite appositi contratti di servizio affidati ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici, attuativo delle direttive europee in materia di appalti di servizi.

La sede amministrativa e didattica dei corsi attivati è stabilita nelle competenti strutture dell'Università.

L'Associazione (.....) si impegna a:

- partecipare con un proprio referente ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master;
- nominare eventualmente un proprio delegato nelle commissioni di selezione iniziale e valutazione finale;
- indicare eventualmente un tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative del master, alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.) anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere con l'Università la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri, anche per l'implementazione delle attività di Job placement dell'Università;
- supportare l'Università nell'eventuale individuazione di aziende per accogliere in stage i partecipanti ai corsi post laurea.

Art. 4

L'Associazione (.....) dichiara di conoscere il codice di comportamento ed il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 5

Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei corsi post laurea attivati in collaborazione tra le Parti sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. Per la gestione amministrativo-contabile delle relative risorse finanziarie si osservano gli appositi Regolamenti dell'Università e le indicazioni del progetto didattico e finanziario del corso post laurea attivato.

Art. 6

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università e da docenti e ricercatori di altri enti, Università e istituzioni private, nonché da esperti assunti con contratti di collaborazione di diritto privato per rendere più adeguata la programmazione didattica, nel rispetto dei regolamenti dell'Università, ai quali occorre fare riferimento anche in relazione alla determinazione dei compensi da corrispondere ai docenti e ai collaboratori delle attività didattiche, siano essi interni o esterni all'Università.

Art. 7

Le parti provvedono, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 8

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare l'Associazione (.....) si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva all'Associazione (.....). L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 9

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 10

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 11

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da ambedue le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante dell'Accordo Quadro. Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 12

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è assolta da ciascuna parte sull'esemplare di propria pertinenza (ovvero: Le spese di Bollo del presente accordo sono a carico di).

(Oppure obbligatoriamente in caso di amministrazioni pubbliche)

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e smi e dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131

del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente.
L'imposta di bollo è a carico di

Bari,

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

IL RETTORE

Prof.

Per l'Associazione (ovvero

Il Presidente

Dott.

”””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa My, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce la dott.ssa My.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270 “*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509*” e ss.mm.ii.;

- RICHIAMATO** il Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D.Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- RICHIAMATO** il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA** la bozza di schema tipo di Accordo Quadro di collaborazione finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi post laurea con Enti esterni, integralmente riportato in narrativa;
- ACQUISITO** il parere favorevole da parte della Commissione per la Formazione Post Laurea, di cui alla riunione del 25.06.2021, in merito al predetto schema tipo;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea;
- UDITA** l'illustrazione del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Filomena Luisa MY,

DELIBERA

di approvare lo schema tipo di Accordo Quadro di collaborazione, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi post laurea con Enti esterni, integralmente riportato in narrativa, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione degli atti conformi al predetto schema-tipo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
“CIBO IN SALUTE: NUTRACEUTICA, NUTRIGENOMICA, MICROBIOTA INTESTINALE,
AGRICOLTURA E BENESSERE SOCIALE”

Alle ore 13,57, rientrano il Rettore ed il Direttore Generale, che riassumono, rispettivamente, le funzioni di Presidente e di segretario verbalizzante.

Alla medesima ora entra il Direttore responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore cede la parola al dott. Miccolis che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

“L’art. 33 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che *“i Centri Interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, cui aderiscono non meno di quindici docenti...”* e che *“Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione”*.

Con nota assunta al prot. gen. n. 32480 del 17.05.2021 sono pervenuti dal Dipartimento di “Farmacia-Scienze del Farmaco” l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento, relativo alla seduta del 28.04.2021, nonché gli estratti dai verbali dei Dipartimenti di:

- ✓ “Interdisciplinare di Medicina (DIM)”, relativo alla seduta del 16.04.2021;
- ✓ “Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)”, relativo alla seduta del 19.04.2021;
- ✓ “Economia e Finanza” e “Studi Umanistici (DISUM)”, relativi alla seduta del 21. 04.2021;
- ✓ “Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione – For.Psi.Com”, relativo alla seduta del 22.04.2021;
- ✓ “Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica”, relativo alla seduta del 26.04.2021

nei quali è stata deliberata la proposta di costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca “Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”. a seguito di approvazione del relativo Statuto.

Con altre note, assunte al prot. gen. n. 32481 e n. 32486 del 17.05.2021, sono pervenuti dal Dipartimento di “Farmacia-Scienze del Farmaco”, rispettivamente:

- ✓ l’elenco dei docenti proponenti;
- ✓ l’estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento “Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi”, relativo alla seduta del 4.05.2021 in cui è stata deliberata la proposta di costituzione del medesimo Centro.

Scopo del Centro è la creazione di un Hub di Ricerca che racchiuda le competenze, le conoscenze, le infrastrutture, le tecnologie, al momento presenti nell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, per creare protocolli di ricerca prima, e modalità di trasferimento tecnologico al territorio poi, capaci di incidere sui processi di *governance* nonché di intercettare risorse europee cospicue, utili a potenziare l'attrattività di ricerca del Sud Italia.

Obiettivo del costituendo Centro Interdipartimentale è di porsi come interlocutore privilegiato, che parla con una sola voce, nei confronti, *in primis*, dei network, dei centri di studio, dei *think tank* europei per intercettare le sfide legate al cibo del futuro, ma anche del territorio per rispondere ai bisogni di crescita socioeconomica dell'imprenditoria pugliese (e non solo) nel settore della nutraceutica e degli alimenti funzionali.

Il cibo è anche salvaguardia e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale, realizzazione della produzione primaria, cultura, tradizione, arte, educazione alimentare, comunicazione, piacere. L'approccio olistico è realizzato nel centro dalla presenza di competenze che spaziano dall'area umanistica, a quella pedagogica, a quella economica, per transitare attraverso l'area medica, farmaceutica e agronomica, captando da ognuno "pezzi" di un quadro d'insieme descrittivo dello scopo del centro.

Si riporta, pertanto, il testo dello Statuto del costituendo Centro Interdipartimentale di Ricerca, proposto dai Dipartimenti interessati e quello modificato, solo per alcuni aspetti, dall'Ufficio competente secondo gli schemi adottati da questa Università:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
<p>Statuto Centro interdipartimentale</p> <p>“Cibo in <i>Salute</i>”: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale</p> <p>Art 1. Istituzione</p> <p>È istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, in accordo con i Dipartimenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, • Interdisciplinare di Medicina (DIM), • Emergenza e Trapianti di organo (DETO), • Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For. Psi. Com.), • Scienze del suolo, della pianta e degli Alimenti (DISPPA), • Studi Umanistici (DISUM) • Economia e Finanza <p>Il Centro Interdipartimentale: “Cibo in <i>Salute</i>”: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale.</p>	<p>Statuto Centro interdipartimentale</p> <p>“Cibo in <i>Salute</i>”: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale</p> <p>Art 1. Istituzione</p> <p>È istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, in accordo con i Dipartimenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, • Interdisciplinare di Medicina (DIM), • Emergenza e Trapianti di organo (DETO), • Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For. Psi. Com.), • Scienze del suolo, della pianta e degli Alimenti (DISPPA), • Studi Umanistici (DISUM) • Economia e Finanza, <p>Il Centro Interdipartimentale: “Cibo in <i>Salute</i>”: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale.</p>

<p>In fase di attivazione, il Centro è formato da non meno di quindici docenti che abbiano espresso formale richiesta di adesione.</p> <p>Al Centro possono aderire, a seguito di costituzione, anche altri Dipartimenti e singoli docenti, studiosi di ambiti scientifici di interesse del Centro, compresi esperti di chiara fama nazionale e internazionale, che manifestino la volontà di partecipare al programma di ricerca del Centro medesimo, previa domanda al Magnifico Rettore, e da questi rimessa al Consiglio Scientifico del Centro.</p> <p>L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio.</p> <p>Art. 2 Finalità e attività del centro</p> <p>PREMESSO CHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza dello stretto rapporto tra alimentazione e salute diventando un criterio che influenza le scelte di acquisto dei consumatori e che genera nuove opportunità di mercato, tanto che le discipline che correlano il cibo alla salute, come la nutraceutica, la nutrigenomica le biotecnologie alimentari e lo studio del microbiota, rappresentano il supporto scientifico alla crescita socioeconomica dei paesi del Mediterraneo, tra cui l'Italia, il cui tessuto industriale è votato alla valorizzazione, in chiave sostenibile, del settore agroalimentare; • le strategie volte a prevenire le malattie croniche, le cui basi patologiche si creano sin dall'età pediatrica, utile ad allontanare il più possibile il momento dell'insorgenza della malattia, 	<p>Conformemente a quanto previsto dall'art. 33 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro è formato da non meno di quindici docenti che abbiano espresso formale richiesta di adesione.</p> <p>In fase di attivazione, fanno parte di diritto del Consiglio del Centro i docenti individuati quali proponenti della costituzione del Centro.</p> <p>Al Centro possono aderire, a seguito di costituzione, anche altri Dipartimenti e singoli docenti, studiosi di ambiti scientifici di interesse del Centro, compresi esperti di chiara fama nazionale e internazionale, che manifestino la volontà di partecipare al programma di ricerca del Centro medesimo, previa domanda al Magnifico Rettore, e da questi rimessa al Consiglio Scientifico del Centro.</p> <p>L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio.</p> <p>Art. 2 Finalità e attività del centro</p> <p>PREMESSO CHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza dello stretto rapporto tra alimentazione e salute diventando un criterio che influenza le scelte di acquisto dei consumatori e che genera nuove opportunità di mercato, tanto che le discipline che correlano il cibo alla salute, come la nutraceutica, la nutrigenomica le biotecnologie alimentari e lo studio del microbiota, rappresentano il supporto scientifico alla crescita socioeconomica dei paesi del Mediterraneo, tra cui l'Italia, il cui tessuto industriale è votato alla valorizzazione, in chiave sostenibile, del settore agroalimentare; • le strategie volte a prevenire le malattie croniche, le cui basi patologiche si creano sin dall'età pediatrica, utile ad allontanare il più possibile il momento dell'insorgenza della malattia, costituiscono il fondamento
--	---

<p>costituiscono il fondamento della cosiddetta “medicina per i sani” che si concretizza nella scelta di alimenti funzionali e di integrazione con preparati nutraceutici da essi derivati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’attenzione a queste tematiche è testimoniata dalle scelte strategiche che l’Europa ha declinato nello scorso programma quadro Horizon 2020 e ha riproposto anche in Horizon Europe in maniera trasversale sia nel Cluster 6: Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture And Environment (Destination 2- Fair, Healthy and environmentally -friendly food systems from primary production to consumption), che nel Cluster 1 Health (Destination 1 – Staying healthy in a rapidly changing society, in cui la prima call è rivolta all’obesità), che in tutta la strategia Green Deal volta a riprogrammare, in maniera sostenibile, l’approccio alle risorse naturali con la rivisitazione anche delle pratiche agronomiche, genetiche, tecnologiche e energetiche legate alle filiere agroalimentari; • il cibo entra nell’Agenda 2030 Per lo Sviluppo Sostenibile come oggetto e soggetto di salute per tutti, di alimentazione per tutti, di contaminazione di culture, di sostenibilità ambientale ed economica. Alla luce di queste traiettorie di ricerca, l’Italia investe nel binomio “cibo e salute” anche nel suo Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027; • il cibo oggi è un soggetto multidisciplinare, multiculturale, che investe diversi soggetti e ambiti scientifici; 	<p>della cosiddetta “medicina per i sani” che si concretizza nella scelta di alimenti funzionali e di integrazione con preparati nutraceutici da essi derivati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’attenzione a queste tematiche è testimoniata dalle scelte strategiche che l’Europa ha declinato nello scorso programma quadro Horizon 2020 e ha riproposto anche in Horizon Europe in maniera trasversale sia nel Cluster 6: Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture And Environment(Destination 2- Fair, Healthy and environmentally -friendly food systems from primary production to consumption), che nel Cluster 1 Health (Destination1 – Staying healthy in a rapidly changing society, in cui la prima call è rivolta all’obesità), che in tutta la strategia Green Deal volta a riprogrammare, in maniera sostenibile, l’approccio alle risorse naturali con la rivisitazione anche delle pratiche agronomiche, genetiche, tecnologiche e energetiche legate alle filiere agroalimentari; • il cibo entra nell’Agenda 2030 Per lo Sviluppo Sostenibile come oggetto e soggetto di salute per tutti, di alimentazione per tutti, di contaminazione di culture, di sostenibilità ambientale ed economica. Alla luce di queste traiettorie di ricerca, l’Italia investe nel binomio “cibo e salute” anche nel suo Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027; • Il cibo oggi è un soggetto multidisciplinare, multiculturale, che investe diversi soggetti e ambiti scientifici;
<p>SCOPO DEL CENTRO è la creazione di un Hub di Ricerca che racchiuda le competenze, le conoscenze, le infrastrutture, le tecnologie, al momento presenti nell’Università degli Studi Aldo Moro di Bari, per creare protocolli di ricerca prima, e modalità di trasferimento tecnologico al territorio poi, capaci di incidere sui processi di governance nonché di intercettare risorse</p>	<p>SCOPO DEL CENTRO è la creazione di un Hub di Ricerca che racchiuda le competenze, le conoscenze, le infrastrutture, le tecnologie, al momento presenti nell’Università degli Studi Aldo Moro di Bari, per creare protocolli di ricerca prima, e modalità di trasferimento tecnologico al territorio poi, capaci di incidere sui processi di governance nonché di intercettare risorse</p>

europee cospicue, utili a potenziare l'attrattività di ricerca del Sud Italia.

Il Centro Interdipartimentale ha l'obiettivo di porsi come interlocutore privilegiato, che parla con una sola voce, nei confronti, in primis, dei network, dei centri di studio, dei think tank europei per intercettare le sfide legate al cibo del futuro, ma anche del territorio per rispondere ai bisogni di crescita socioeconomica dell'imprenditoria pugliese (e non solo) nel settore della nutraceutica e degli alimenti funzionali.

Il cibo è anche salvaguardia e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale, realizzazione della produzione primaria, cultura, tradizione, arte, educazione alimentare, comunicazione, piacere. L'approccio olistico è realizzato nel centro dalla presenza di competenze che spaziano dall'area umanistica, a quella pedagogica, a quella economica, per transitare attraverso l'area medica, farmaceutica e agronomica, captando da ognuno "pezzi" di un quadro d'insieme descrittivo dello scopo del centro.

Il Centro si propone di:

- Creare un polo di progettazione volto a incrementare il success rate dell'Università di Bari in cui il centro si colloca, nelle programmazioni europee e nazionali in fase di avvio.
- Pianificare linee di ricerca condivise selezionando alimenti della biodiversità del bacino del Mediterraneo valorizzandone il miglioramento genetico in chiave salutistica.
- Selezionare, attraverso la conduzione di programmi di miglioramento genetico delle specie agrarie, nuove costituzioni varietali migliorate per ottenere alimenti funzionali ai fabbisogni della dieta moderna.
- Attivare canali privilegiati di educazione alimentare volti alla prima infanzia, agli educatori, alla alimentazione di collettività, con l'obiettivo di declinare il cibo come prevenzione, riduzione dello spreco, multiculturalità ed equità sociale.
- Progettare e valutare forme innovative di formazione e aggiornamento professionale nel campo delle scienze

europee cospicue, utili a potenziare l'attrattività di ricerca del Sud Italia.

Il Centro Interdipartimentale ha l'obiettivo di porsi come interlocutore privilegiato, che parla con una sola voce, nei confronti, in primis, dei network, dei centri di studio, dei think tank europei per intercettare le sfide legate al cibo del futuro, ma anche del territorio per rispondere ai bisogni di crescita socioeconomica dell'imprenditoria pugliese (e non solo) nel settore della nutraceutica e degli alimenti funzionali.

Il cibo è anche salvaguardia e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale, realizzazione della produzione primaria, cultura, tradizione, arte, educazione alimentare, comunicazione, piacere. L'approccio olistico è realizzato nel centro dalla presenza di competenze che spaziano dall'area umanistica, a quella pedagogica, a quella economica, per transitare attraverso l'area medica, farmaceutica e agronomica, captando da ognuno "pezzi" di un quadro d'insieme descrittivo dello scopo del centro.

Il Centro si propone di:

- Creare un polo di progettazione volto a incrementare il success rate dell'Università di Bari in cui il centro si colloca, nelle programmazioni europee e nazionali in fase di avvio.
- Pianificare linee di ricerca condivise selezionando alimenti della biodiversità del bacino del Mediterraneo valorizzandone il miglioramento genetico in chiave salutistica.
- Selezionare, attraverso la conduzione di programmi di miglioramento genetico delle specie agrarie, nuove costituzioni varietali migliorate per ottenere alimenti funzionali ai fabbisogni della dieta moderna.
- Attivare canali privilegiati di educazione alimentare volti alla prima infanzia, agli educatori, alla alimentazione di collettività, con l'obiettivo di declinare il cibo come prevenzione, riduzione dello spreco, multiculturalità ed equità sociale.
- Progettare e valutare forme innovative di formazione e aggiornamento professionale nel campo delle scienze che correlano

<p>che correlano cibo e salute a partire dalla scuola dell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'impatto di progetti e di interventi di comunicazione e promozione della salute e gli impatti di natura sociale degli interventi e dei progetti realizzati attraverso metodologie valutative pluraliste e partecipative. • Promuovere lo studio degli alimenti funzionali dalla caratterizzazione delle molecole di interesse nutraceutico e delle variabili produttive che ne influenzano la concentrazione, agli studi di farmacocinetica, farmacodinamica, tossicologia, partendo dagli studi in vitro, in vivo, ex vivo fino ai trial clinici nell'uomo. • Sviluppare tecnologie innovative di trasformazione degli alimenti basate anche su tecnologie emergenti (campi elettrici pulsati, microonde, ultrasuoni) adattandole alle diverse esigenze di filiera per sviluppare prodotti innovativi che garantiscano incremento di componenti bioattivi, salubrità e gusto. • Promuovere nuove value chains all'interno della filiera alimentare secondo i principi della bioeconomia circolare per la produzione sostenibile di molecole bioattive, per la valorizzazione delle biomasse, il riutilizzo di sottoprodotti dell'industria agro-alimentare e la produzione di molecole e materiali bio-based. • Fornire supporto alle aziende nello scale-up dei processi per la produzione di molecole destinate ai settori farmaceutico, cosmetico, nutraceutico, alimentare e della chimica verde in un'ottica di open innovation. • Valutare l'impatto delle fasi di trasformazione degli alimenti sulla integrità dei componenti bioattivi (Precision cooking) in condizioni che riproducano e simulino i trattamenti domestici e/o industriali tipici delle aziende di catering e della ristorazione collettiva, creando un collegamento tra la nutraceutica e la nutrizione di precisione. • Valutare l'impatto degli alimenti sulla 	<p>cibo e salute a partire dalla scuola dell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'impatto di progetti e di interventi di comunicazione e promozione della salute e gli impatti di natura sociale degli interventi e dei progetti realizzati attraverso metodologie valutative pluraliste e partecipative. • Promuovere lo studio degli alimenti funzionali dalla caratterizzazione delle molecole di interesse nutraceutico e delle variabili produttive che ne influenzano la concentrazione, agli studi di farmacocinetica, farmacodinamica, tossicologia, partendo dagli studi in vitro, in vivo, ex vivo fino ai trial clinici nell'uomo. • Sviluppare tecnologie innovative di trasformazione degli alimenti basate anche su tecnologie emergenti (campi elettrici pulsati, microonde, ultrasuoni) adattandole alle diverse esigenze di filiera per sviluppare prodotti innovativi che garantiscano incremento di componenti bioattivi, salubrità e gusto. • Promuovere nuove value chains all'interno della filiera alimentare secondo i principi della bioeconomia circolare per la produzione sostenibile di molecole bioattive, per la valorizzazione delle biomasse, il riutilizzo di sottoprodotti dell'industria agro-alimentare e la produzione di molecole e materiali bio-based. • Fornire supporto alle aziende nello scale-up dei processi per la produzione di molecole destinate ai settori farmaceutico, cosmetico, nutraceutico, alimentare e della chimica verde in un'ottica di open innovation. • Valutare l'impatto delle fasi di trasformazione degli alimenti sulla integrità dei componenti bioattivi (Precision cooking) in condizioni che riproducano e simulino i trattamenti domestici e/o industriali tipici delle aziende di catering e della ristorazione collettiva, creando un collegamento tra la nutraceutica e la nutrizione di precisione. • Valutare l'impatto degli alimenti sulla
---	---

<p>composizione ed attività metaboliche del microbiota intestinale e salute dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo studio degli effetti di diete diverse e di singoli nutrienti, nutraceutici, pre- e probiotici sull'espressione genica e proteica, sul metabolismo e sulla risposta immunitaria in modelli animali e in trial clinici sull'uomo. • Fornire assistenza alle aziende della filiera agroalimentare per l'impiego e la richiesta di Healthclaim approvati dall'EFSA valutando la qualità e la composizione delle materie prime, l'attitudine di nuovi ingredienti nell'ottimizzazione delle formulazioni dal punto di vista chimico, biochimico, fisico ed organolettico (aroma, sapore e texture) e conducendo studi di shelf-life mirati a stabilire le condizioni di packaging e conservazione necessarie per garantire la validità dei claim. • Promuovere l'analisi della nutraceutica e della nutrigenomica nell'ottica dell'economia sanitaria e della farmacoconomia. • Fornire supporto statistico-economico alla costruzione di una filiera di produzione e commercializzazione ben collocata all'interno del mercato locale, nazionale e internazionale del settore agricolo e agro industriali). • Raccordare il cibo salutistico alla tradizione, al paesaggio, ai reperti museali (come l'attenzione data recentemente all'olio di Pompei), alle leggende, alla cultura dei popoli del mediterraneo nell'ottica della valorizzazione dell'aspetto immateriale della Dieta Mediterranea (come da definizione UNESCO). • Adottare strategie di ricerca che tengano conto degli aspetti di: economia circolare (utilizzo sottoprodotti), sostenibilità (economica, sociale ed ambientale), resilienza, equità, biodiversità, salute, inclusione per garantire una interconnessione tra le discipline volta a creare filiere alimentari più sostenibili e più sane. • Organizzare attività di formazione e di 	<p>composizione ed attività metaboliche del microbiota intestinale e salute dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo studio degli effetti di diete diverse e di singoli nutrienti, nutraceutici, pre- e probiotici sull'espressione genica e proteica, sul metabolismo e sulla risposta immunitaria in modelli animali e in trial clinici sull'uomo. • Fornire assistenza alle aziende della filiera agroalimentare per l'impiego e la richiesta di Healthclaim approvati dall'EFSA valutando la qualità e la composizione delle materie prime, l'attitudine di nuovi ingredienti nell'ottimizzazione delle formulazioni dal punto di vista chimico, biochimico, fisico ed organolettico (aroma, sapore e texture) e conducendo studi di shelf-life mirati a stabilire le condizioni di packaging e conservazione necessarie per garantire la validità dei claim. • Promuovere l'analisi della nutraceutica e della nutrigenomica nell'ottica dell'economia sanitaria e della farmacoconomia. • Fornire supporto statistico-economico alla costruzione di una filiera di produzione e commercializzazione ben collocata all'interno del mercato locale, nazionale e internazionale del settore agricolo e agro industriali). • Raccordare il cibo salutistico alla tradizione, al paesaggio, ai reperti museali (come l'attenzione data recentemente all'olio di Pompei), alle leggende, alla cultura dei popoli del mediterraneo nell'ottica della valorizzazione dell'aspetto immateriale della Dieta Mediterranea (come da definizione UNESCO). • Adottare strategie di ricerca che tengano conto degli aspetti di: economia circolare (utilizzo sottoprodotti), sostenibilità (economica, sociale ed ambientale), resilienza, equità, biodiversità, salute, inclusione per garantire una interconnessione tra le discipline volta a creare filiere alimentari più sostenibili e più sane. • Organizzare attività di formazione e di
---	---

<p>informazione sia di carattere accademico (seminari, workshop, convegni) che di Terza Missione in accordo con associazioni di categoria, scuole, imprese.</p> <p>La multidisciplinarietà dei docenti e ricercatori, afferenti al Centro garantisce la totale copertura delle competenze necessarie per la ricerca e lo sviluppo di prodotti innovativi e di elevata qualità, le cui proprietà siano certificate da studi condotti con elevato rigore metodologico, seguendo la regolamentazione in vigore e le linee guida emesse dalle principali istituzioni che operano nel campo dei prodotti a valenza agro-alimentare, nutraceutica e della certificazione della qualità.</p> <p>Articolo 3 - Patrimonio</p> <p>Ai sensi dell'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le risorse finanziarie e umane, necessarie per il funzionamento del Centro, dovranno essere garantite dai Dipartimenti universitari che ne hanno proposto la costituzione e che vi abbiano aderito.</p> <p>Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche in dotazione dall'Università, e ricevute da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore precisare nel provvedimento di disattivazione, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturiti da accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati, le proprietà degli eventuali beni non disciplinati come al precedente comma 4.</p> <p>Articolo 4 - Strutture e apparecchiature scientifiche</p> <p>Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale:</p>	<p>informazione sia di carattere accademico (seminari, workshop, convegni) che di Terza Missione in accordo con associazioni di categoria, scuole, imprese.</p> <p>La multidisciplinarietà dei docenti e ricercatori, afferenti al Centro garantisce la totale copertura delle competenze necessarie per la ricerca e lo sviluppo di prodotti innovativi e di elevata qualità, le cui proprietà siano certificate da studi condotti con elevato rigore metodologico, seguendo la regolamentazione in vigore e le linee guida emesse dalle principali istituzioni che operano nel campo dei prodotti a valenza agro-alimentare, nutraceutica e della certificazione della qualità.</p> <p>Articolo 3 - Patrimonio</p> <p>Ai sensi dell'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le risorse finanziarie e umane, necessarie per il funzionamento del Centro, dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti universitari che ne hanno proposto la costituzione.</p> <p>Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche in dotazione dall'Università, e ricevute da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore precisare nel provvedimento di disattivazione, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturiti da accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati, le proprietà degli eventuali beni non disciplinati come al precedente comma 4.</p> <p>Articolo 4 - Strutture e apparecchiature scientifiche</p> <p>Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale:</p>
--	--

1. delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
2. delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;
3. delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le modalità e le priorità di accesso alle strutture del Centro, unitamente ai criteri di utilizzo delle apparecchiature e quanto altro necessario al miglior funzionamento dello stesso, sono contenute in un "Regolamento interno" emanato dal Consiglio, fermo restando eventuali vincoli su specifiche attrezzature derivanti da convenzioni e/o finanziamenti.

Articolo 5 - Unità di Ricerca

Le unità di ricerca del Centro saranno organizzate in accordo con le specifiche competenze scientifiche e tecniche dei docenti che, dai vari dipartimenti afferenti, confluiranno nel Centro. Di seguito sono descritte le expertise che ogni Unità potrà mettere a disposizione del Centro.

La UO del Dip di Farmacia-Scienze del Farmaco è esperta nel settore alimentare e della nutraceutica. La UO mette a disposizione del Centro il Laboratorio multidisciplinare di CHIMICA e TECNOLOGIA degli ALIMENTI FUNZIONALI, struttura concepita per promuovere collaborazioni di ricerca interdisciplinare e creare sinergie tra i docenti e ricercatori dell'Università di Bari e degli altri Atenei e Centri di Ricerca Nazionali e Internazionali, creando contaminazioni e integrazioni tra competenze diversificate e complementari, necessarie per lo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo. Ha competenza in estrazione di matrici alimentari anche con tecniche innovative (US, Microonde, Green solvents), caratterizzazione analitica delle stesse, progettazione e sperimentazione di prototipi

1. delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
2. delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;
3. delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le modalità e le priorità di accesso alle strutture del Centro, unitamente ai criteri di utilizzo delle apparecchiature e quanto altro necessario al miglior funzionamento dello stesso, sono contenute in un "Regolamento interno" emanato dal Consiglio, fermo restando eventuali vincoli su specifiche attrezzature derivanti da convenzioni e/o finanziamenti.

Articolo 5-Unità di Ricerca

Le unità di ricerca del Centro saranno organizzate in accordo con le specifiche competenze scientifiche e tecniche dei docenti che, dai vari dipartimenti afferenti, confluiranno nel Centro. Di seguito sono descritte le expertise che ogni Unità potrà mettere a disposizione del Centro.

L'**Unità di Ricerca** del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco è esperta nel settore alimentare e della nutraceutica. L'**Unità di Ricerca** mette a disposizione del Centro il Laboratorio multidisciplinare di CHIMICA e TECNOLOGIA degli ALIMENTI FUNZIONALI, struttura concepita per promuovere collaborazioni di ricerca interdisciplinare e creare sinergie tra i docenti e ricercatori dell'Università di Bari e degli altri Atenei e Centri di Ricerca Nazionali e Internazionali, creando contaminazioni e integrazioni tra competenze diversificate e complementari, necessarie per lo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo. Ha competenza in estrazione di matrici alimentari anche con tecniche innovative (US, Microonde, Green solvents), caratterizzazione analitica delle stesse, progettazione e sperimentazione di prototipi per la produzione di ingredienti ed

<p>per la produzione di ingredienti ed alimenti, orientati alla sostenibilità, anche da sottoprodotti dell'industria agro-alimentare, nella logica di una economia circolare, analizzando molecole con potenziali effetti nutrizionali e salutistici per l'applicazione dei claim EFSA. Le expertise sono documentate da numerosi accordi con aziende, associazioni di categoria e progetti europei (Fast Truck to innovation).</p> <p>L'unità di ricerca del Dipartimento Economia e Finanza ha recentemente attivato un corso di Economia sanitaria (unicum a livello regionale) ed è con le sue expertise interessato a investire sul territorio creando interazioni con le discipline sanitarie e farmaceutiche. In particolare si propone di investire le proprie risorse in capitale umano e in ricerca nell'ambito della "Economia sanitaria e farmaco-economia applicate alla nutraceutica e alla nutrigenomica".</p> <p>La UO del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) è dotato di strumentazioni e di know-how specifico per sviluppare nuovi sistemi di supporto e formazione utili al potenziamento delle metodiche chirurgiche già attive e all'acquisizione di nuove tecniche rispondenti a fabbisogni specifici ancora inespressi. Contribuisce agli obiettivi strategici del Centro Interdipartimentale con le seguenti tematiche scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stili di vita, dieta ed esercizio fisico e loro influenza sull'invecchiamento. - Studi epidemiologici delle malattie degenerative cerebrali e Alzheimer. - Rapporti tra obesità, sindrome metabolica, diabete e rischio cardiovascolare ed oncologico. - Nutrizione e nutrigenomica. - Dislipidemie familiari e genetiche. Meccanismi molecolari e modelli animali di studio per patologie infiammatorie e tumorali. - Tecnologie alimentari finalizzate alla produzione di alimenti funzionali. - Sistemi alimentari sostenibili. 	<p>alimenti, orientati alla sostenibilità, anche da sottoprodotti dell'industria agro-alimentare, nella logica di una economia circolare, analizzando molecole con potenziali effetti nutrizionali e salutistici per l'applicazione dei claim EFSA. Le expertise sono documentate da numerosi accordi con aziende, associazioni di categoria e progetti europei (Fast Truck to innovation).</p> <p>L'unità di ricerca del Dipartimento di Economia e Finanza ha recentemente attivato un corso di Economia sanitaria (unicum a livello regionale) ed è con le sue expertise interessato a investire sul territorio creando interazioni con le discipline sanitarie e farmaceutiche. In particolare si propone di investire le proprie risorse in capitale umano e in ricerca nell'ambito della "Economia sanitaria e farmaco-economia applicate alla nutraceutica e alla nutrigenomica".</p> <p>L'Unità di Ricerca del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) è dotato di strumentazioni e di know-how specifico per sviluppare nuovi sistemi di supporto e formazione utili al potenziamento delle metodiche chirurgiche già attive e all'acquisizione di nuove tecniche rispondenti a fabbisogni specifici ancora inespressi. Contribuisce agli obiettivi strategici del Centro Interdipartimentale con le seguenti tematiche scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stili di vita, dieta ed esercizio fisico e loro influenza sull'invecchiamento. - Studi epidemiologici delle malattie degenerative cerebrali e Alzheimer. - Rapporti tra obesità, sindrome metabolica, diabete e rischio cardiovascolare ed oncologico. - Nutrizione e nutrigenomica. - Dislipidemie familiari e genetiche. Meccanismi molecolari e modelli animali di studio per patologie infiammatorie e tumorali. - Tecnologie alimentari finalizzate alla produzione di alimenti funzionali. - Sistemi alimentari sostenibili.
---	--

<p>- Valorizzazione dei sottoprodotti dell'industria alimentare in una ottica di economia circolare</p> <p>La UO del dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB), ha una comprovata attività di ricerca riferibile a vari settori nel campo delle Bioscienze, delle Biotecnologie, della Medicina di precisione, delle Neuroscienze, e della Bioinformatica, testimoniata da numerosi progetti di ricerca regionali, nazionali (progetti MIUR e Ministero Salute) e internazionali (H2020, ERC). A livello regionale il DBBB è direttamente coinvolto nel Distretto Tecnologico della Regione Puglia per la Salute dell'Uomo e le Biotecnologie (H-BIO), e nella rete regionale di Laboratori WAFITECH, e Laboratori La.B.E.R.P.A.R. (Laboratorio Regionale "Benessere, Efficienza Riproduttiva e Produttiva degli Animali da Reddito (BOVINI, EQUIDI, OVICAPRINI), e la Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca della Regione Puglia, "Produzione integrata di energia da fonti rinnovabili nel sistema agroindustriale regionale". La UO propone la valorizzazione del proprio portfolio brevettuale (11 internazionali e 7 nazionali) di cui 15 classificati nella categoria 'Health', 2 nella categoria 'Chemistry' e 1 nella categoria 'Foodstuffs'. Inoltre mette a disposizione del Centro le competenze progettuali del Consorzio Italtotec, un ente pubblico/privato, al fine di potenziare il success rate del centro in finanziamenti europei. In merito alle attività del Centro di particolare interesse è l'unità di Biotecnologie Microbiche, che vanta una comprovata esperienza nell'ambito della valorizzazione biotecnologica degli scarti agro- industriali e nell'impiego di biomasse residuali principalmente mediante processi di fermentazione e di trasformazione chemo-enzimatica finalizzati all'ottenimento di chemicals innovativi di interesse industriale di cui ha comprovata esperienza in ambiti inerenti le biotecnologie industriali come la ingegneria metabolica, la fermentazione microbica, le biotrasformazioni, e la caratterizzazione di biomasse residuali, e bioraffinerie.</p>	<p>- Valorizzazione dei sottoprodotti dell'industria alimentare in una ottica di economia circolare</p> <p>L'Unità di Ricerca del dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB), ha una comprovata attività di ricerca riferibile a vari settori nel campo delle Bioscienze, delle Biotecnologie, della Medicina di precisione, delle Neuroscienze, e della Bioinformatica, testimoniata da numerosi progetti di ricerca regionali, nazionali (progetti MIUR e Ministero Salute) e internazionali (H2020, ERC). A livello regionale il DBBB è direttamente coinvolto nel Distretto Tecnologico della Regione Puglia per la Salute dell'Uomo e le Biotecnologie (H-BIO), e nella rete regionale di Laboratori WAFITECH, e Laboratori La. B.E.R.P.A.R. (Laboratorio Regionale "Benessere, Efficienza Riproduttiva e Produttiva degli Animali da Reddito (BOVINI, EQUIDI, OVICAPRINI), e la Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca della Regione Puglia, "Produzione integrata di energia da fonti rinnovabili nel sistema agroindustriale regionale". L'Unità di Ricerca propone la valorizzazione del proprio portfolio brevettuale (11 internazionali e 7 nazionali) di cui 15 classificati nella categoria 'Health', 2 nella categoria 'Chemistry' e 1 nella categoria 'Foodstuffs'. Inoltre, mette a disposizione del Centro le competenze progettuali del Consorzio Italtotec, un ente pubblico/privato, al fine di potenziare il success rate del Centro in finanziamenti europei. In merito alle attività del Centro di particolare interesse è l'unità di Biotecnologie Microbiche, che vanta una comprovata esperienza nell'ambito della valorizzazione biotecnologica degli scarti agro- industriali e nell'impiego di biomasse residuali principalmente mediante processi di fermentazione e di trasformazione chemo-enzimatica finalizzati all'ottenimento di chemicals innovativi di interesse industriale di cui ha comprovata esperienza in ambiti inerenti le biotecnologie industriali come la ingegneria metabolica, la fermentazione microbica, le biotrasformazioni, e la caratterizzazione di biomasse residuali, e bioraffinerie.</p>
--	--

L'unità operativa (U.O.) del DiSSPA - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti è dedicato allo studio dell'asse suolo-alimenti. La presenza di competenze diversificate e complementari assicura un approccio olistico allo studio delle produzioni agro-alimentari, che ricomprende aspetti di chimica e biochimica del suolo; genetica agraria e miglioramento genetico, protezione delle colture, microbiologia agraria, ambientale ed alimentare e tecnologie alimentari ed alimenti funzionali. La U.O. mette a disposizione del Centro la propria competenza nell'ambito della Rete di Laboratori per l'Innovazione nel Campo degli Alimenti Funzionali (LAIFF) e la Rete di Laboratori per la Biodiversità per la Valorizzazione e Sicurezza delle Produzioni Alimentari Tipiche Pugliesi (BIONET-PTP). Inoltre, l'UO del DiSSPA coordina l'Hub italiano di EIT-FOOD. EIT Food è una Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (CIC) creata per trasformare ed innovare il nostro ecosistema alimentare. Collegando i consumatori con aziende, start-up, ricercatori e studenti di tutta Europa, EIT Food sostiene iniziative innovative e sostenibili dal punto di vista economico, che migliorano la nostra salute, il nostro accesso ad alimenti di qualità e il nostro ambiente. ~~A margine di quanto esposto è da sottolineare come, sebbene il DiSSPA attui politiche di investimento sulla modernizzazione delle apparecchiature, con grandi sforzi per procacciare fondi adeguati, le infrastrutture del Dipartimento sono fortemente penalizzanti per mancanza di spazi e assenza di locali adeguati alla collocazione di attrezzature di elevato costo, che richiedono particolari condizioni di stabilità climatica ed elettrica.~~

La U.O del DiSSPA possiede campi sperimentali e serre presso il Centro Didattico-Sperimentale Martucci di Valenzano e suoi Docenti ne sono Responsabili, partecipando anche, come rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari, al Consiglio scientifico del Distretto del Cibo del Sud-Est

L'unità di Ricerca del DiSSPA - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti è dedicato allo studio dell'asse suolo-alimenti. La presenza di competenze diversificate e complementari assicura un approccio olistico allo studio delle produzioni agro-alimentari, che ricomprende aspetti di chimica e biochimica del suolo; genetica agraria e miglioramento genetico, protezione delle colture, microbiologia agraria, ambientale ed alimentare e tecnologie alimentari ed alimenti funzionali. **L'Unità di Ricerca** mette a disposizione del Centro la propria competenza nell'ambito della Rete di Laboratori per l'Innovazione nel Campo degli Alimenti Funzionali (LAIFF) e la Rete di Laboratori per la Biodiversità per la Valorizzazione e Sicurezza delle Produzioni Alimentari Tipiche Pugliesi (BIONET-PTP).

Inoltre, **l'Unità di Ricerca** del DiSSPA coordina l'Hub italiano di EIT-FOOD. EIT Food è una Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (CIC) creata per trasformare ed innovare il nostro ecosistema alimentare. Collegando i consumatori con aziende, start-up, ricercatori e studenti di tutta Europa, EIT Food sostiene iniziative innovative e sostenibili dal punto di vista economico, che migliorano la nostra salute, il nostro accesso ad alimenti di qualità e il nostro ambiente.

L'Unità di Ricerca del DiSSPA possiede campi sperimentali e serre presso il Centro Didattico-Sperimentale Martucci di Valenzano e suoi Docenti ne sono Responsabili, partecipando anche, come rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari, al Consiglio scientifico del Distretto del Cibo del Sud-Est barese (distretto che annovera numerosissime realtà dell'imprenditoria agro-alimentare pugliese) e alla Commissione tecnico scientifica di esperti per la Biodiversità della Regione Puglia.

L'Unità di Ricerca degli afferenti al Centro Interdipartimentale provenienti dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione mira a sviluppare le competenze necessarie all'esercizio di varie professionalità ad alta rilevanza sociale: dal docente nella scuola primaria e secondaria allo

<p>barese (distretto che annovera numerosissime realtà dell'imprenditoria agro-alimentare pugliese) e alla Commissione tecnico scientifica di esperti per la Biodiversità della Regione Puglia.</p> <p>La UO degli afferenti al Cento Interdipartimentale provenienti dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione mira a sviluppare le competenze necessarie all'esercizio di varie professionalità ad alta rilevanza sociale: dal docente nella scuola primaria e secondaria allo psicologo, dall'educatore al pedagogista, dal comunicatore all'esperto editoriale, dal coordinatore di servizi alla persona e alle imprese al ricercatore sulle problematiche delle relazioni umane. Saranno messe a disposizione del centro comprovate expertise in diverse aree di ricerca: la promozione della salute, la progettazione e valutazione dei processi formativi, formazione in blended, e in e-learning, tecnologie dell'istruzione, educazione mediale; didattica generale e didattiche disciplinari; ricerca empirica e sperimentale, metodologia della ricerca educativa; pedagogia speciale ed educazione inclusiva; ricerche demografiche, studi storici, opere letterarie; processi cognitivi, emotivi e comunicativi; psicologia dello sviluppo e delle organizzazioni; storia dell'educazione e nuovi fenomeni sociali, apprendimento permanente ed educazione degli adulti; educazione interculturale. In particolare, l'esperienza del Dipartimento consentirà di pianificare una serie di interventi al fine di promuovere la salute e il benessere, attivando processi di sensibilizzazione sin dalla scuola dell'infanzia in ottica permanente, ai temi cardine quali alimentazione e salute attraverso la collaborazione fra professionisti della salute e professionisti della formazione e delle tecnologie, utilizzando le tecnologie appunto nei processi di formazione e di apprendimento e di divulgazione. Il Dipartimento intende contribuire alla delineazione di un sistema innovativo dell'e-health, supportato da approcci personalizzati ed inclusivi. Si precisa inoltre che all'interno del Dipartimento sono attivi dieci laboratori di</p>	<p>psicologo, dall'educatore al pedagogista, dal comunicatore all'esperto editoriale, dal coordinatore di servizi alla persona e alle imprese al ricercatore sulle problematiche delle relazioni umane. Saranno messe a disposizione del Centro comprovate expertise in diverse aree di ricerca: la promozione della salute, la progettazione e valutazione dei processi formativi, formazione in blended, e in e-learning, tecnologie dell'istruzione, educazione mediale; didattica generale e didattiche disciplinari; ricerca empirica e sperimentale, metodologia della ricerca educativa; pedagogia speciale ed educazione inclusiva; ricerche demografiche, studi storici, opere letterarie; processi cognitivi, emotivi e comunicativi; psicologia dello sviluppo e delle organizzazioni; storia dell'educazione e nuovi fenomeni sociali, apprendimento permanente ed educazione degli adulti; educazione interculturale. In particolare, l'esperienza del Dipartimento consentirà di pianificare una serie di interventi al fine di promuovere la salute e il benessere, attivando processi di sensibilizzazione sin dalla scuola dell'infanzia in ottica permanente, ai temi cardine quali alimentazione e salute attraverso la collaborazione fra professionisti della salute e professionisti della formazione e delle tecnologie, utilizzando le tecnologie appunto nei processi di formazione e di apprendimento e di divulgazione. Il Dipartimento intende contribuire alla delineazione di un sistema innovativo dell'e-health, supportato da approcci personalizzati ed inclusivi. Si precisa inoltre che all'interno del Dipartimento sono attivi dieci laboratori di ricerca.</p>
--	---

<p>ricerca.</p> <p>Articolo 6-Organi del Centro Sono organi del Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio Scientifico • Il Coordinatore <p>Articolo7- Il Consiglio Scientifico</p> <p>Il Consiglio Scientifico organo di indirizzo, programmazione e coordinamento è composto da due rappresentanti per ogni Dipartimento, eletto dai componenti del Dipartimento stesso tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori. Il Consiglio Scientifico è, inoltre, integrato da un membro indicato da ogni Ente convenzionato, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto (art. 9).</p> <p>Il Consiglio Scientifico resta in carica un triennio accademico ed i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta. Il Consiglio, così costituito, elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo facenti parte dello stesso. Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.</p> <p>Il Consiglio Scientifico così costituito ha i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro; b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle unità di Ricerca; c) provvede alla regolamentazione interna del Centro; d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro; e) autorizza il Coordinatore a proporre la sottoscrizione di contratti per consulenze, collaborazioni e convenzioni di ricerca con Enti Pubblici e privati, secondo quanto 	<p>Articolo 6-Organi del Centro Sono organi del Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio Scientifico • Il Coordinatore <p>Articolo7- Il Consiglio Scientifico</p> <p>Il Consiglio Scientifico organo di indirizzo, programmazione e coordinamento è composto da due rappresentanti per ogni Dipartimento, eletti dai componenti del Dipartimento stesso tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori. Il Consiglio Scientifico è, inoltre, integrato da un membro indicato da ogni Ente convenzionato, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto (art. 9).</p> <p>Il Consiglio Scientifico resta in carica un triennio accademico ed i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta. Il Consiglio, così costituito, elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo facenti parte dello stesso. Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.</p> <p>Il Consiglio Scientifico così costituito ha i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro; b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle unità di Ricerca; c) provvede alla regolamentazione interna del Centro; d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro; e) autorizza il Coordinatore a proporre la sottoscrizione di contratti per consulenze, collaborazioni e convenzioni di ricerca con Enti Pubblici e privati, secondo quanto previsto dal
---	--

<p>previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;</p> <p>g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;</p> <p>h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro e approva la contestuale richiesta di rinnovo per il triennio accademico successivo;</p> <p>i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno un terzo dei suoi componenti;</p> <p>j) approva le proposte di modifiche allo Statuto del Centro;</p> <p>k) approva le modifiche al Regolamento Interno di Funzionamento.</p> <p>Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione dal piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Coordinatore reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno dieci giorni. Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.</p> <p>Articolo 8 – Il Coordinatore</p> <p>Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.</p> <p>Il Coordinatore:</p> <p>a) ha la rappresentanza del Centro, nei limiti delle norme vigenti;</p> <p>b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;</p> <p>c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro;</p> <p>d) propone al Consiglio scientifico, prima</p>	<p>relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;</p> <p>g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;</p> <p>h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro e approva la contestuale richiesta di rinnovo per il triennio accademico successivo;</p> <p>i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno un terzo dei suoi componenti;</p> <p>j) approva le proposte di modifiche allo Statuto del Centro;</p> <p>k) approva le modifiche al Regolamento Interno di Funzionamento.</p> <p>Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione dal piano di spesa e del rendiconto consuntivo, almeno due volte l'anno, nonché ogni volta che il Coordinatore reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno dieci giorni. Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.</p> <p>Articolo 8 – Il Coordinatore</p> <p>Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno e ricercatori aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.</p> <p>Il Coordinatore:</p> <p>a) ha la rappresentanza del Centro, nei limiti delle norme vigenti;</p> <p>b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;</p> <p>c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro;</p> <p>d) propone al Consiglio scientifico, prima</p>
---	--

<p>dell'inizio dell'esercizio il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;</p> <p>e) predisporre al termine dell'esercizio il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;</p> <p>f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;</p> <p>g) propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività scientifiche del Centro;</p> <p>h) propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>i) garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali, assicurando idonee aliquote di tempo atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali.</p> <p>Articolo 9 -Partecipazione al Centro di Enti e Organismi pubblici e privati esterni a UNIBA</p> <p>Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.</p> <p>La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del centro e sarà sottoposta al Consiglio Scientifico.</p> <p>Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto Consultivo.</p> <p>Articolo 10-Risorse finanziarie</p> <p>Il Centro per lo svolgimento delle proprie</p>	<p>dell'inizio dell'esercizio il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;</p> <p>e) predisporre al termine dell'esercizio il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;</p> <p>f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;</p> <p>g) propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività scientifiche del Centro;</p> <p>h) propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>i) garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali, assicurando idonee aliquote di tempo atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali.</p> <p>Articolo 9 -Partecipazione al Centro di Enti e Organismi pubblici e privati esterni a UNIBA</p> <p>Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.</p> <p>La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del centro e sarà sottoposta al Consiglio Scientifico.</p> <p>Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto Consultivo.</p> <p>Articolo 10-Risorse finanziarie</p> <p>Il Centro per lo svolgimento delle proprie</p>
---	---

<p>attività può disporre, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro; - fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro; - fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro; - quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione; - quote di spettanza per iscrizioni a Master, Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione istituiti presso il Centro. <p>Articolo 11- Sede e gestione amministrativa-contabile</p> <p>Il Centro ha sede legale e amministrativo-contabile presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco. Il Centro ha autonomia organizzativa e gestionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p>	<p>attività può disporre, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro; - fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro; - fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro; - quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione; - quote di spettanza per iscrizioni a Master, Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione istituiti presso il Centro. <p>Articolo 11- Sede e gestione amministrativa-contabile</p> <p>Il Centro ha sede legale e amministrativo-contabile presso il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore del Centro. Il Centro ha autonomia organizzativa e gestionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>Art. 18 – Durata e recesso</p> <p>Il Centro ha durata di 3 anni accademici ed è rinnovabile. Gli aderenti possono recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio Scientifico tramite PEC indirizzata al Coordinatore almeno 3 mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Centro o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione del messaggio di recesso.</p> <p>Il Centro viene disattivato automaticamente alla scadenza naturale in assenza di rinnovo o prima della scadenza in seguito al venire meno dei presupposti costitutivi previsti dall'Art. 33 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo</p>
--	--

	Moro. In quest'ultimo caso la disattivazione viene formalizzata con provvedimento del Rettore, previa delibera degli organi collegiali di governo.
--	---

”””

Il dott. Miccolis, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, richiama quanto emerso nel corso del dibattito svoltosi, sull'argomento in oggetto, nel corso dell'ultima seduta del Senato Accademico in data 29.06.2021, soffermandosi, in particolare, sulla proposta di modifica dell'art. 8, comma 1, del testo dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca *“Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”*, nel senso di prevedere, diversamente da quanto proposto dall'Ufficio che, il Coordinatore del Centro *de quo* debba essere eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno e dai ricercatori **a tempo pieno**, aderenti al medesimo Centro.

Il Rettore ringrazia il dott. Miccolis per la compiuta esposizione e nell'informare che, nella seduta del 29.06.2021, il Senato Accademico per quanto di competenza, ha deliberato quanto segue:

- *di esprimere parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”, secondo la formulazione dello Statuto, con le modifiche proposte dall'Ufficio e riportata in narrativa, previa modifica dell'art. 8 “Il Coordinatore”, comma 1, come segue: “Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo e ricercatori a tempo pieno aderenti al Centro. ...”;*
- *con riferimento all'art. 8, comma 1 del testo statutario di che trattasi, di stabilire che i ricercatori a tempo determinato devono comunque garantire un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato di Coordinatore, con la precisazione che il ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, non decade dal mandato in caso di passaggio nel ruolo di professore associato; - ha approvato le adesioni dei docenti, afferenti ai Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Interdisciplinare di Medicina (DIM), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), Economia e Finanza, Studi Umanistici (DISUM), Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), proponenti la costituzione del Centro;*
- *di invitare l'Ufficio competente ad aprire la fase delle ulteriori adesioni la cui valutazione è rimessa al Consiglio Scientifico, costituito in fase di attivazione, dai docenti individuati quali proponenti la costituzione del Centro, fermo restando che ne venga data apposita informativa al Senato Accademico,*

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si apre un breve dibattito, nel corso del quale, l'Organo converge sulla proposta di integrazione dell'art. 8, comma 1, del testo dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale*", come segue: "*Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno e ricercatori **a tempo pieno aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta***".

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e, in particolare, l'art. 33;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, relativo alla seduta del 28.04.2021, acquisito con nota assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 32480 del 17.05.2021, nonché gli estratti dai verbali dei Dipartimenti di:

- Interdisciplinare di Medicina (DIM), relativo alla seduta del 16.04.2021;
- Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), relativo alla seduta del 19.04.2021;
- Economia e Finanza e Studi Umanistici (DISUM), relativi alla seduta del 21. 04.2021;
- Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione (For.Psi.Com.), relativo alla seduta del 22.04.2021;

- Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, relativo alla seduta del 26.04.2021, in ordine alla proposta di costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca *“Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”*;
- VISTO l'elenco dei docenti proponenti e l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, relativo alla seduta del 04.05.2021, con cui è stata deliberata la costituzione del Centro *de quo* acquisiti, rispettivamente, con note assunte al protocollo generale di questa Università con i nn. 32481 e 32486 del 17.05.2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTO il testo a fronte dello Statuto del Centro *de quo*, integralmente riportato in narrativa, nella versione approvata dai Dipartimenti interessati e in quella recante le proposte di modifica proposte dall'Ufficio;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;
- CONSIDERATO il parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 29.06.2021;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA la proposta di integrazione dell'art. 8, comma 1, del testo dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca *“Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”*, come segue: *“Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno e ricercatori **a tempo pieno** aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta”*,

DELIBERA

di approvare la costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca *“Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”* secondo la formulazione dello Statuto, con le modifiche proposte dall’Ufficio e riportate in narrativa, previa modifica dell’art. 8 – “Il Coordinatore”, comma 1, come segue:

*“Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno e ricercatori **a tempo pieno** aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.”*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO S.C.A R.L.: RINNOVO
ORGANI SOCIALI

Il Rettore cede la parola al Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta 16.11.2017, ha designato la dott.ssa Annamaria Annichiarico, quale Amministratore Unico di Tecnopolis scarl, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, in sostituzione del dimissionario prof. Ernesto Somma, eletto nell'Assemblea del 28.12.2016.

L'assemblea ha proceduto alla predetta nomina nella seduta del 20.01.2018.

L'Ufficio ricorda altresì che questo Consesso, nella seduta 30.01.2018, ha designato il dott. Mario Aulenta, quale sindaco Unico di Tecnonopolis Parco scientifico e tecnologico Scarl, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, ferma restando la necessità di verifica della sussistenza di eventuale situazione di incompatibilità e/o inconferibilità, in sostituzione del dimissionario Dott. Piergiuseppe Lapecorella eletto nella citata Assemblea dei soci del 28.12.2016

L'assemblea ha proceduto alla predetta nomina nella seduta del 5.03.2018.

L'Ufficio fa presente che le nomine in questione rinvergono dalle modifiche di statuto deliberate nella citata Assemblea dei soci del 28 12.2016, in considerazione di quanto riportato dal T.U. 176/2016 che all'art. 11 così recita:

Art. 11

Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico

1. Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze (previa intesa ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281). Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

2. L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.

3 l'Assemblea della società a controllo pubblico con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. In caso di adozione del sistema dualistico, al consiglio di sorveglianza sono attribuiti i poteri di cui all'articolo 2409-terdecies, primo comma, lettera f-bis), del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5 comma 4 e della struttura di cui all'art. 15.

4. Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

5. Quando la società a controllo pubblico sia costituita in forma di società a responsabilità limitata, non è consentito, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci.

6. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata per i profili di competenza, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. (per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281). Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.

7. Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166.

8. Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi

9. Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì:

- a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
- b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
- d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

10. È comunque fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile.

11. Nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.

12. Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori.

13. Le società a controllo pubblico limitano ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto.

14. Restano ferme le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

15. Agli organi di amministrazione e controllo delle società in house si applica il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

16. Nelle società a partecipazione pubblica ma non a controllo pubblico, l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale propone agli organi societari l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10^o.

Tanto evidenziato, l'Ufficio informa che con nota del 18 giugno 2021, la Dott. Annamaria Annicchiario, Amministratore Unico di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c.a r.l. ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea dei soci che si è tenuta il 22 giugno 2021 alle ore 12:30, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e deliberazioni conseguenti;
- scadenza degli organi sociali e deliberazioni conseguenti.

Nella predetta Assemblea, il cui stralcio dal verbale viene riportato qui di seguito riportato:

Verbale assemblea ordinaria

Il 22 giugno 2021, alle ore 12.30, si è tenuta l'assemblea convocata dalla società TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO SCARL UNIPERSONALE, tenuta ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo periodo, D.L. n. 18 del 2020, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020 e deliberazioni conseguenti
- Scadenza degli Organi Sociali e deliberazioni conseguenti

In presenza, presso la Sala Senato dell'Università di Bari, sono presenti: *i)* l'Amministratore Unico, Dott.ssa Annamaria Annicchiario; *ii)* il Sindaco Unico, prof. Mario Aulenta; *iii)* il Magnifico Rettore dell'Università di Bari Prof. Stefano Bronzini *iv)* il Direttore Generale dell'Università di Bari Dott. Avv. Gaetano Prudente, *v)* il Direttore delle Risorse Finanziarie dell'Università di Bari dott. Gianfranco Berardi. Appositamente invitata, assiste alla riunione la Dr.ssa Francesca Ladisa responsabile della segreteria degli OOSS della Società.

Secondo statuto assume la presidenza dell'assemblea la Dott.ssa Annamaria Annicchiario; i presenti chiedono di svolgere la funzione di segretario dell'assemblea alla Dott.ssa Ladisa, che accetta. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti sia l'organo amministrativo che il socio unico.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno. Il Presidente chiede se qualcuno intenda dichiararsi non informato sugli argomenti da trattare. Ottenuto il consenso alla trattazione, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia della bozza del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020, redatto come per il 2019 in forma ordinaria, in modo da renderlo coerente con il bilancio dell'Università degli Studi di Bari e al fine di farlo partecipare al bilancio consolidato di quest'ultima. L'Amministratore unico, facendo riferimento alla Relazione sulla Gestione, espone al Socio Unico i risultati positivi raggiunti, confermati dal conseguimento di un utile dopo le imposte di euro 57.559,00, nonché i principali accadimenti gestionali del 2020 e le prospettive per l'anno 2021; successivamente prende la parola il Sindaco Unico, prof. Aulenta, il quale espone la sua relazione.

Con riferimento al secondo punto all'Ordine del Giorno l'Amministratore Unico ricorda ai presenti che con l'approvazione del Bilancio 2020 scadono gli OOSS in carica e che a norma di Statuto gli stessi possono essere riconfermati.

Terminato l'esame del bilancio e discussa la scadenza degli OOSS, l'Assemblea

delibera

- di prendere atto della Relazione del Sindaco Unico al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020 (ALLEGATO B) e di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020, così come predisposti dall'Amministratore Unico, che evidenziano un risultato positivo di Euro 57.559, (ALLEGATO A);
- di approvare la proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato d'esercizio ad incremento della riserva straordinaria;
- di demandare al Consiglio di Amministrazione dell'Università ogni decisione scaturente dalla scadenza degli organi Sociali di Tecnopolis.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito gli artt. 7, 14, 19 e 24 dello statuto della società in questione.

7 – Diritti speciali

Al socio Università degli Studi di Bari spetta, ai sensi dell'art. 2468 del codice civile, il diritto di far nominare la maggioranza degli amministratori in carica, nonché, in caso di organo di controllo collegiale, un componente effettivo, con funzione di Presidente, e un componente supplente del collegio sindacale. Tale diritto è intrasmissibile in caso di trasferimento della partecipazione.

14 - Assemblea dei soci

Le decisioni dei soci vengono assunte mediante deliberazioni assembleari.

Sono di esclusiva competenza dell'assemblea dei soci: l'approvazione del bilancio, la destinazione del risultato utile di esercizio, la copertura delle perdite, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo, la nomina e la revoca dell'organo di controllo, le delibere per l'azione di responsabilità dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, l'autorizzazione all'organo di amministrazione ad eseguire le delibere che devono essere sottoposte al parere dell'assemblea e in genere tutte le decisioni che modificano lo statuto.

I componenti degli organi amministrativi e di controllo devono possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e non deve sussistere a loro carico alcuna causa di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza.

È espressamente previsto il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

"19 - Organo di amministrazione

La società è amministrata, di norma, da un Amministratore Unico, cui spetta il potere di rappresentanza legale della società verso terzi e in giudizio.

Ove consentito dalla normativa tempo per tempo vigente, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, **l'assemblea della società può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri**, nel qual caso la scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla L. 12 luglio 2011, n.120, e si applicano le disposizioni del presente statuto espressamente riferite al Consiglio di Amministrazione ed ai suoi componenti.

In tal caso l'assemblea nomina all'interno del Consiglio di Amministrazione il Presidente, nonché, un Vice Presidente, la cui carica viene attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di sua assenza od impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Le disposizioni del presente statuto ove si fa riferimento al Consiglio di Amministrazione devono intendersi applicabili nei soli casi in cui la nomina dell'organo collegiale sia consentita dalla normativa tempo per tempo vigente nonché, nei limiti della compatibilità, all'ipotesi in cui sia stato nominato un Amministratore Unico nel rispetto delle norme di legge.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi sociali, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo

24 - Nomina dei sindaci

La nomina dell'organo di controllo è deliberata dall'Assemblea, a norma del precedente art. 14.

In ipotesi di nomina del Collegio Sindacale, al socio Università degli Studi di Bari compete, come previsto nel precedente art. 7, il diritto di far nominare un componente effettivo del collegio sindacale, con funzioni di Presidente, e un componente supplente””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, dopo aver richiamato le precedenti delibere di questo Consesso in materia, si sofferma sugli esiti dell'Assemblea ordinaria della società TecnoPolis Parco Scientifico Tecnologico S.c.a r.l. Unipersonale, di cui al sopra riportato verbale, relativo alla riunione del 22.06.2021, apprezzando il risultato positivo del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2020 e prospettando le possibilità di sviluppo di TecnoPolis, che potrebbe diventare polo attrattivo come Parco tecnologico, con notevoli possibilità di *“investimento sulla ricerca”*, anche da parte di soggetti privati, in settori quale, per esempio, l'*Agrifood*, con enormi ricadute anche sulle attività di terza missione.

Egli, propone, quindi, il nominativo del prof. Mario AULENTA, quale Sindaco Unico di TecnoPolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l., ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, evidenziando, al contempo, le problematiche sottese all'individuazione del nuovo Direttore Generale, rispetto alla situazione della dott.ssa Annicchiarico, che attualmente ricopre tale ruolo, osservando come la scelta non possa che procedere di pari passo con una riflessione più ampia, che spetta a questo Consesso, sul futuro e sulle prospettive di sviluppo e di valorizzazione di quel patrimonio di risorse, strutture, locali, esperienza, ecc... rappresentato da TecnoPolis.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, il dott. Tagliamonte suggerisce di fare tesoro dell'esperienza maturata in relazione a situazioni similari, evidenziando l'esistenza di una realtà imprenditoriale che è propaggine dell'Università, che richiede politiche

governative adeguate; il Rettore, nell'evidenziare la diversità della situazione di Tecnopolis rispetto a quella di altre situazioni problematiche, prospetta la possibilità di rendere efficienti immobili e attrezzature, mettendo in correlazione le attività di questa Università con quella delle aziende che potrebbero essere interessate a tale prospettiva di sviluppo; il consigliere Silecchia, nel riprendere la problematica, già evidenziata in altre occasioni, relativa alla situazione dell'attuale Direttore Generale di Tecnopolis, ritiene condivisibile il percorso tracciato dal Rettore ai fini della risoluzione dell'annosa questione; il prof. Dellino, nell'evidenziare l'attuale situazione di stallo di Tecnopolis, rileva l'esigenza di pervenire ad accordi con il mondo produttivo interessato ad investire in tale realtà nel reciproco interesse; il prof. Stefani rileva la possibilità di mettere a valore il discorso di grande collaborazione con il mondo imprenditoriale in relazione ai dottorati di ricerca.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c.a r.l.;

VISTE le proprie delibere del 06.11.2017 e del 30.01.2018;

VISTA la nota del 18.06.2021 con cui l'Amministratore Unico di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c.a r.l. dott.ssa Annamaria Annicchiarico, ha trasmesso la convocazione relativa all'Assemblea ordinaria dei Soci per il giorno 22 giugno 2021, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- *“Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e deliberazioni conseguenti”*;
- *“scadenza degli organi sociali e deliberazioni conseguenti”*;

VISTO il verbale della predetta Assemblea;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca;
SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di designare il prof. Mario AULENTA, quale Sindaco Unico di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c.a r.l., ai fini della nomina da parte dell’Assemblea;
- di rinviare ogni decisione in merito alla designazione dell’Amministratore Unico di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c.a r.l., ad una prossima riunione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO REGIONALE PUGLIESE (CIRP): RICHIESTA PAGAMENTO SOMMA COMPLESSIVA DI € 48.000 PER MANCATO UTILIZZO UNITÀ DI PERSONALE**

Il Rettore cede la parola al Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Rutigliani, che illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la Ricerca, fornendo ulteriori elementi di valutazione in merito:

“L’Ufficio informa che il Prof. Luigino Binanti, Presidente del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP), con nota datata 25.02.2021 PROT. 15094, ha rappresentato quanto segue:

«Magnifico Rettore,

facendo seguito a quanto segnalato nell’incontro che ha avuto luogo di recente presso codesto Rettorato, si fa presente che questo Consorzio, che si era da tempo avvalso del distacco della Sig.ra Letizia Piccirilli, in organico presso codesta Università, non ha potuto più usufruire delle sue prestazioni lavorative sin dal gennaio 2016, in quanto la stessa è stata richiamata in servizio presso la medesima Università.

A tal proposito è opportuno evidenziare che negli accordi raggiunti nella fase costitutiva del Consorzio era stato previsto che, mentre le altre Università partecipanti dovevano procedere al versamento di una quota associativa annuale pari ad € 15.500,00, l’Università di Bari era tenuta a distaccare una unità lavorativa di segreteria, successivamente individuata nella predetta Sig.ra Piccirilli.

È evidente che il richiamo in servizio presso la sede dell’Università di Bari ha determinato significative difficoltà operative alle quali il Consorzio ha fatto fronte con proprie risorse.

Si prega, pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, di voler disporre in favore dello scrivente Consorzio una anticipazione, rispetto agli ormai decorsi 5 anni di mancato utilizzo di detta unità di personale, nella misura minima di € 10.000,00.

In attesa di un cortese riscontro, si pongono cordiali saluti.»

L’Ufficio informa che con nota acquisita al protocollo generale il 18.06.2021 col n. 15094 il Prof. Luigino Binanti ha rappresentato quanto segue:

Magnifico Rettore,

facendo seguito alla nota protocollo n. 07 del 26-02-2019, rimasta a tutt’oggi priva di riscontro, ed alla successiva nota prot. n. 03 del 24-02-2021 si torna a rimarcare la sempre crescente difficoltà operativa di questo Consorzio a seguito del richiamo in servizio presso codesta Università della sig.ra Letizia Piccirilli.

Si prega, pertanto, in considerazione di quanto sopra, di voler cortesemente disporre, con l’urgenza che il caso richiede in considerazione delle complesse vicende che, suo malgrado, si trova ad affrontare questo Consorzio, il versamento a suo favore dell’importo complessivo di C. 48.000,00 (pari ad C. 12.000,00 per ogni anno di mancato utilizzo della sig.ra Piccirilli)”.

L'Ufficio evidenzia che questo Consesso, nella seduta del 31.03.2016 in sede di esame della situazione del Consorzio CIRP, preso atto dell'avvio delle relative procedure di liquidazione – giuste precisazioni della dott.ssa Napolitano circa l'avvenuta convocazione, a tali fini, dell'assemblea straordinaria -, ha condiviso la proposta formulata dall'allora Gruppo di lavoro di richiamare in sede l'unità di personale tecnico-amministrativo ivi distaccata.

Con nota dell'allora Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, del 7.04.2016, in esecuzione della predetta delibera è stato disposto il trasferimento della Dott.ssa Letizia Piccirilli presso di Dipartimento per il coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di governo.

L'Ufficio ritiene opportuno ricordare che il Consorzio CIRP è stato costituito il 24 agosto 1995 dalle Università Pugliesi che, come si evince dai verbali di Assemblea, in particolare del 22.11.2204, si impegnarono al versamento di dei contributi annui, secondo la previsione statutaria ad eccezione dell'Università di Bari che ha offerto gratuitamente, sin dalla sua costituzione, una sede ed il distacco di una unità di personale.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 14 dello statuto del Consorzio CIRP che così recita:

Articolo 14 Personale

La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento retributivo del personale del Consorzio è stabilito dal Consiglio nel rispetto delle norme e degli istituti contrattuali vigenti in materia.

In relazione a specifiche esigenze, il Consorzio potrà avvalersi di collaborazioni mediante contratti di lavoro a termine

Il Consorzio, in via prioritaria, si avvale di risorse umane messe a disposizione dalle Università consorziate.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 30.12.2020, ha deliberato il mantenimento della partecipazione per il tempo necessario a garantirne la stabile organizzazione””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nel richiamare gli aspetti problematici del Consorzio *de quo*, già oggetto di approfondimento nell'ambito dell'interlocuzione in corso tra le parti al fine di addivenire ad una soluzione condivisa, propone di rinviare ogni decisione in merito.

Esce la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, nelle more dell'interlocuzione in corso tra le parti Il Consiglio di Amministrazione, unanime, si associa alla proposta di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, nelle more dell'interlocuzione in corso tra le parti.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**NOMINA COMITATO PARITETICO DI INDIRIZZO, AI SENSI DELL'ART.7 DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L’**Ufficio** ricorda che questo Consesso nella seduta del 12.06.2020 ed il Senato Accademico nella seduta del 11.06.2020 hanno approvato il rinnovo della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La predetta convenzione, così come modificata, è stata sottoscritta il 29.07.2020.

In merito l’**Ufficio** fa presente che con nota prot.n.33093 del 19.05.2021, la prof.ssa Maria Grazia Carrozza, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha comunicato con proprio Decreto i nominativi del Dott. Michele Saviano (Direttore Istituto di Cristallografia), del Dott. Antonio Logrieco Francesco (Direttore Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari - ISPA) e del Dott. Sergio Giannattasio (Direttore Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari - IBIOM), quali propri rappresentanti in seno al Comitato Paritetico di Indirizzo, previsto dall’art.7 della Convenzione de qua.

L’**Ufficio** fa presente, altresì, che la dott.ssa Federica Mele del CNR, con e-mail del 18.06.2021 indirizzata all’Ufficio competente, ha rappresentato quanto segue:

“....., l’art.7 della Convenzione prevede che il Comitato sia costituito dal Presidente o suo delegato e da due componenti, in totale quindi tre componenti per ogni parte.

Nel provvedimento è ricompreso anche il delegato del Presidente.

L’**Ufficio** ritiene opportuno riportare il citato **art.7, c.1**:

“Articolo 7 – Comitato paritetico di indirizzo

1. Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui alla presente Convenzione, il CNR e l’Università convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- dal Presidente del CNR o da un suo delegato;
- dal Rettore dell’Università **o da un suo delegato**;
- da due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR;
- **da due rappresentanti nominati dal Rettore dell’Università.**”

L’**Ufficio** fa presente che si rende necessario provvedere alla designazione di n.3 Rappresentanti del Comitato Paritetico di Indirizzo, per questa Università, come previsto dall’art.7 (Comitato Paritetico di Indirizzo) della stessa Convenzione.”

Segue un breve dibattito, dal quale emerge la proposta di dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, alla nomina di n. 3 rappresentanti in seno al

Comitato Paritetico di Indirizzo, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, rinnovata in data 29.07.2020.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Convenzione Quadro, rinnovata in data 29.07.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- VISTA la nota, prot. n.33093 del 19.05.2021, con cui la Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, prof.ssa Maria Grazia Carrozza, ha comunicato, con proprio Decreto, la nomina dei rappresentanti del Comitato Paritetico di Indirizzo, per il CNR, ai sensi all'art. 7 della Convenzione *de qua*;
- VISTA la nota *e-mail*, in data del 18.06.2021, trasmessa dalla dott.ssa Federica Mele del CNR;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, anche in merito alla necessità di provvedere alla nomina di n. 3 rappresentanti del Comitato Paritetico di indirizzo, previsto all'art. 7 della Convenzione Quadro tra questa Università ed il CNR;
- CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, alla nomina dei rappresentanti *de quibus*,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, alla nomina di n. 3 rappresentanti in seno al Comitato Paritetico di Indirizzo, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, rinnovata in data 29.07.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONEGUARANTEE AGREEMENT (CONTRATTO DI GARANZIA) DENOMINATO S&E PILOT/DIRECT TRA EIF (EUROPEAN INVESTEMENT FUND) (GARANTE), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Progetti di ricerca Internazionali e supporto alla ricerca:

“L’European Investment Fund (EIF) e la Commissione europea hanno avviato una nuova iniziativa pilota di “garanzia” volta a migliorare l’accesso ai finanziamenti per le persone e le organizzazioni che intendono investire nelle competenze e nell’istruzione. L’iniziativa pilota da circa 50 milioni di € sostiene quindi studenti e discenti, imprese che investono nel miglioramento delle competenze. Gli istituti di finanziamento o gli erogatori di istruzione e formazione interessati potevano candidarsi per diventare intermediari finanziari e partecipare al programma rispondendo alla manifestazione di interesse pubblicato dall’European Investment Fund.

L’Ufficio riferisce che in data 28 ottobre 2020 questa Università congiuntamente con l’Università degli studi di Torino ha presentato domanda di partecipazione alla open call for expression of the Interest For the Guarantee for debt financing in the context of the Skills & Education Guarantee Pilot per la selezione di Intermediari Finanziari, attraverso lo schema dell’Umbrella participating entities.

Per dare un contributo attivo all’inclusione sociale la partecipazione alla call era finalizzata a:

- garantire le politiche di equilibrio di genere, favorendo l’accesso delle studentesse alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Math), tradizionalmente riservate agli studenti maschi;
- consentire a studenti e studentesse italiane, a residenti in un Paese del programma, a studenti che godono dello status di studente rifugiato all’iscrizione ai corsi di laurea Magistrale e corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in lingua inglese;
- prevedere il differimento del pagamento della contribuzione studentesca entro i termini previsti dallo schema finanziario del Guarantee Agreement.

Le rate differite mirano a formare nuovi talenti nei campi del futuro e ad allevare cittadini attenti alle sfide generazionali e consapevoli del proprio ruolo nella società.

L’ufficio rappresenta che la presentazione a tale candidatura ha il fine di: aumentare il tasso di internazionalizzazione dell’Ateneo; essere pionieri in Italia e in Europa nell’utilizzo di uno strumento finanziario chiave per il futuro, maturando nuovi skills; condividere le proprie competenze nei settori della collaborazione e fare cross fertilization; riportare nei propri territori le nuove competenze acquisite, nei settori chiave dell’agenda europea, in una logica di potenziamento dell’ecosistema di innovazione; realizzare un effetto indotto di ammodernamento degli apparati organizzativi, attraverso l’introduzione ad es. di strumenti di monitoraggio del rischio (risk assessment), di internal audit, di recupero crediti e di analisi dati, al fine di orientare il controllo di gestione e la presa di decisioni sulla base di evidenze (evidence-based policies).

L'ufficio comunica che la candidatura è stata selezionata ed è necessario stipulare il *Guarantee Agreement* (in allegato).

Nell'ambito del *Guarantee Agreement* l'Università di Torino è individuata come *Intermediary* (Intermediario) e *Coordinating Entity* (Ente di coordinamento) mentre l'Università di Bari è individuata come *Intermediary*.

Tenuto conto che l'Università di Torino nella sua funzione di Ente di Coordinamento del progetto non ha responsabilità in ordine alle azioni dell'Università di Bari per la parte del Portafoglio di specifica assegnazione e entrambi gli atenei provvederanno all'elaborazione dei rispettivi bandi e dei criteri di selezione degli studenti in linea con i propri Regolamenti interni.

Lo Schema Finanziario, proposto in fase di partecipazione alla Selezione ha stimato per ogni Intermediario un numero di circa 100 studenti che possano ottenere il differimento per un valore medio di euro 4.000,00 dell'ammontare delle tasse universitarie. Il volume massimo del Portafoglio, ai sensi dell'art. 2 dello Schedule I, indica come importo complessivo massimo del capitale euro 400.000,00 euro per ogni Intermediario (numero studenti * valore medio tasse universitarie - = $100 \cdot 4.000,00$);

Si rappresenta che EIF offre alle Università, a costo zero, una garanzia sul differimento delle spese garantendo la prima perdita sulla mancata restituzione da parte dello studente e tale garanzia ha un limite prefissato dell'80% dell'ammontare del Portafoglio, pari a 320.000,00, fino ad un limite del 25% del capitale garantito, pari quindi a 80.000,00. Considerato il limite della garanzia dell'EIF e l'esposizione dell'Ateneo rispetto alla mancata restituzione da parte dello studente di quanto ricevuto a titolo di differimento della spesa, pari a euro 320.000,00, EIF richiede che l'Intermediario si impegni, in ogni momento e fino alla scadenza della Garanzia, a mantenere un'esposizione economica di almeno il 20% dell'importo principale in circolazione del Portafoglio.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2.2. lett. e) del *Guarantee Agreement*, la restituzione del credito da parte dello studente può avvenire in un arco temporale che non può superare i 15 anni, e le eventuali perdite finanziarie, quindi, non possono essere dichiarate oltre i 15 anni dalla firma del Contratto di differimento con gli studenti. Inoltre, ai sensi dell'art. 16.1 lett. a), è previsto che il *Guarantee Agreement* per transazioni con final recipients categoria A (i.e. studenti delle lauree magistrali a ciclo unico) non possa in alcun modo eccedere il termine massimo del 31/12/2039, e l'art. 6 prevede che le parti possono recedere entro il 30 aprile di ciascun anno.

Inoltre gli Intermediari intendono rivolgere il finanziamento per il differimento della contribuzione studentesca a studenti e studentesse iscritti/e a specifici Corsi di Studio dell'Ateneo coinvolti nel progetto (Destinatari Finali) e tali destinatari finali saranno selezionati tramite apposito bando di selezione che tenga conto dei requisiti di merito ed economici dei beneficiari.

La Dirigente della direzione offerta formativa e servizi agli studenti ha evidenziato al riguardo che le segreterie studenti alle quali afferiscono i corsi di laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico in lingua inglese cureranno gli aspetti di competenza connessi alle carriere degli iscritti.””

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di nominare, quali referenti e responsabili per il *Guarantee Agreement*, il prof. Francesco GIORDANO e la prof.ssa Anna PATERNO, con il supporto del Direttore della Direzione Offerta formativa e servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa MY e del

Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco BERARDI, per gli aspetti di rispettiva competenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la bozza del *Guarantee Agreement* (Contratto di garanzia) denominato S&E PILOT/DIRECT tra l'EIF (*European Investment Fund*) (Garante), l'Università degli Studi di Torino (intermediario e ente di coordinamento) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Intermediario);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Progetti di ricerca Internazionali e supporto alla ricerca;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine ai nominativi dei referenti e responsabili per il *Guarantee Agreement*,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di Intermediario finanziario al progetto promosso da l'EIF (*European Investment Fund*) nell'ambito del *Skills & Education Guarantee Pilot (the "Eu Guarantee")*, mediante lo schema dell'*Umbrella participating entities*;
- di approvare lo schema del *Guarantee Agreement* (Contratto di garanzia), denominato S&E PILOT/DIRECT, tra l'EIF (*European Investment Fund*) (Garante), l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Intermediari) e Università degli Studi di Torino in qualità di *Coordination Entity* (Ente di coordinamento);

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del *Guarantee Agreement* e di tutti gli atti conseguenti e ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di nominare, quali referenti e responsabili per il *Guarantee Agreement*, il prof. Francesco GIORDANO, la prof.ssa Anna PATERNO, con il supporto del Direttore della Direzione Offerta formativa e servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa MY, e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco BERARDI, per gli aspetti di rispettiva competenza;
- che la quota di 80.000,00 euro venga coperta mediante appostazione di un fondo rischi da stanziare in sede di redazione del Bilancio di Esercizio 2022, autorizzando la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
“MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE – M.I.R.R.O.R. (MEDICAL
INSTITUTE FOR REGENERATION AND REPAIRING AND ORGAN REPLACEMENT)”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

“L’art. 33 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che *“i Centri Interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, ...”* e che *“Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione”*.

Con note assunte al prot. gen. n. 17196 dell’8.03.2021 e n. 17983 del 10.03.2021 sono pervenuti gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti, rispettivamente, di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi d Senso” relativo alla seduta del 26.02.2021 e “Interdisciplinare di Medicina (DIM)” relativo alla seduta del 23.02.2021, in cui è stata approvata la bozza dello Statuto del costituendo Centro Interdipartimentale di Ricerca “Medicina Rigenerativa e Terapia Cellulare – M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement)” con il coinvolgimento anche del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e con l’approvazione della Scuola di Medicina.

Scopo del Centro è creare una *“core facility”* specifica sul campo della medicina rigenerativa con utilizzo di cellule staminali e biomateriali innovativi, al fine di offrire un servizio di elevata qualità scientifica e clinica, declinato nei diversi campi di applicazione, utilizzabile sia da personale interno alla Scuola di Medicina, sia da personale universitario di altri Dipartimenti, oltre che da stakeholders esterni alla struttura universitaria.

Dai citati estratti si evince che i docenti proponenti della costituzione del Centro con elevati criteri di “entry level” e con comprovate skills e/o attività di fund recruitment nel campo della medicina rigenerativa con cellule staminali e biomateriali innovativi sono i proff./dott.ri:

- ✓ Loreto GESUALDO
- ✓ Alessandro BERTOLINO
- ✓ Francesco GIORGINO
- ✓ Carlo SABBA’
- ✓ Antonio FRIGERI
- ✓ Antonio RAMPINO
- ✓ Fabio SALLUSTIO
- ✓ Antonio MOSCHETTA
- ✓ Marco TATULLO

A seguito di esame preliminare della citata documentazione, effettuato dall'Ufficio competente, è stata richiesta una lieve modifica del testo statutario in conformità ai modelli adottati da questa Università per la costituzione di Centri Interdipartimentali di Ricerca.

Con altre note, assunte al prot. gen. n. 28319 del 28.04.2021, n.31701 del 13.05.2021, n.35633 del 28.05.2021 e n. 37647 del 10.06.2021, sono pervenuti:

- l'estratto dal Verbale del Consiglio del "Interdisciplinare di Medicina (DIM), relativo alla seduta del 16.04.2021 in cui è stata approvata la modifica dello Statuto del Centro in parola secondo le indicazioni suggerite dall'Ufficio competente;
- lo Statuto del medesimo Centro, con l'allegato tecnico;

e, secondo le medesime indicazioni, suggerite dall'Ufficio competente, sono pervenuti:

- l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso", relativo alla seduta del 19.05.2021, in cui è stata approvata la modifica dello Statuto del Centro in parola;
- l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla seduta del 4.05.2021, in cui è stata approvata la modifica dello Statuto del Centro di che trattasi.

In data 22.06.2021 è pervenuta una mail di precisazione da parte del prof. Fabio Sallustio, uno dei docenti proponenti del Centro, che recita:

"la finalità principale del centro è di promuovere, coordinare e svolgere ricerche interdisciplinari su temi inerenti medicina rigenerativa, TERM, cellule staminali, terapia cellulare, nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, biomateriali innovativi, wearable devices, digital phenotyping.

Finalità esclusivamente ancillare è quella di promuovere attività formative, intese come sharing knowledge e come training top-down a supporto dei membri dei Dipartimenti che afferiscono al centro interdipartimentale.

Ulteriori finalità formative saranno promosse solo ed esclusivamente a seguito di una formale richiesta agli organi competenti di Ateneo, come da prassi consolidata; ovvero in seguito ad attivazione di percorsi formativi post lauream, quali master o corsi di perfezionamento, previa approvazione da parte degli organi competenti di Ateneo".

Si riporta di seguito il testo della bozza di Statuto relativo alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca in parola:

**"CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA IN
MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE**

M.I.R.R.O.R.

Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement

STATUTO

Articolo 1- Istituzione

1. È istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (DSMBNOS), Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo (DETO) e Dipartimento Interdisciplinare

di Medicina (DIM), il Centro Interdipartimentale di Ricerca in “MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE” denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement) (in seguito, semplicemente MIRROR).

2. In fase di attivazione, fanno parte di diritto del Consiglio del Centro il Presidente della Scuola di Medicina, i Direttori dei Dipartimenti coinvolti di cui al comma 1 del presente Statuto e gli altri docenti/studiosi individuati quali proponenti della costituzione del Centro con elevati criteri di “entry level” e con comprovate skills e/o attività di fund recruitment nel campo della medicina rigenerativa con cellule staminali e biomateriali innovativi.

3. La struttura organizzativa di MIRROR prevede una adesione formale di non meno di quindici docenti che abbiano espresso formale richiesta di adesione, tramite modulistica all'uopo preposta.

4. A MIRROR possono aderire, a seguito di costituzione, anche altri Dipartimenti e singoli docenti, studiosi di ambiti scientifici di interesse del Centro, compresi esperti di chiara fama nazionale e internazionale, che manifestino la volontà di partecipare al programma di ricerca del Centro medesimo, previa domanda al Magnifico Rettore, e da Questi rimessa al Consiglio del Centro.

5. L'adesione a MIRROR può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio.

Articolo 2 – Finalità ed attività del Centro

1. Il Centro Interdipartimentale di Ricerca in “MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE” denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement) (in seguito, semplicemente MIRROR), si propone di creare una core facility specifica sul campo della medicina rigenerativa con utilizzo di cellule staminali e biomateriali innovativi, al fine di offrire un servizio di elevata qualità scientifica e clinica, declinato nei diversi campi di applicazione, utilizzabile sia da personale interno alla Scuola di Medicina, sia da personale universitario di altri Dipartimenti, oltre che da stakeholders esterni alla struttura universitaria.

2. Mirror si propone di fornire i mezzi, il know-how, gli ambienti, le tecnologie, i protocolli e le expertises capaci a fare un completo set-up di fasi sperimentali in vitro e protocolli in vivo finalizzati allo studio ed alle potenziali applicazioni della terapia cellulare e della TERM (Tissue Engineering and Regenerative Medicine).

3. Il Centro Mirror si propone altresì di creare percorsi di formazione e didattica post-lauream, al fine di formare gli studenti, gli studenti in formazione specialistica, i masterizzandi di discipline biomediche ed i ricercatori coinvolti in linee di ricerca affini, su tematiche multidisciplinari di medicina rigenerativa.

4. Mirror avrà quindi lo scopo di essere un “HUB” dove si incontreranno competenze ed esigenze di diversa tipologia, dove la domanda interna ed esterna alla Scuola di Medicina avrà una risposta puntuale e qualitativamente elevata.

5. Inoltre, Mirror si propone di accedere a finanziamenti, progetti e protocolli di sviluppo in ambito sanitario su scala regionale, nazionale ed internazionale.

6. Il Centro Mirror ha tra le sue finalità principali:

- Promuovere, coordinare e svolgere ricerche interdisciplinari su temi inerenti medicina rigenerativa, TERM, cellule staminali, terapia cellulare, nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, biomateriali innovativi, wearable devices, digital phenotyping e tutto quanto attiene allo scopo principale della struttura interdipartimentale;
- Sviluppare dal punto di vista medico e tecnologico soluzioni diagnostico-terapeutiche avanguardistiche che promuovano la salute e migliorino l'output sanitario regionale e nazionale;

- *Creare un osservatorio sulla bioetica e sulle vicende procedurali legate all'utilizzo di cellule staminali su pazienti;*
- *Creare una "Banca dei Tessuti" finalizzata allo stoccaggio e bancaggio di cellule e tessuti a fini di ricerca e applicazione clinica;*
- *Analizzare i dati (data mining, data fusion) finalizzati all'estrazione della conoscenza necessaria a supporto dei processi decisionali in sanità pubblica e alla corretta informazione dei pazienti sul rapporto rischio-beneficio delle procedure diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;*
- *Promuovere e sostenere il trasferimento tecnologico e la valorizzazione delle conoscenze e competenze acquisite e i prodotti della ricerca;*
- *Promuovere la realizzazione di progetti di ricerca a livello regionale, nazionale ed internazionale;*
- *Promuovere iniziative formative in ambito di formazione post lauream;*
- *Offrire servizi e attività di supporto e consulenza per Enti, Aziende e Associazioni coinvolte nella promozione della salute attraverso l'uso di nuove tecnologie.*

7. Il Centro Mirror si prefigge di svolgere attività di ricerca, valorizzazione della conoscenza, formazione e disseminazione nelle seguenti aree:

- *Papers and conferences*
- *Books – Seminars – Webinars*
- *Support to Learning*
- *Internal Networking*
- *Resources choosing and managing*
- *Scouting in post-graduated students*
- *Project scouting - drafting – managing*
- *EU projects (calls and specific programs)*
- *International congresses*
- *Journals*
- *Agreements in Stem Cell Research*
- *Agreements in Stem Cell Teaching*
- *International Master Courses – Hands On*
- *Company scouting - agreements*
- *Creation of a Products Whitelist*
- *Main Services – pro-AREAs*
- *Scouting for Master Degree Courses*
- *Scouting for Industrial PhDs*
- *Agreements in basic Research*
- *Agreements in translational Research*
- *Website and Main Expertises*

8. Il Centro M.I.R.R.O.R., nel rispetto della normativa vigente di riferimento, si svilupperà nelle ubicazioni descritte nell'allegato tecnico annesso al presente Statuto.

Articolo 3 - Patrimonio

1. *Ai sensi dell'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le risorse necessarie per il funzionamento del Centro dovranno essere garantite dai Dipartimenti universitari che ne hanno proposta la costituzione o che vi abbiano aderito.*
2. *Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, e da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche.*

3. I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

4. In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore precisare nel provvedimento di disattivazione, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturigine di accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati, le proprietà degli eventuali beni non disciplinati come al precedente comma 3.

Articolo 4 - Strutture ed Apparecchiature Scientifiche

1. Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro Mirror si avvale:

- a) delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- b) delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;
- c) delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

2. Le modalità e le priorità di accesso alle strutture del Centro, unitamente ai criteri di utilizzo delle apparecchiature e quanto altro necessario al miglior funzionamento dello stesso, sono contenute in un "Regolamento interno" emanato dal Consiglio Scientifico del Centro, fermi restando eventuali vincoli su specifiche attrezzature derivanti da convenzioni e/o finanziamenti.

Articolo 5 – Unità di Ricerca

1. Le attività scientifiche del Centro si svolgono in Unità di Ricerca operanti presso i Dipartimenti afferenti alle sedi convenzionate o anche altre sedi approvate dal Consiglio Scientifico del Centro.

2. Costituisce una Unità di Ricerca un gruppo di almeno tre (3) operatori scientifici (docenti, ricercatori, tecnici laureati).

3. A ciascuna Unità deve essere preposto un responsabile, eletto dai componenti dell'Unità stessa, che cura lo svolgimento delle attività nell'ambito dei programmi del centro e ne riferisce al Consiglio Scientifico del Centro.

Articolo 6 - Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- Il Consiglio Scientifico (CS)
- Il Coordinatore

Articolo 7 – Il Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico è un Organo rinnovabile, di indirizzo, programmazione e coordinamento.

2. Il Consiglio Scientifico è composto da un rappresentante per ogni Unità di Ricerca, eletto dai componenti dell'Unità stessa tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori.

3. Il Consiglio Scientifico è inoltre integrato da un membro indicato da ogni Ente convenzionato, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

4. Il Consiglio Scientifico resta in carica un triennio accademico ed i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

5. Il Consiglio Scientifico, così costituito, elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo facenti parte dello stesso.

6. Il Consiglio Scientifico può cooptare, quali membri con voto consultivo, rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro Mirror,

previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio Scientifico per l'approvazione.

7. Il Consiglio Scientifico ha i seguenti compiti:

- a) Individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;*
- b) Approva, entro 6 mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte predisposti dal Coordinatore, sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle unità di Ricerca;*
- c) Provvede alla regolamentazione interna del Centro Mirror;*
- d) Formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro,*
- e) Autorizza il Coordinatore a proporre la sottoscrizione di contratti per consulenze, collaborazioni e convenzioni di ricerca con Enti Pubblici e privati, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- f) Formula le proposte di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
- g) Vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;*
- h) Indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro e approva la contestuale richiesta di rinnovo per il triennio accademico successivo;*
- i) Delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno un terzo dei suoi componenti.*
- l) Approva le proposte di modifiche allo Statuto del Centro, approva le modifiche al Regolamento Interno di Funzionamento.*

8. Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione dal piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Coordinatore reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti.

9. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno dieci giorni.

10. Per la validità delle adunanze del consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

11. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.

12. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.

Articolo 8 – Il Coordinatore

1. Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio Scientifico fra i professori di ruolo a tempo pieno e i ricercatori aderenti al Centro Mirror.

2. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il Coordinatore:

- a) Ha la rappresentanza formale del Centro, nei limiti delle norme vigenti;*
- b) Convoca e presiede il Consiglio Scientifico;*
- c) Coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro,*
- d) Propone al Consiglio Scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;*
- e) Predisporre al termine dell'esercizio il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;*
- f) Promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;*

- g) *Propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività scientifiche del Centro;*
- h) *Propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate dal Consiglio Scientifico, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
- i) *Garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali, assicurando idonee aliquote di tempo atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali.*

Articolo 9 – Il Presidente onorario

1. *Il Presidente onorario può essere scelto tra i professori ordinari collocati in quiescenza ovvero anche tra personalità che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella promozione e/o nella organizzazione del Centro. Il titolo di Presidente onorario del Centro può essere proposto al Coordinatore, a maggioranza, dal Consiglio Scientifico. Il Presidente onorario è nominato con mandato triennale, rinnovabile per una sola volta.*
2. *Il Presidente onorario non ha potere decisionale precipuo in seno al CS, ma partecipa alle riunioni del Consiglio con voto consultivo.*

Articolo 10 – Partecipazione al Centro di Enti ed Organismi pubblici e privati esterni all'Università degli studi di Bari Aldo Moro

1. *Il Centro Interdipartimentale di Ricerca in "MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE" denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement) potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.*
2. *La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta al Consiglio Scientifico.*
3. *Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto Consultivo.*

Articolo 11 – Risorse finanziarie

1. *Il Centro Interdipartimentale di Ricerca in "MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE" denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement) per lo svolgimento delle proprie attività può disporre, compatibilmente con la normativa in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:*
 - a. *fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;*
 - b. *fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro;*
 - c. *fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro;*
 - d. *Quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione;*
 - e. *Quote di spettanza per iscrizioni a Master, Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione istituiti presso il Centro.*

Articolo 12 – Sede e gestione amministrativo-contabile

1. Il Centro Interdipartimentale di Ricerca in “MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE” denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement) ha sede legale e amministrativo-contabile presso il Dipartimento universitario cui afferisce il Coordinatore del Centro.

2. Il Centro ha autonomia organizzativa e gestionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L’Ufficio, preso atto dei docenti proponenti, propone che ai fini dell’attivazione del Centro, il relativo Consiglio Scientifico possa essere costituito dai medesimi docenti.”

Vengono, quindi, richiamate le considerazioni, già svolte nel corso della trattazione dell’argomento inserito al p. 23 odg dell’odierna riunione (“Proposta di costituzione Centro interdipartimentale di ricerca “Cibo in salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”), in ordine all’opportunità di modificare l’art. 8 “Il Coordinatore”, comma 1 del testo statutario in parola, come segue: “Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo e ricercatori a tempo pieno aderenti al Centro ...”.

Il Rettore, quindi, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, relativa alla seduta del 29.06.2021, anche in ordine all’opportunità che la valutazione delle ulteriori adesioni venga rimessa al Consiglio Scientifico, costituito, in fase di attivazione, dai docenti individuati quali proponenti la costituzione del Centro, fermo restando che ne venga data apposita informativa al Senato Accademico, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità

RICHIAMATO

lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 e, in particolare, l’art. 33;

VISTI

gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti:

- di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, relativo alla seduta del 26.02.2021 (acquisito con nota assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 17196 in data 08.03.2021) e Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.), relativo alla seduta del 23.02.2021 (acquisito con nota assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 17983 in data 10.03.2021), nei quali è stata approvata la bozza dello Statuto del costituendo Centro Interdipartimentale di Ricerca *de quo*, con il coinvolgimento anche del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e con l'approvazione della Scuola di Medicina;

VISTE

le note, n. 28319 acquisita al protocollo generale di questa Università in data 28.04.2021, n. 31701 acquisita al protocollo generale di questa Università in data 13.05.2021, n. 35633 acquisita al protocollo generale di questa Università in data 28.05.2021 e n. 37647 acquisita al protocollo generale di questa Università in data 10.06.2021, con cui sono pervenuti, rispettivamente:

- l'estratto dal Verbale del Consiglio Interdisciplinare di Medicina (DIM), relativo alla seduta del 16.04.2021, in cui è stata approvata la modifica dello Statuto del Centro in parola secondo le indicazioni suggerite dall'Ufficio competente;
- lo Statuto del medesimo Centro, con l'allegato tecnico.

e, secondo le medesime indicazioni, suggerite dall'Ufficio competente, sono pervenuti:

- l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, relativo alla seduta del 19.05.2021, in cui è stata approvata la modifica dello Statuto del Centro in parola;
- l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla seduta del 4.05.2021, in cui è stata approvata la modifica dello Statuto del Centro di che trattasi;

VISTA

la nota *email*, in data 22.06.2021, a firma del prof. Fabio Sallustio, docente proponente, tra gli altri, del Centro in parola;

- VISTO il testo dello Statuto del Centro *de quo*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, relativa alla seduta del 29.06.2021, anche in ordine all'opportunità che la valutazione delle ulteriori adesioni venga rimessa al Consiglio Scientifico, costituito, in fase di attivazione, dai docenti individuati quali proponenti la costituzione del Centro, fermo restando che ne venga data apposita informativa al Senato Accademico;
- CONFERMATA altresì, l'opportunità di modificare l'art. 8 "*Il Coordinatore*", comma 1 del testo statutario in parola, come segue: "*Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo e ricercatori a tempo pieno aderenti al Centro ...*",

DELIBERA

- di approvare la costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca in "*MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE*" M.I.R.R.O.R. (*Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement*) secondo la formulazione dello Statuto riportata in narrativa, previa modifica dell'art. 8 "*Il Coordinatore*", comma 1 come segue: "*Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo e ricercatori a tempo pieno aderenti al Centro ...*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER L'ANALISI DEL TERRITORIO
(CRIAT): CONTRIBUTO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO – ANNO 2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“Il Centro Interuniversitario di Ricerca “Per l’analisi del Territorio (CRIAT)” è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto a marzo 2009 tra le Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa), di Foggia, del Salento e il Politecnico di Bari, a cui ha aderito anche l’Università degli Studi di Sassari con modifica del testo convenzionale per il sessennio 2012-2017.

Questo Consesso, nella seduta del 21.12.2017 aveva approvato il rinnovo, per il sessennio 2018-2023 del Centro in parola e che, ai sensi dell’art. 8 della convenzione, la spesa di euro 500,00 quale quota di funzionamento – anno 2018 – potesse gravare sull’art. 103020621.

A seguito del rinnovo della Convenzione di che trattasi per il sessennio 2018-2023, sottoscritto in data 5.09.2019 e che ha visto il recesso dell’Università degli Studi di Sassari, con nota prot. gen. 49786 del 7.09.2020, l’ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie la richiesta di previsione di spesa pari ad € 500,00 quale contributo annuale per il 2021, per il funzionamento del Centro CRIAT.

Con nota assunta al prot. gen. n. 39301 del 16.06.2021, la prof.ssa Angela Barbanente, Direttore del citato Centro, ha fatto pervenire l’estratto dal verbale del Consiglio Direttivo del medesimo, relativo alla seduta del 10.06.2021, con cui *“La Direttrice... ricorda ai presenti che l’art. 8 della Convenzione prevede il versamento di Euro 500,00 annui da parte delle Università aderenti come contributo alle spese di funzionamento del Centro... Il Consiglio Direttivo...all’unanimità, autorizza la Direttrice ad inoltrare le relative richieste di contributo per l’anno 2021 alle quattro Università in Convenzione...”*.

Si ricorda che, questo Consesso, nella seduta del 27/31.03.2020 aveva deliberato che la spesa di 500 euro, quale quota di funzionamento del Centro di che trattasi, per l’anno 2020 *“...graverà sul bilancio di Ateneo...sull’Art. 102210103, sub Acc. 3027...”*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'Atto di rinnovo, per il sessennio 2018-2023, della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per l'Analisi del Territorio (CRIAT)*" sottoscritto, in data 05.09.2019, tra le seguenti Università: degli Studi di Bari Aldo Moro, di Foggia, del Salento e il Politecnico di Bari;

VISTA la nota, prot. n. 49786 del 07.09.2020, con la quale la competente Unità Operativa, ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie la richiesta di previsione di spesa pari ad € 500,00, quale contributo annuale per il 2021, per il funzionamento del Centro CRIAT;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio Direttivo del Centro *de quo*, di cui alla riunione del 10.06.2021, acquisito con nota assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 39301 in data 16.06.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

di autorizzare la spesa di Euro 500,00 quale quota di funzionamento – Anno 2021 - del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per l'Analisi del Territorio (CRIAT)*".

La relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 500,00 sull'Art. 102210103, sub Acc. 1993 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITA' DI FERRARA: REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO TRAMITE PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO CREDITI AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA PER L'A.A. 2020/2021

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEUNIVERSITA' DI FERRARA: REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO TRAMITE PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO CREDITI AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA PER L'A.A. 2020/2021

Il Rettore, richiama l'informativa resa nella precedente riunione del 11/16.06.2021, sul *Regolamento per l'iscrizione ad anni successivi al primo tramite procedura di riconoscimento crediti al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia per l'A.A. 2020/21*, predisposto dall'Università degli Studi di Ferrara – Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in ingresso - già posto a disposizione dei consiglieri, che illustra sommariamente, soffermandosi, in particolare, sul paragrafo concernente: “*Valutazione delle domande*”, nel cui ambito, “*...In considerazione del particolare contesto socio-economico connesso all'emergenza sanitaria COVID19, la Commissione per la stesura della graduatoria, terrà conto anche dell'aspetto del 'riavvicinamento', inteso come la riduzione della distanza tra la residenza del candidato e la sede di studio nel caso in cui questa diventasse l'Università....*”.

Egli, con l'approssimarsi della pubblicazione dell'avviso per l'iscrizione degli studenti ad anni successivi al primo presso i Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, Medicina e Chirurgia in lingua inglese ed Odontoiatria, nell'ambito dei posti disponibili, prospetta, quindi, l'ipotesi di invitare la Scuola di Medicina a prendere in considerazione le indicazioni di cui sopra per la valutazione delle domande in sede di approvazione degli atti di competenza ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con l'approssimarsi della pubblicazione dell'avviso per l'iscrizione degli studenti ad anni successivi al primo presso i Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, Medicina e Chirurgia in lingua inglese ed Odontoiatria, nell'ambito dei posti disponibili, delibera di invitare la Scuola di Medicina a prendere in considerazione le indicazioni contenute nel Regolamento in oggetto, predisposto dall'Università di Ferrara, per la valutazione delle domande in sede di approvazione degli atti di competenza.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,08.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(Prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 12,56 fino alle ore 13,57

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Pasqua Rutigliani)

IL PRESIDENTE
(Prof.ssa Anna Maria CANDELA)